

COMUNE DI EMPOLI
(PROVINCIA DI FIRENZE)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 DICEMBRE 2013

INIZIO ORE 17,00

APPELLO ORE 17,24

Sono presenti n. 20 Consiglieri: Barnini, Schauer, Pampaloni, Torrini, Cavallini, Piccini, Mostardini, Cappelli B., Bartalucci, Bagnoli, Bacchi, Tempestini, Lenzi, Del Rosso, Galli, Biuzzi, Gracci, Baroncelli, Cioni, Bini.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Sindaco, Arzilli, Dimoulas, Lavoratorini, Borgherini, Bianchi, Fruet, Gaccione, Morini, Petrillo, Sani.

Maggioranza 16
Minoranza 4

E' ASSENTE il Consigliere Aggiunto Sig. Hassan Neaoui.

Presiede il Sig. Sandro Piccini, Presidente del Consiglio Comunale.
Segretario Verbalizzante: Dott.ssa Rita Ciardelli, Segretario Generale.
Scrutatori: Gracci, Torrini, Del Rosso.

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E DEL SINDACO

- **non ci sono comunicazioni** -

PUNTO N. 2 – MOZIONE P.D.L. SU DEGRADO DI VIA L. DA VINCI

Parla il Consigliere Bini:

.. trasformato in un invito, ora è anche difficile, però a rendere più visibile l'intersezione dell'incrocio, se si interpreta così, sennò chiaramente voto una cosa che...

Parla il Presidente Piccini:

Sì, va bene così, nel senso che io direi di mettere a verbale che c'è questa interpretazione e invito a rendere più visibile l'intersezione dell'incrocio, dai, va bene?

Bene, allora quanti sono i votanti? Prego consiglieri, votiamo per punti.

*** 1^ VOTAZIONE da "Considerato" a "Centro"**

* Presenti 20
* Favorevoli 4 (Baroncelli, Cioni, Gracci, Bini)
* Contrari 16
* Astenuti 0

*** 2^ VOTAZIONE da "Rivedere" a "Periodo"**

* Presenti 20
* Favorevoli 3 (Baroncelli, Cioni, Gracci)
* Contrari 17 (magg.+Bini)
* Astenuti 0

*** 3^ VOTAZIONE da "Rivedere" a "Fornitori"**

* Presenti 20
* Favorevoli 3 (Baroncelli, Cioni, Gracci)
* Contrari 17 (magg.+Bini)
* Astenuti 0

*** 4^ VOTAZIONE da "Curare" a "Uberti"**

* Presenti 20
* Favorevoli 4 (Baroncelli, Cioni, Gracci, Bini)

* **Contrari** 16
* **Astenuti** 0

* **5^ VOTAZIONE da "Restituire" a "Di fronte"**

* **Presenti** 20
* **Favorevoli** 4 (Baroncelli, Cioni, Gracci, Bini)
* **Contrari** 16
* **Astenuti** 0

* **6^ VOTAZIONE da "Sistemare" a "Telecamere"**

* **Presenti** 20
* **Favorevoli** 3 (Baroncelli, Cioni, Gracci)
* **Contrari** 16 (magg.)
* **Astenuti** 1 (Bini)

* **VOTAZIONE SULLA MOZIONE ORIGINARIA**

* **Presenti** 20
* **Favorevoli** 3 (Baroncelli, Cioni, Gracci)
* **Contrari** 16 (magg.)
* **Astenuti** 1 (Bini)

La Mozione è respinta.

PUNTO N. 3 – INTERROGAZIONE U.D.C. SU STATO AVANZAMENTO LAVORI DEI DUE SOTTOPASSI FERROVIARI IN COSTRUZIONE E PREDISPOSIZIONE DI APPARATI DI SICUREZZA IN CASO DI EVENTUALE ALLUVIONE.

Parla il Presidente Piccini:

Allora l'interrogazione la diamo per letta o la leggi?

Cioni e Gracci, ditemi voi.

Parla l'Assessore Mori:

Sì, grazie Presidente.

I due sottopassi dell'interrogazione naturalmente credo che siano quelli sulla via provinciale Valdelsa e quello della strada statale 67 in prossimità di Ponte alla Stella.

Il Sottopasso, come penso che tutti sappiano, il sottopasso lunga la strada provinciale Valdelsa è aperto ormai da un anno e mezzo, e è stato realizzato da RFI, è in gestione al circondario, e il sistema relativamente alla gestione delle acque e al rischio allagamento, lo leggo per questo, ma è uguale per tutte e due, funziona in questo modo.

Ci sono, naturalmente, doppia pompa, che entra in funzione a seconda della necessità, e con un sistema informatico anche in modo alternativo, perché le pompe devono di volta in volta funzionare regolarmente, il circondario ne ha dato la gestione e la manutenzione alla ditta specializzata, che tutti i mesi ne verifica il funzionamento.

Il sistema di allarme prevede che in caso l'acqua raggiunga il piano stradale di scorrimento, scatta un allarme che fa accendere in tutti e due i sensi di marcia un semaforo rosso che vieta l'accesso al ponte.

Quindi questo è il sistema, e questo stesso sistema di allarme, di dotazione delle pompe, è in funzione in tutti e due i sottopassi.

Aggiungo che naturalmente l'impianto elettrico per il funzionati delle pompe è quello normale di collegamento alla rete, però prevede, qualora la rete non sia in funzione in automatico l'entrata in funzione di un generatore di emergenza.

Questo è il sistema con cui tutti e due i sottopassi sono stati dotati.

Circa le altezze.

Il sottopasso di Marcignana, lungo la strada provinciale della Valdelsa, ha un limite di altezza segnalato di tre metri e trenta, la scelta fu fatta perché sapete che dal punto di vista dei carichi era giusto fare passare i carichi che provengono dalla provinciale Francesca, quindi da Fucecchio e da Cerretto, sulla Via Lucchese, per poi dalla Via Castelluccio alla Via Primo Maggio, arrivare alla grande viabilità e quindi alla Fi Pi Li.

Però la canna, cioè dal punto di vista fisico, il sottopasso non è alto tre e trenta, ma quattro metri, c'è limite di accesso ai mezzi di tre e trenta, questo perché? Qualora ci fosse bisogno possono passare mezzi normali e quindi alti fino a 4 metri.

Il sottopasso invece di Ponte alla Stella, dico subito l'altezza, che è quella dei ponti autostradali e quindi 5 e 50, e quindi consente anche il passaggio di mezzi fuori sagoma e quindi con transiti e carichi eccezionali, relativamente all'entrata in funzione lo stato del arte a oggi è che l'opera è praticamente completata, come sottopasso, sono iniziati i lavori della rotonda di Via Primo Maggio e c'è una opera che ha richiesto a Acque per la sostituzione di una vecchia tubazione dell'acquedotto in Eternit, che viene sostituito naturalmente con ***, l'accordo tra RFI e Acque è che Acque ha fornito il materiale, tutto, e che RFI provvede alla sistemazione.

Io faccio incontri sul cantiere con la direzione lavori, che è naturalmente di RFI, perché l'opera è di RFI, e con l'architetto che segue invece le opere di Anas, perché poi la strada è di Anas, io faccio incontri ogni 15 giorni, a oggi l'ultimo incontro, di pochi giorni fa, fa pensare che l'opera sia completa e funzionante nei primissimi mesi del prossimo anno.

Grazie.

Parla il Consigliere Cioni:

Io quello che... il discorso della sicurezza, visto e considerato che ultimamente quando ci sono state le alluvioni sono morte diverse persone, proprio dentro i sottopassi, a Prato, ma grosseto, insomma, in vari posti, io credo che sia una cosa molto importante, perché la gente nel momento in cui e scappa non pensa che la macchina si fermi sotto al sottopasso e quindi poi si riempie e succedono problemi.

Il discorso di fare delle sicurezze, per esempio con le due pompe, e credo che sia una questione anche proprio per farlo funzionare, bene, insomma, e il fatto di metterci il semaforo che si accende nel momento in cui.. non credo invece nel generatore, perché questo bisognerebbe mandarlo tutte le settimane per capire se va o meno, per cui il generatore è un punto interrogativo nell'ambito delle sicurezze.

Io ribatto un pochino sul fatto del.. discorso del sottopasso del pezzetto che va tra Marcignana e Ponte a Elsa.

Io capisco che il tre e trenta sia una misura che è stata data e naturalmente avrebbe bisogno sicuramente di più per me, perché è una strada molto transitata quella lì, anche da mezzi, etc., e specialmente nel momento in cui viene tolto lo svincolo della 429, che si poteva lasciare, per me, sopra il regolamento urbanistico, magari non farlo, però averlo già pronto lì per un eventuale momento in cui ci fosse stato bisogno, credo che sarebbe stato molto meglio che toglierlo.

Il fatto che si sia tolto poi comporta che la gente vada a uscire a Brusiana e quindi di conseguenza, siccome non c'è... o alla Coop o a Brusiana, non ci sono alternative.

Quindi il fatto stesso di andare a uscire a Brusiana e volere andare verso Pisa o verso Fucecchio o verso, diciamo, la zona dalla parte di là, di Marcignana, etc., sinceramente per me è un problema grosso, che non c'è possibilità di collegamento con l'altro sottopasso e naturalmente i nostri... le strade restano in parte un pochino monche e in parte naturalmente non hanno le caratteristiche per regolare diciamo regolare, per fare passare poi anche dei mezzi che hanno delle dimensioni diverse rispetto a quelle che, anche se la canna è stata fatta di 4, si sa che bisogna farla di 4 e mezzo per farci passare anche a camion più grossi, insomma, quelli che hanno sagome stradali più ampie.

Ecco, quindi fare 50 cm. Di canna più alta non credo che ci fosse stato un grande problema ecco.

Quindi i mezzi per segnalare l'eventuale... aumento della quota acqua con il semaforo possono essere già sufficienti, però bisognerebbe pensare anche qualche altra cosa che diventa, diciamo, galleggiante o qualche cosa del genere, nel momento in cui l'acqua salga oltre un certo livello, così da impedire, proprio, l'ingresso all'interno del nostro sottopasso, insomma.

Quindi due cose, diciamo, ci... danno, ci fanno pensare, e l'aumento della viabilità, del traffico che ci sarà sulla viabilità della 429, la perdita dello svincolo lì nella zona di Terrafino, dove noi avevamo già fatto la strada per andare verso... sulla superstrada e il discorso dell'altezza di 4 metri, di tre metri e trenta, poi codificata con segnaletica per il nostro...

Quindi mi triengo non molto soddisfatto di quello che ci ha detto l'assessore e ancora meno di quello che non è stato fatto con il regolamento urbanistico.

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie consigliere, allora iniziamo il punto numero 4.

PUNTO N. 4 – EMENDAMENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014.

Parla il Presidente Piccini:

Vi ricordo 5 minuti di illustrazione, 5 di intervento, 5 di dichiarazione di voto.

Prego il primo "Albergo".

Prego, chi illustra?

Gracci, grazie.

Parla il Consigliere Gracci:

Sì, diversi di questi emendamenti sono già stati presentati anche nelle altre consiliature e anni, non tutti, però alcuni di questi non vi sembrano una cosa ripetitiva, come se non avessimo altre idee, però ci sembra fondamentale insistere su queste cose, perché per noi sono fondamentali per il futuro sviluppo della nostra città.

Il primo emendamento riguarda la zona della Viaccia.

Il Consigliere dà lettura dell'emendamento.

Si chiede uno studio di fattibilità, e non sto a leggere il resto, ci interessava la premessa.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie consigliere, c'è un intervento della giunta, prego.

Intervento Assessore Mori:

Grazie Presidente, come ha detto il Cons. Gracci, naturalmente, viene riproposto un emendamento che è lo stesso dello scorso anno, io potrei leggere la risposta che è stata data lo scorso anno e che è a verbale dello scorso anno, se poi invece la si vuole dare per letta è a verbale dello scorso anno, non cambia assolutamente niente.

C'era già.. quello che cambia è che quando in quella risposta si dice che è stato adottato il nuovo regolamento edilizio adesso è anche stato approvato, quindi quelle cose sono già state fatte, ma non cambia, non c'è nessuna altra novità.

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie assessore.

Ci sono interventi?

Cioni, prego.

Parla il Consigliere Cioni:

Io credo che il nostro.. i nostri emendamenti siano sempre molto attuali, non per nulla il governo l'altro giorno, con la legge nuova, ultima, sta dicendo di fare, che si possono fare degli stadi nuovi, io credo che nel momento in cui noi abbiamo il terreno per poterli fare, credo che si potrebbero anche fare, se ci sono i finanziamenti, quindi si potrebbe evitare di andare nello stadio vecchio con la pista, perché dà noia anche a chi vede la partita di calcio, e andare a fare uno stadio nuovo anche in quel posto lì, posto che naturalmente... è sempre stato adibito a zona sportiva, per cui viene sul piano regolatore come zona sportiva e io non credo si possa dire di no, anzi dovrebbe essere fatto in quel modo lì.

Quindi la nostra idea, addirittura io interesserei anche gli altri comuni, perché potrebbero essere interessati anche loro, avere uno stadio di calcio diverso da quello che è ***, e lì farei la zona sportiva dei 5 comuni.

Noi bisogna iniziare a ragionare con un altro intervento, con l'idea che noi siamo in una zona dove 5 comuni devono in qualche modo riuscire a fare qualche cosa, invece noi si parte sempre dal presupposto che se il terreno è nostro e abbiamo messo la possibilità di farci sopra lo stadio, bisogna iniziare, proprio, a ragionare in un altro modo e dire il nostro terreno servirà a tutti gli 11 comuni o almeno a quei 5 che stanno nel ***.

Ecco, questo è un po' il... quindi il nostro emendamento non è tanto per fare qualche cosa di nuovo o di ripetitivo, etc., è questione che ci crediamo, e anche il governo ci ha dato in questo momento la possibilità di crederci, perché ci ha dato la possibilità di fare un nuovo stadio, con i finanziamenti che ci sono.

Io credo che a questo punto si potrebbe tranquillamente iniziare a pensarci e vedere anche con gli altri comuni quali sono le possibilità di fare anche nella zona sportiva altre cose.

Grazie.

Parla il Consigliere Bini:

Grazie Presidente.

Spero, ora è vero che diverse delle cose che propone il gruppo UDC sono già state discusse, spero però che questa discussione, visto che abbiamo tutta la serata di oggi e la mattinata di domani, possa essere più animata rispetto a quella del regolamento urbanistico, perché evidentemente sarebbe un pochino bruttino che tra l'altro intervenga sono l'opposizione, la quale, peraltro, non svolge neanche tutta questa grande virtù di presenza questa sera, per cui ecco, questo come modus operandi della serata.

Nel merito dell'emendamento presentato da Gracci per conto dell'UDC mi sembra che sicuramente era già stato discusso, ma per esempio alcune novità riguardo la zona della Viaccia l'assessore ce le abbia dette, per esempio, parlando del regolamento urbanistico, perché se non mi sbaglio era emersa, non mi ricordo se a seguito di una osservazione o di una discussione generale, la possibilità che quella area sia in qualche modo.. ospiti non solo attività di carattere sportivo, come diciamo è la votazione attuale dell'area, ma anche attività a supporto di questa, come foresteria per sport minori.

Mi sono sognato questa cosa o ***? Vedo che l'assessore giustamente annuisce.

Credo che questa sia sicuramente la vocazione di quella area, perché io temo che viste anche le situazioni che stiamo attraversando anche da un punto di vista di bilancio pubblico e appunto oggi stiamo discutendo questo ultimo, vista anche la difficoltà nella realizzazione di opere pubbliche, soprattutto quelle di interesse anche di carattere sociale, mi riferisco, per esempio, all'edilizia residenziale pubblica, credo che pensare alla costruzione di un nuovo impianto sportivo, come potrebbe essere il nuovo stadio, di grandi dimensioni, pensato come lo pensavamo negli anni 90, che era appunto un altro contesto e situazione, probabilmente visto anche il comportamento della società sportiva, che lì non, come dire, non ha ritenuto di investire e con probabilmente anche un rapporto che non è stato brillantissimo con una pubblica amministrazione che l'ha autorizzata a fare il centro sportivo, brillantissimo ovviamente in termini politici, non di trasparenza, a Monte Boro, ovunque questo ha determinato l'impossibilità, secondo me, a oggi di discutere il nuovo stadio lì, non per volontà della amministrazione, ma credo per oggettiva impossibilità.

Detto questo invece mi interessava sottolineare di nuovo l'aspetto che appunto è annunciato prima, cioè quello che l'assessore aveva fatto venire fuori nella discussione sul regolamento urbanistico del fatto che lì si possa trovare invece la congiunzione di una area a vocazione sportiva, vicino appunto alla viabilità principale, alla strada di grande comunicazione Fi Pi Li e contigualmente a questo anche la possibilità di ospitare eventualmente in base a quella che sarà la specifica vocazione sportiva di quella area, un locale a uso foresteria per poter organizzare meeting o quanto altro a livello regionale o nazionale, perché sicuramente la collocazione è strategica, ma credo che debba restare, proprio perché quella è la piana agricola, io credo che si debba mantenere l'interesse a realizzare impianti a basso impatto ambientale, come sicuramente non sarebbe il nuovo stadio, e come sicuramente non sarebbero tutte quelle strutture di carattere ricettivo e di carattere anche commerciale che ci dice l'UDC in emendamento.

Credo viceversa che si dovrebbe aprire una discussione, e spero che questo sia anche uno dei temi della prossima campagna elettorale, in cui ognuno dice, tra i vari contenitori che ha la nostra città, quello in realtà non è un contenitore, ma è uno spazio vuoto, che cosa si vuole fare alla viaccia, perché sicuramente questa è un luogo pubblico, della amministrazione, un luogo che a oggi è un luogo vergine, perché non c'è niente, è un luogo in cui io credo, appunto, se quella vocazione di carattere sportivo, per lo sforzo tra virgolette minore, che poi minore, come sappiamo, sono solo sulla carta, che possono anche ingenerare un giro di carattere regionale, nazionale, sul nostro territorio, credo che sicuramente

sia una ipotesi da prendere in considerazione, mi convince meno il fatto di ritornare a parlare dello stadio, dopo il contesto degli anni 90, che probabilmente era un contesto anche un pochino diverso in termini di conti pubblici, e soprattutto dopo gli investimenti che ha fatto l'Empoli Calcio Altrove, che quindi hanno manifestato disinteresse anche verso l'opzione della Viaccia, e soprattutto anche a seguito del fatto che lì si voglia fare, così come dicono appunto i proponenti dell'emendamento, anche strutture di carattere appunto commerciale e imprenditoriale di diverso tipo, che credo in quella piana agricola, che sarà già martoriata, purtroppo, dalla Bretellina della *** e dello sventramento della stessa piana agricola dalla Bretellina della ***, credo che probabilmente sarebbe opportuno non andare a inserire.
Grazie.

Parla il Consigliere Gracci:

Sì, volevo ricollegare a quanto ha detto ora Bini, sì, è chiaro che il discorso del nuovo stadio sembra un pochino problematico, specialmente in questo periodo e tempi di crisi, però lì c'è la possibilità di avere, come diceva appunto Bini prima, non si possono più pensare gli stadi come negli anni 90, visto che sono andati tutti in disfacimento, perché erano delle enormi cattedrali nel deserto, che poi non recepivano bene, se non al di fuori della solita e consueta partita domenicale, lì si tratta di studiare in quella zona anche uno stadio di tipo moderno, inglese, dove c'è la possibilità di creare anche diversi posti di lavoro, perché potrebbero essere abbinati intorno a uno stadio di ispirazione moderna, bar, ristoranti, attività commerciali, etc.

Certo lo stadio che abbiamo qui nella nostra zona sportiva dovrebbe essere alienato e quindi dovrebbe essere, per lo meno, fatto non dico buttato giù, però ecco, usufruito in un altro modo.

Ci potrebbe essere la possibilità, anche, nel vecchio stadio di lasciare lì la pista di atletica leggera, perché nei nuovi stadi non è più contemplabile, e avere anche la possibilità, sempre sì nella zona sportiva vecchia, di fare anche altre attività per sport minori.

Ma quella zona lì, ripeto, della viaccia, potrebbe anche consentire una pista per il ciclismo, questa famosa attrezzatura per lo skateboard, di cui avevamo parlato anche poco fa con una nostra interrogazione, cioè un progetto da studiare, noi abbiamo proposto e continuiamo a proporre queste cose qui, perché ci possa essere, d'avvero, un progetto, una prospettiva, fa anche dai nostri studenti e università, sulla fattibilità per vedere d'avvero se quella zona, e è una zona lì, come diceva giustamente Bini, vergine, però improduttiva, se si riesce a trarne dei profitti, ma trarne profitti nel senso buono, cioè tranne profitto creando nuovi posti di lavoro, e credo che di questi tempi non sarebbe una cosa fatta male.

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie, ci sono altri?

Passiamo alle dichiarazioni di voto, ce ne sono?

Prego consiglieri.

Bene, votiamo allora.

*** VOTAZIONE EMENDAMENTO N. 1 (ALBERGO E SP VIACCIA)**

*** Presenti 20**

*** Favorevoli 3**

*** Contrari 17 (magg.+Bini)**

Parla il Presidente Piccini:

Emendamento numero due, prego Cioni.

Fotovoltaico, sì, prego.

Parla il Consigliere Cioni:

Sì, questo poiché ricominciare, o ridire o ripetere, un'altra volta, il discorso delle energie alternative per iniziare o per aumentare quella che è la possibilità del nostro comune di sfruttare energie alternative.

E qui è un pochino il discorso del.. di pensare dove metterle e pensare anche di fare norme che in qualche modo aumentino la possibilità di adoperare queste energie alternative.

È un... Emendamento che abbiamo riproposto in quanto la amministrazione non è che abbia obiettivo granché in questi posti per le energie alternative, quindi diremo che andiamo avanti e vediamo, anche perché si dovrebbe, in qualche modo, aumentare quelle che sono le possibilità.

Io mi riservo dopo di...

Parla il Presidente Piccini:

Grazie, intervento di giunta?

Bene, altri interventi? Sì, due, sì scusami...

Parla l'Assessore Mori:

Grazie Presidente.

*** noi riteniamo che non ci siano studi da fare, perché di fatto stiamo attuando certe cose, rivedendo nei punti relativamente al primo punto, quindi studio di fattibilità di impianti, etc., vorrei ricordare che là dove noi interveniamo nella sistemazione dei tetti negli edifici comunali, operiamo e mettiamo i pannelli fotovoltaici.

Questo è già stato fatto all'archivio storico, che naturalmente *** comunale vi ricordo sull'archivio storico non so, ma venne fuori a un certo punto che noi pagavamo l'affitto e l'archivio storico è di proprietà del comune, nel cimitero di Pontorno e di Sant'Andrea abbiamo già provveduto, perché siamo intervenuti sulle coperture, e ricordo anche là dove facciamo tutte le nuove, per esempio il nido dei Canguri, è già previsto il sistema circa l'impianto di illuminazione da sfruttare con queste energie, naturalmente è di conseguenza, dicono anche sull'impianto di illuminazione che gli uffici già stanno lavorando al rilievo esatto di come è il sistema e lavorano già a una forma di capitolato, che è una forma gestionale che porti a nuovi sistemi di risparmio energetico, e per quanto riguarda quello che io *** ho chiamato l'ultimo punto, non serve mettere sul regolamento urbanistico e quindi sullo strumento di pianificazione urbanistica la realizzazione di impianti fotovoltaici *** edifici, perché questo di fatto è già normato e nello specifico sta all'interno della parte del regolamento di edilizia sostenibile che starà all'interno del regolamento edilizio.

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie, ci sono altri interventi?

Cioni, prego.

Parla il Consigliere Cioni:

Io credo che più si va avanti e più c'è bisogno di fare in modo che le energie alternative vengano usate.

Io credo che nei cimiteri, per esempio, in molti altri cimiteri, si potrebbe mettere pannelli fotovoltaici, specialmente per esempio quello di Santa Maria, che è stato fatto tutto nuovo, credo che ci si possa mettere, come per esempio anche sui cimiteri vecchi, andando a valutare quelle che sono le portate delle travi, io credo che le possibilità ci siano.

Per cui c'è anche un'altra cosa vantaggiosa, che noi potremmo, praticamente, non pagare l'energia elettrica e nello stesso tempo l'unica fonte, diciamo, positiva per le nostre... finanze, riguardo a quelli che sono le possibilità di guadagnare, sui servizi comunali, riguarda proprio il... le lampade votive nei cimiteri.

Per cui se queste ci venissero quasi gratis o diciamo quasi del tutto gratis, con i pannelli fotovoltaici, io credo che potrebbe essere un vantaggio, ancora di più, per la nostra amministrazione.

Credo che ci possano essere ancora delle possibilità, anche finanziarie, per andare a mettere i pannelli fotovoltaici, e quindi di conseguenza avere più disponibilità, poi, nell'ambito del comune.

Per quanto riguarda il regolamento urbanistico io capisco che ci possano essere delle facoltà di fare gli impianti elettrici in un certo modo, io metterei una obbligatorietà, addirittura, di metterli con pannelli fotovoltaici.

Specialmente quelli della zona industriale, dove non c'è bisogno di particolari accorgimenti per quello che riguarda l'architettura o il... o il posto, cioè il volume che prendono questi elementi, per cui io credo che si poteva fare una possibilità maggiore.

Quindi diciamo che l'incrementare le possibilità di poter avere energie rinnovabili io credo che sia una cosa che all'inizio la amministrazione aveva ventilato e aveva fatto sua, dicendo addirittura doveva fare l'impianto fotovoltaico sopra la discarica di Monte Boro, ma poi non lo abbiamo visto neanche lì.

Per cui sinceramente il ricordare alla amministrazione che ci sono anche delle possibilità maggiori, per quanto riguarda l'energia alternativa, è giusto.

Io credo un'altra cosa è che abbiamo detto tante volte di fare il... di presentare nelle scuole le energie alternative, facendo piccoli impianti in modo che i ragazzi imparassero a conoscerle e usarle, però anche questo è... non ha avuto un grande seguito e siamo rimasti, diciamo, un pochino con la bocca asciutta per quanto riguarda anche l'insegnamento ai ragazzi.

Io credo invece che nell'ambito dell'istruzione scolastica ci debbano essere anche queste cose qui, che poi portano a una educazione diversa rispetto a quella del consumo indiscusso di energia, diciamo, non alternativa, ma energie che sono.. che vengono sempre usate quasi sempre per... dalle centrali elettriche dell'Enel, che molte volte, o diciamo per una buona quantità, vengono fatte con carburante.

Senza contare, poi, il discorso della ***, dell'acquisto di energia elettrica dalla Francia, che naturalmente pure avendo detto di no noi abbiamo fatto e acquistiamo e quindi è bene che le nostre energie passino sicuramente attraverso le energie alternative.

Grazie.

Parla il Consigliere Gracci:

Sì, volevo completare quanto detto da Cioni, perché nella risposta che viene data dalla amministrazione, leggo testualmente: precisato che rendere obbligatorio per tutti i Pua impianti elettrici pubblici, che sfruttino energia di fonti rinnovabili può comportare difficoltà tecniche, in quanto i Pua, individuati dal secondo regolamento urbanistico, presentano dimensioni, caratteristiche, destinazioni, ubicazioni, non sempre facilmente compatibili con detto indirizzo.

Esprime ai sensi dell'articolo 49, dell'articolo 17 del regolamento di contabilità, parere favorevole, sotto il profilo della ammissibilità tecnica, sull'emendamento in merito alla parte relativa ai Pua, fermo restando la necessità di una variante al secondo regolamento urbanistico.

Quindi noi abbiamo approvato un regolamento urbanistico, dove non è contemplato da nulla parte che si possa mettere impianti fotovoltaici.

Ah, ecco, però qui dice per il recepimento della specifica disciplina, ovvero all'inserimento della stessa all'interno del redigendo regolamento per la bio edilizia, dovrebbe essere fatta una variazione.

Allora faccio presente, perché resti a verbale, che quando verrà fatto questo nuovo regolamento, venga inserito in questo nuovo regolamento, perché credo che giustamente, come diceva Cioni, in alcuni Pua è chiaro, se c'è un Pua in una zona

centrale, dove ci sono appartamenti, è impossibile, però in alcune zone si può anche metterlo obbligatorio, avere questi impianti fotovoltaici, perché si possa davvero dare una energia alternativa e una fonte di sicurezza anche ai nostri giovani.

Grazie.

Parla il Consigliere Baroncelli:

*** che è stato detto fino a ora.

Io volevo ricordare che siamo andati con paginate intere sui giornali, decantando il grande parco fotovoltaico che doveva essere fatto alla discarica del Monte Boro, io sarei curioso di sapere il famoso progetto dove è andato a finire, in quale cassetto è andato nascosto, sicuramente le paginate sui giornali non sono andate nascoste, ma è andato nascosto quel progetto che doveva rivalutare tutta la discarica di Monte ***, facendone un gioiello per Empoli.

Io vorrei che qualcuno rispondesse a tutto questo decantare ***.

Parla il Consigliere Bini:

Grazie Presidente.

Per quanto riguarda la questione pannelli fotovoltaici su edifici pubblici vorrei ricordare al consiglio, a me per primo, che la amministrazione ha iniziato a fare questo quando era assessore all'ambiente l'Ass. Claudio Bicchieri, cioè quando noi eravamo in maggioranza, per cui questa cosa qui è una cosa su cui la amministrazione già da tempo ha investito, ripeto, quando noi eravamo in maggioranza facemmo questa scelta, perché condividemmo con gli altri che sostenevano la prima giunta Cappelli il fatto che si dovesse rendere il più possibile autosufficienti gli edifici pubblici, perché è evidente che io sono andato a vedere sul bilancio quanto si spende noi per quanto riguarda il palazzo delle esposizioni, noi spendiamo quasi 50 mila Euro l'anno di elettricità e riscaldamento, per un edificio che evidentemente è utilizzato nella nostra città, ma insomma mi sembra tanta roba ecco.

Quindi con riferimento a quella roba lì probabilmente pensare a un futuro del palazzo delle esposizioni che vada verso la autosufficienza energetica, forse sarebbe stato lungimirante.

Io capisco che, come giustamente risponde l'ufficio, ci siano tempi di rientro che se uno fa un investimenti di questo tipo sono di 15 anni, per cui se uno ha intenzione.. lo dice l'ufficio, ragazzi, l'ufficio dice ci vogliono 15 anni, per cui se si fa una programmazione di questo tipo bisogna essere sicuri che su quel detto non si interviene per i successivi 15 anni, sennò l'intervento è diseconomico.

Quindi io stando anche a quello che dice l'ufficio valuto, chiaramente, che se la amministrazione vuole fare lì quella famosa cosa che è passata nel regolamento urbanistico, cioè l'edificio di 6 piani per venti mila metri quadrati di superficie utile lorda, nel palazzo esposizioni, sicuramente non c'è e non ci potrà mai essere l'interesse a rivalutare l'edificio del palazzo delle esposizioni, l'attuale edificio verso l'autosufficienza energetica, perché si pensa di poter realizzare in quella area un edificio di altre sembianze, e si pensa di fare appunto quell'obbrobrio che abbiamo discusso durante il regolamento urbanistico.

Viceversa, se si fosse un pochino più con i piedi per terra, perché io ritengo che quella cosa lì non solo per fortuna non si farà, ma se si facesse evidentemente sarebbe una cosa negativa per la città, e si pensasse, invece, intanto a fare economia su quella che è la gestione degli attuali immobili, invece di svenderli, come facciamo nel piano delle alienazioni, che poi discuteremo questa sera, probabilmente potremmo iniziare già da pochi anni, se appunto i tempi di ritorno non sono quelli che ci diceva l'ufficio, ma sono quelli che suggeriva l'assessore, cioè addirittura di tre anni, allora a maggiore ragione perché non lo facciamo? Perché spendiamo appunto, mi si corregga se sbaglio, da quello che sono riuscito a capire nel nostro bilancio, che non è particolarmente facile addentrarsi nei singoli conti e voci di spesa, oltre 40 mila Euro, quasi 50 per le spese energetiche e quindi elettricità e riscaldamento del palazzo delle esposizioni, e mi sembrano cifre importanti, e quindi siccome quella lì è una superficie, solo al piano terreno, però con un tetto molto ampio, probabilmente si riuscirebbe a andare verso una direzione di quasi autosufficienza, se noi si facesse un investimento di questo tipo anche su quella struttura, oltre che sulle strutture cimiteriali, come dicevo prima, la passata amministrazione aveva già iniziato a fare e poi immagino appunto sia proseguito durante la presente consiliatura.

Quindi io inviterei anche il consiglio a fare una riflessione su questo aspetto, perché se noi ovviamente attendiamo di fare lì il famoso mostro di sei piani, probabilmente stiamo altri venti anni con una roba che costa 50 mila Euro l'anno, mostro, sì, di venti metri per 6 piani, scusate, che probabilmente... io sinceramente una roba alta venti metri, che sta nel Piaggione e che divide la città dal fiume probabilmente per me è un mostro, poi... se la prossima maggioranza consiliare riterrà di portare avanti quel progetto dopo le prossime elezioni, evidentemente sarà anche volere dei nostri concittadini, perché voteranno anche quella roba lì insieme al programma elettorale del prossimo candidato sindaco, sicuramente il nostro candidato non sosterrà questa roba qui e anzi restando con i piedi più per terra lavoreremo perché appunto per esempio il palazzo esposizioni, per citarne uno, che è un esempio calzante, sia rivolto verso la autosufficienza energetica, come appunto ci chiedeva l'emendamento al bilancio dell'UDC .

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie, ci sono altri? Bene, dichiarazioni di voto.

Prego Gracci.

Parla Consigliere Gracci:

Sì, naturalmente noi siamo favorevoli al nostro emendamento, volevo solo aggiungere una cosa, perché oltre alle spese che ha citato Bini, mi ha fatto venire in mente quelle che stiamo spendendo allo stadio comunale per quanto riguarda l'utilizzo dell'energia elettrica per gli impianti che sono sotto la maratona.

Io mi auguro che quel subcontatore che è stato detto e annunciato qui sia stato messo in funzione e che non si paghi più come amministrazione comunale 70 mila Euro l'anno di corrente elettrica per impianti che non sono gestiti dal comune, ma da una società privata, che è quella appunto della atletica ***.

Io mi auguro che ciò sia vero, perché anche qui nella zona dello stadio, restando attualmente lo stadio Castellani l'unico impianto sportivo di una certa entità e cubatura anche, potrebbero essere installati impianti fotovoltaici, per lo meno se continuiamo a dovere fare pagare la corrente elettrica per attività non proprio aperte a tutti i nostri concittadini... io continuo a dire la verità, che ancora il subcontatore non è in funzione, a quanto mi risulta.

L'ufficio ha risposto che il comune metteva un subcontatore, è stato detto dall'ex Ass. Torrigiani, qui, perché doveva essere pagata la corrente elettrica dalla società sportiva che gestiva l'impianto, e ancora non si sa se questo subcontatore è sempre a zero, a me risulta che sia sempre a zero, a ogni modo può darsi anche che ambasciatore non porti pena e io possa dire una bugia, ma... ma mi hanno risposto 4 mesi fa, ma che mettevano un sub contatore, vedremo ora se... andrò dalla signora Tania a informarmi.

Ma voglio dire indipendentemente dal fatto che fino a ora si sia pagata la corrente elettrica per una attività, 70 mila Euro l'anno, quando si potrebbe, con le nuove tecnologie, usufruire di impianti che possono fare risparmiare, anche se ci fosse in un contratto la... l'utenza da parte del comune, si potrebbe, però, risparmiare grandi soldi, mi sembra, e di questi tempi non mi sembra una cosa molto disdicevole.

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie consigliere, altri?

Bene, votiamo.

*** VOTAZIONE EMENDAMENTO N. 2 (FOTOVOLTAICO)**

*** Presenti 20**

*** Favorevoli 4 (Gracci, Cioni, Baroncelli, Bini)**

*** Contrari 16 (magg.)**

*** Alle ore 18,15 entra Petrillo – presenti 21 (magg.16 – min.5)**

*** Alle ore 18,40 entra Sani – presenti 22 (magg. 16 – min. 6)**

*** Alle ore 18,45 entra Arzilli – presenti 23 (magg. 17 – min. 6)**

*** Alle 18,50 entra Morini – presenti 24 (magg. 17 – min. 7)**

*** Escono Barnini, Schauer, Bartalucci – presenti 21 (magg. 14 – min. 7)**

Parla il Presidente Piccini:

Grazie, emendamento numero tre, chi illustra? Cioni? Prego.

Parla il Consigliere Cioni:

Questa è un'altra di quelli emendamenti che viene ripetuto e a cui viene aggiunto qualche cosa tutti gli anni.

Siamo contenti, da questo punto di vista, che sia stata fatta primo quella brutta pista ciclabile che c'è su Via Alzaia, la seconda è che sia stato previsto un parcheggio già uscendo da Via Alzaia, vicino all'ospedale.

Ci restano, diciamo, i... le altre cose da noi previste, e resta, purtroppo, il problema di Via Boccaccio, con le ambulanze, abbiamo fatto una interrogazione anche i giorni scorsi, che riguardano, per esempio, la possibilità di non andare sulle rotatorie e quindi fare più alla svelta per partire con l'ambulanza dall'ospedale.

Però il problema nasce, io qui credo che noi dobbiamo avere, come ho già detto altre volte, specialmente essendo quello lì un.. Ospedale provinciale, un essere ospitali verso coloro che vengono all'ospedale.

Non si può mantenere la viabilità nello stato in cui è e quindi di conseguenza la nostra proposta è sempre stata quella di fare una viabilità lungo l'Arno, dove sempre, allargando il... l'Argine, si riusciva, anche, a portare il... Una zona di verde più ampia.

Purtroppo la amministrazione ha sempre detto di no, insieme a questo poi avevamo previsto anche il... parcheggio all'interno dei macelli, siccome lì c'è già la possibilità di fare due piani, non capisco, anche quello, perché debba essere mantenuto in quel modo, anche se è stato detto che lì c'è la sovrintendenza, lo capisco che ci possa essere, ma lasciando tutto l'esterno come è e come si può vedere, si può tranquillamente fare un bel parcheggio su due piani, che permetta sia di usare il fabbricato dove c'è attualmente l'A.S.L., anche da parte di coloro che provengono di fuori o anche dagli empolesi, che in qualche modo trovano parcheggio in quel punto lì.

Ecco, purtroppo la amministrazione non ha recepito queste.. mai questa cosa e direi che oltre a non recepire e oltre a tutte le raccomandazioni che abbiamo fatto, compreso quel rio piuttosto fetente che c'è accanto all'ospedale, di andare in qualche modo a risanare quella zona in modo che non ci sia né tanti topi né tante zanzare, specialmente di estate.

Ecco, io credo e spero che l'assessore almeno quando è fatto il parcheggio lo faccia sfociare su Via Tino da Camaino, in modo che ci sia almeno la possibilità di avere una disponibilità di passaggio in quel punto.

E la cosa più semplice che ci poteva essere era quella di girare l'ingresso dell'ospedale nella strada che noi proponiamo e naturalmente anche c'è la strada delle cappelle funerarie che in qualche modo non avrebbe intasato Viale Boccaccio quando c'è il problema nei funerali.

Ecco, io credo che tutte queste cose siano già dette e ridette e in qualche modo con il nuovo Piano regolatore generale, con il nuovo regolamento urbanistico, le varianti, la amministrazione inizia a vedere qualche cosa che è nelle nostre proposte, credo che sarebbe bene che le verificasse tutte e si iniziasse a proseguire nelle richieste.

Grazie.

Parla l'Assessore Mori:

Grazie Presidente.

Io sul discorso di Via Alzaia potrei rileggere il verbale dello scorso anno, perché tra l'altro anche lì il regolamento urbanistico era già stato adottato e quindi si dicono le stesse cose.

E quindi.. però stimolato anche dall'intervento di Cioni vorrei aggiungere alcune cose.

Uno l'altro giorno eravamo in Regione Toscana, perché uno dei progetti che il comune di Empoli ha presentato per la sicurezza stradale è stato accolto e ci hanno concesso un finanziamento di 150 mila Euro, in quella occasione ho avuto modo di ascoltare una bellissima relazione sugli interventi necessari per la sicurezza stradale, condotto da un ingegnere che è il responsabile della mobilità nella provincia di Grosseto mi sembra, o nel comune di Grosseto.

Mi colpì un esempio, perché era esattamente una situazione uguale identica a Viale Boccaccio.

Con dati alla mano questo tecnico della mobilità dimostrò che in situazioni come quella per la sicurezza è indispensabile che il cambiamento di direzione del senso di marcia da una corsia all'altra avvenga solo e esclusivamente in prossimità di rotonde e che tagli intermedi in prossimità di incroci, e dette dei numeri importanti di incidente, erano un errore.

Vi posso assicurare che era lo stesso esempio di Viale Boccaccio.

Per cui quando i nostri uffici di Polizia Municipale, mi ricollego all'interrogazione, ci dicono che non sia il caso incrementare l'attraversamento di Viale Boccaccio è sbagliato.

Vengo all'interrogazione, perché? Perché la realizzazione del nuovo parcheggio sul retro di Via *** a Cameino, sarebbe un errore collegarla a Viale Boccaccio, perché incrementeremmo il transito su Viale Boccaccio.

Giustamente invece il parcheggio di Via *** sul retro del nuovo ospedale, ha accesso dalla Via *** perché questo riduce il carico su Viale Boccaccio e quindi facilita gli interventi.

Per tutto il resto vorrei soltanto aggiungere che anche la realizzazione di parcheggi nei macelli lo valuterei con grandissima attenzione, il comune di Empoli in questa legislatura ha realizzato fisicamente 150 nuovi posti auto e grazie al fatto che siamo passati al porta a porta ne ha recuperati altri 550, cioè in 5 anni la capacità di sosta è aumentata di circa 700 posti auto.

Gli studi e quello che ci viene fatto rilevare negli ultimi anni è che non è che abbiamo ormai un grande bisogno di parcheggi, abbiamo forse bisogno di ottimizzare qualche cosa, ma non di realizzare parcheggi.

Relativamente poi invece alla realizzazione della viabilità sul retro dell'ospedale rimando al verbale dello scorso anno, noi riteniamo che non sia funzionale e che andremmo a aggravare l'incrocio con il nuovo ponte, il ponte più a valle, perché io lo chiamo sempre il nuovo ponte e il ponte rifatto, Calamandrei, grazie, mi scordavo il nome, un nome... altresì importante, il nome Calamandrei, perché una rotonda lì potrebbe creare problemi a tutto l'asse viario che c'è anche al di là dell'Arno.

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie, interventi? Gracci.

Parla il Consigliere Gracci:

Sì, penso si riferisse, quando l'assessore diceva a questo intervento a cui ha assistito da parte di questo signore alla regione Toscana fosse per il fatto che noi avevamo fatto l'interrogazione per fare tagliare Via Boccaccio.

Avevamo detto anche però, se eravate state attenti e se avevate prestato l'orecchio, che era possibile fare partire le auto mediche anziché all'uscita della camera calda all'ingresso della camera calda, che è proprio al ridosso della rotonda, per cui da quella piccola rotonda di Via Da Camaino si può accedere tranquillamente al centro o andare nella direzione opposta verso... Fucecchio e verso Vinci.

Quindi mi sembra che coprendo quel Rio si sarebbe risolto il problema, quindi non vedo grandi tragedie, ma tutte le volte che noi cerchiamo di proporre questa zona qui, e lo facciamo non tanto perché ci vogliamo divertire a ripetere le stesse cose, ma perché vediamo la necessità, sentiamo le voci dei cittadini, perché la mattina un quarto alle otto, quando i ragazzi devono andare a scuola, mi diceva un genitore, se esci un minuto più tardi trovi la fila fino al bar, dal semaforo, lo sapete dove è il bar? Il primo Bar che si trova in Viale Boccaccio è proprio davanti all'ingresso principale dell'ospedale, quindi mi sembra che ascoltare le voci, io non credo che la gente si diverta.

Quando il semaforo è rosso, molto spesso, c'è la fila fino sopra la rotonda, non mi dite di no, perché è impossibile dire di no, si direbbe una bugia, sapendo di mentire!

Per cui il fatto di Via Alzaia potrebbe essere utilizzato anche a uso esclusivo dei mezzi di soccorso, ambulanze che accedono al Pronto Soccorso, Ambulanze che vanno a prendere e riportare persone che hanno da fare le visite, quindi le ambulanze che fanno servizio di ordinaria.

Carri funebri che vanno sul lato dell'Arno, quindi di Via Alzaia, dove c'è la camera mortuaria, e non credo... mi sembrerebbe che sarebbe già una buona soluzione, se tutti i servizi, cioè se tutte le emergenze, e anche non, ma se tutti i

servizi delle ambulanze, auto mediche e pompe funebri avessero una strada e quindi una corsia preferenziale per il loro lavoro, credo o che si snellirebbe anche il problema della viabilità di Via Boccaccio.

E ripeto basterebbe coprire quel rio, come accennava Cioni in presentazione di emendamento, per poter fare accedere e quindi fare partire le auto mediche su quella rotonda, anziché averle messe alla uscita della Camera Calda, ma all'inizio di questa.

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Bene, ci sono altri? Andiamo in dichiarazione di voto allora? Prego.

Parla il Consigliere Bini:

Grazie Presidente, su via Alzaia, perché siccome mi pare che su questa si sia già discusso in questo Consiglio Comunale, come ricordavano già i consiglieri, ma anche l'assessore, in numerose occasioni, perché l'emendamento non è nuovo a questo Consiglio Comunale, però sicuramente la questione di Viale Boccaccio è una questione presente nella agenda politica di questa città, perché evidentemente la realizzazione che è stata fatta della nuova sistemazione della sosta e anche della viabilità su quella area, a mio avviso non è adeguata alla bisogna della situazione, perché è evidente a tutti quelli che ci passano, ora io purtroppo faccio orari strani a lavoro, per cui spesso.. poi sono pendolare con Firenze, quindi difficilmente frequento quella zona in orari di entrata o uscita dalle scuole o dagli uffici, per cui evidentemente non ho questa percezione, però sicuramente c'è, quanto meno, una difficoltà a interpretare la segnaletica vigente da parte dei nostri concittadini, perché io sfido chiunque di voi a verificare che in quella area quasi tutti utilizzano la corsia preferenziale, che è quella al centro della carreggiata, come se fosse la corsia di marcia ordinaria, e la corsia di destra o per la sosta in doppia fila o come spazio di manovra.

Allora mi chiedo io, invece che fare una finta corsia preferenziale, che non serve a niente, se non a dire che la abbiamo realizzata, però che credo non risolva nessun problema, neanche per la viabilità delle ambulanze, probabilmente sarebbe stato più opportuno fare una unica corsia di marcia, con uno spazio di manovra per il parcheggio per la sosta, così che all'occorrenza, per un passaggio per l'ambulanza probabilmente le auto si potevano spostare e lasciare comunque lo spazio per il transito dei veicoli di soccorso e contestualmente, utilizzare l'altra porzione della corsia preferenziale per fare, per esempio, una pista ciclabile, perché io ricordo che su Via Alzaia un collegamento con l'ospedale c'è e è quello della Pista Ciclabile, però io sfido chiunque a verificare che lì ci sia mai andato qualcuno su quella pista ciclabile, io credo che quella sarà una pista sulla carta, ma dove nessuno raggiungerà l'ospedale da Via Alzaia per poi arrivare appunto da dietro l'ospedale, perché io sfido i nostri concittadini innanzitutto a interpretare come pista ciclabile quella cosa delimitata da piolini artistica su Via Alzaia e a maggiore ragione a pensare, chi non lo sapesse, che si può accedere dall'ospedale da dietro Via Alzaia, quindi dall'argine dell'Arno.

Io immagino se noi facciamo un sondaggio in città nessuno sa di questa opportunità, perché evidentemente è poco appetibile.

Probabilmente piuttosto che realizzare diciamo una asta per il transito veicolare lungo l'argine, che la triengo problematica anche da un punto di vista tecnico, pure non essendolo, evidentemente era probabilmente cosa migliore riorganizzare la sosta, il traffico, su Viale Boccaccio, così da garantire che non ci fosse, diciamo, quello spazio inutile della doppia corsia che in realtà appunto viene tantizzata non propriamente, vuoi per la sosta in doppia fila o per il transito improprio nella corsia preferenziale.

Probabilmente se si era fatta una unica corsia un pochino più ampia restava lo spazio per lo spazio di manovra, per soffermarsi un attimo per fare scendere in sicurezza le persone e poi andare a parcheggiare agevolmente più lontano e contestualmente per accostarsi e fare passare i mezzi di soccorso, ma anche allo stesso tempo fare una pista ciclabile per il raggiungimento dell'ospedale da parte della frazione di Abane in primo luogo, che chiaramente percorre Viale Boccaccio per raggiungere l'ospedale, ma anche dal centro città, perché ripeto e concludo, sfido chiunque a pensare che si possa raggiungere l'ospedale utilizzando il via Alzaia, cioè una strada bianca, con la bicicletta, io credo che nessuno lo faccia né lo farà e quindi noi di fatto abbiamo sistemato in modo improprio quella area, perché abbiamo speso una quantità notevole di soldi pubblici per realizzare sostanzialmente una strada a carreggiate separate, con due corsie di marcia, appunto di cui una preferenziale, che sono utilizzate frequentemente, io questo voglio dire sfido chiunque a dire che non è così, in modo improprio.

Per cui evidentemente se i cittadini lo utilizzano in modo improprio al di là della singola violazione del singolo utente della strada, probabilmente c'è un problema di errata progettazione e programmazione da parte della amministrazione, che vuole dire che quell'asse viario è fatto male, perché se tutti lo interpretano in modo sbagliato non è la questione di uno che sbaglia, ma appunto di una errata programmazione di come ci si comporta in quella area e di quali sono i flussi di traffico.

Per cui al di là di quello che diceva l'assessore problemi io credo che anche in quella zona, pure mantenendo l'assetto delle due rotatorie, il fatto che non si faccia la bretellina su Via Alzaia, che ci sia il *** centro, probabilmente questa dislocazione della sosta e del traffico veicolare va rivista in funzione anche dell'utenza debole, cioè io faccio presente, su Viale Boccaccio è presente un divieto di fermata permanente dal semaforo fino alla seconda rotatoria, che comporta, e concludo Presidente, che se una persona si deve accostare un attimo per fare scendere una persona che deambula male all'ospedale, per poi giustamente andare a parcheggiare in modo corretto nei due parcheggi che ci sono, quello più vicino a pagamento e quello più lontano gratuito, non lo può fare o altrimenti lo fa in condizioni di insicurezza, non solo perché c'è un divieto di fermata, ma perché questo comporta che occupi, in modo assoluto, la corsia di destra e quindi tutti gli altri percorrano la corsia preferenziale, perché si può anche dire che nessuno lo fa, ma in realtà questo è il comportamento

del 99% dei nostri concittadini, per cui fare finta che ci si comporti in modo diverso è non guardare il problema, non risolverlo!

Grazie.

Parla il Consigliere Cioni:

Io credo che già il fare il parcheggio vicino all'ospedale qualche cosa porti, perché sicuramente quelli che scendono e che deambulano male, come diceva Bini, già quel parcheggio lì è qualche cosa di valido.

Prepariamo anche all'interno dell'argine, tra l'ospedale e l'argine, una viabilità anche pedonale, io la chiedo anche soltanto in quel modo lì, che possa andare all'ingresso dell'ospedale, perché in quel modo si riesce a fare scendere anche delle persone che non... camminano bene e senza fare grossi tratti e senza fermare il traffico per... da parte delle macchine su Viale Boccaccio si riesce a farli andare.

Il problema è iniziare a fare qualche cosa e credo che la amministrazione con il parcheggio qualche cosa abbia iniziato.

Il problema è un altro, noi bisogna avere un carattere, dicevo prima, di ospitalità, essendo un ospedale provinciale e quindi in cui vengono molta gente anche dal di fuori, si deve dare la possibilità alle persone, se siamo degli ospitali, di poter raggiungere l'ospedale bene e con tranquillità, avendo la possibilità di parcheggiare e di portare i malati vicino a dove devono andare.

Un'altra cosa da... Come dicevo prima chiudere il fosso, perché naturalmente è qualche cosa che specialmente accanto a un ospedale non è per niente igienico e nel... fate conto che io vedo Viale Boccaccio come una scarpa di numero 42 a una persona che porta il 45, perché se voi andate a vedere è molto stretta nelle due corsie, non c'è... non ha possibilità di calzare, diciamo, in qualche modo, come diceva Bini, purtroppo, gli empolesi non riescono neanche a leggere come deve essere percorsa, ci sono in Via Tino da Camaino, come dicevo io, c'è una rotonda e quindi non è che si aumenti di molto il carico della strada di Viale Boccaccio, si può tranquillamente uscire e andare al semaforo in fondo al Viale Boccaccio, come può essere fatto l'inverso, che forse è anche più valido, specialmente per chi proviene invece da Via Alzaia da Viale Boccaccio, così da raggiungere subito e presto il parcheggio.

Comunque qualche cosa è stato fatto, speriamo che la lungimiranza dei nostri amministratori arrivi a pensare anche a qualche cosa di più.

Grazie.

Parla il Consigliere Petrillo:

Grazie Presidente, l'emendamento UDC parte con una premessa in cui si dice che le opere che sono state eseguite su Viale Boccaccio non hanno minimamente risolto i problemi, ma aggiungo che non solo non l'hanno risolto, li hanno creati i problemi! Perché così come sono stati fatti i lavori in quel viale, partendo sia per quanto riguarda il discorso del parcheggio, più volte lo abbiamo detto in questo Consiglio Comunale, che forse era meglio continuare a seguire la soluzione che era stata prospettata a inizio di quella faccenda, perché io mi ricordo e vi ricordo che il parcheggio per l'ospedale inizialmente era stato previsto lì nella zona di Via *** da Camaino, c'erano anche disegni e parcheggi sul parcheggio fatto lì e sicuramente averlo fatto qui, averlo fatto lì, vicino all'ospedale, accessibile senza che si andasse a ingolfare il viale, probabilmente non avrebbe creato i disagi che poi sono stati creati.

C'è stato poi l'organizzazione della viabilità lì su Viale Boccaccio che ha contribuito a aumentare i disagi, anche semplicemente la possibilità, per esempio, di, da chi viene da Case Fanfani e deve andare verso Avane, non avere la possibilità di girare direttamente a sinistra, ma dovere fare tutto il giro, quindi passare due volte in un pezzo di strada che andrebbe non ingolfato, ma il contrario, cioè scaricato di traffico, noi la parte di traffico che arriva dalla zona di Case Fanfani, che magari devono andare verso Sovigliana, passando dal ponte nuovo andare verso Avane, noi si ributtano per due volte, perché devono fare il giro, su Viale Boccaccio, senza che ci sia la necessità, perché se quelli devono andare a Avane non capisco perché si devono fare girare due volte davanti all'ospedale, andando a ingolfare ancora di più, dice ma se non fanno ***, perché io mi immagino che gli sparti traffico nel mezzo che ci impediscono di girare a sinistra verso Avane, siano stati messi perché c'era chi faceva inversione in maniera non appropriata, ho capito, ci si mette un vigile per un mese e chi continua a fare inversione in maniera non appropriata, si cerca di farlo desistere dal farlo! Ma che vuole dire mettere le barriere in quel modo?! È stato un errore, perché si è ingolfato ancora di più il viale.

Quindi il problema, poi il parcheggio, quindi la soluzione iniziale era quella che doveva essere perseguita, è stato deciso poi di farlo laggiù, qualcuno in questo Consiglio Comunale, e anche io lo ritenevo allora, poi è saltato tutto, si diceva anche scherzando, probabilmente lo fanno là, perché così va a servire anche la festa del partito di maggioranza che viene fatto lì nella zona di Avane, poi lì è andata diversamente e ci avete anche smentito da quel punto di vista, però anche il parcheggio è un parcheggio disagiato, perché io invito a andarlo a visitare e anche di giorno vedete che ogni venti metri ci sono vetri in terra di finestrini rotti perché la sera prima qualcuno magari è andato e nelle macchine in sosta ha rotto i vetri per portare via la roba di dentro, quindi anche lì era stato purtroppo e richiesto, mi pare anche da parte nostra, l'installazione di telecamere in quel parcheggio, ma per ora non è stato fatto nulla.

Quindi è chiaro che dei problemi su Viale Boccaccio ci sono, in credo neanche, e lo abbiamo detto in questo Consiglio Comunale, che la soluzione dell'UDC, che puntualmente ogni anno ci ripropone e fa anche bene, è legittimo anche che lo faccia, non ci ha mai convinto e continua a non convincerci, perché crediamo che quel tipo di soluzione, che il buon Cons. Marconcini appellava detto alla francese, invece che Via Alzaia, Rue ***, perché se venisse fatta ricorderebbe un pochino quelle strade che ci sono lungo la Senna sull'argine del fiume.. sì, ci sono anche a Roma, però per dargli un tocco più chic, più francese, quindi non ci convince, perché comunque prima di tutto andrebbe a deturpare una zona della città che se anzi fosse recuperato e fosse migliorato potrebbe essere una zona in più anche di verde della nostra città, purtroppo così come è messo non... è fruibile, è fruibile male, è sporco, ci sono rifiuti, etc., però se venisse recuperato potrebbe

essere una zona, anche quella inizialmente furono messi i tavolini di legno, etc., però poi anche lì è stato tutto abbandonato.

Quindi voteremo contro l'emendamento, nonostante rinnoviamo le forti critiche alle scelte fatte a questa amministrazione per la viabilità intorno alla zona dell'ospedale e intorno a Viale Boccaccio e voteremo contro l'emendamento, perché come sempre abbiamo detto in questo Consiglio Comunale non ci convince la soluzione proposta da Cioni e Gracci, come non ci ha mai convinto.

Parla il Consigliere Baroncelli:

Io non so se l'emendamento sia giusto nella sua intenzione o meno, non sono un tecnico, di sicuro però sono un cittadino, tutte le volte che vado a utilizzare l'ospedale quando passo dalle corsie davanti all'ospedale mi rendo conto delle difficoltà che hanno le ambulanze e le difficoltà che hanno i cittadini a fermarsi, della mancanza del parcheggio, delle tante discussioni, che quell'ospedale è stato male collocato, male gestito, che la viabilità è una abborracciata nell'insieme proprio, perché si pretende di un ospedale che dovrebbe essere, come ho sentito dire, provinciale, che è una roba.. si pretende un ospedale che dovrebbe essere provinciale e nel contempo si è chiusa tutta una serie di altri piccoli ospedali del nostro territorio, si pretende in una area talmente ristretta, di quel tipo lì, di trovare gli spazi per fare un ospedale provinciale.

Cioè in tutto questo sistema, e anche la viabilità stessa non è completata, perché se io mi ricordo bene nel viale boccaccio si doveva arrivare in fondo e non girare né a destra né sinistra, ma ci doveva essere l'obbligo di ritorno indietro, questo era il piano Cinquini, se non sbaglio, io vado a memoria, però di sicuro è difficile pensare a un ospedale senza parcheggi adeguatamente custoditi o vicini al plesso ospedaliero, voglio ricordare che se uno lascia la macchina in piazza del popolo a Empoli è più vicino all'ospedale da Piazza del Popolo di Empoli che dal parcheggio dove è stato fatto a Avane *** venti metri, cioè ci sono sicuramente aree molto più vicine, cioè ci manca poco, cioè! E oltretutto per lasciare la macchina totalmente incustodita a centinaia di metri dall'ospedale, cosa non pensabile per una persona anziana! Cioè è un ospedale che non è stato concepito per l'utenza che doveva avere.

È stato regalato il terreno, poi è stato pagato, sono stati fatti gli impianti fotovoltaici, poi rifatti perché falliti, la palazzina E che ancora è da utilizzare, l'ospedale doveva diventare un punto dove c'era asilo, etc., doveva essere tutto lì, alla fine questo ospedale non è quello che è sempre stato prospettato, ha avuto costi molto alti, è dislocato male e la soluzione sicuramente non sarà quella prospettata dall'UDC e dal tecnico Cioni, ma sicuramente non è quella che a tutt'oggi è stata realizzata all'interno di questa amministrazione.

Le piste ciclabili ne sono state fatte due, scegliete voi la peggiore, tra l'ovovia e quella lungo l'Arno, io non lo so se si possa pensare una viabilità alternativa su piste ciclabili che sono totalmente o quasi inutilizzabili.

La terza sarà Via Masini, guardiamo come va a finire anche quella lì, sono curioso, chi vivrà vedrà, allora come si può pensare che.. di mandare le ambulanze in una viabilità che spesso è bloccata dalle auto in sosta, perché nessuno è in grado di controllarle, io non lo so quanti vigili si dovrebbe mandare, penso che sarebbe anche un discorso assurdo pensare di mandare lì continuamente i vigili per controllare una situazione, una situazione se non funziona vuole dire che è stata concepita male, non si può pensare di mettere un vigile accanto a ogni cittadino per fargli rispettare una viabilità che è sbagliata e fatta male, lì sapevamo che c'erano le case popolari di Via Fanfani, che sono densamente abitate, non è che si può pensare che quella zona sia deserta, è stato fatto un ospedale in una zona altamente abitata! Non ultimo la fabbrica Rebecca Gioielli, a 100 metri da un ospedale è stata data la possibilità di costruzione e di gestione di una azienda che fino a che è andata bene vedeva centinaia di lavoratori all'interno con altrettante auto e necessità di parcheggio, creando grossissime difficoltà anche alle persone che erano residenti.

Io non so se la scelta, se le scelte tecniche del Cioni sono adatte, non credo che fosse il Cioni a dovere presentare le soluzioni, perché queste ci dovevano essere nel momento stesso in cui è stato costruito l'ospedale, nel momento in cui si faceva l'ospedale si doveva sapere che all'ospedale ci andava, e non alla Coop, la casa della salute, ci dovevano essere gli uffici, gli spazi per il parcheggio per i dipendenti, ci doveva essere tutto quello che è necessario a un ospedale, compreso la viabilità! Non siete stati in grado di gestire questo progetto!

Parla il Presidente Piccini:

Grazie, ci sono altri? Allora passiamo alle dichiarazioni di voto.

Prego consiglieri.

Gracci.

Parla il Consigliere Gracci:

Sì, vedi Paolo, meno male ora le case della salute le chiudono, si sono accorti che non vanno bene, per cui qualche problema lo hanno risolto.

Società della salute.. sì, va bene, facevo per fare la battuta.

Lui intendeva.. sì, a ogni modo quello che mi premeva, ora è andato via... quello che mi premeva dire in dichiarazione di voto, è chiaro che siamo favorevoli e insisteremo finché possiamo a presentare questi tipi di emendamenti, perché ci sembra che la problematica di Viale Boccaccio più passa il tempo e più diventa problematica, perché udite udite a breve verrà aperto un centro commerciale, caro Paolo, proprio lì tra i due ospedali, ti immagini quando ci dovranno essere i camion che devono.. carico e scarico per le merci e così via, oltre... cioè si va a intasare e a porre una situazione di difficoltà in una zona che ormai è completamente satura, quindi non mi sembra tanto peregrina l'idea di dire sfruttiamo quel pezzo di strada che è dietro di noi, vedi Petrillo, basterebbe usarla, proprio come dicevo prima, per i mezzi di soccorso, a uso esclusivo di ambulanze, auto mediche e di carri funebri, già si potrebbe con questa soluzione dare una

risposta concreta ai seri problemi che ci sono in quella zona, perché d'avvero bisogna considerare che da poco tempo a questa parte... è lo stesso, tanto resta registrato.. perché da poco tempo a questa parte anche tutti i servizi di urgenza partono dall'ospedale, mentre prima partivano dalla sede della misericordia e dalla sede delle pubbliche assistenze, ora quando c'è un codice rosso e uno giallo si parte esclusivamente dall'ospedale! È un problema serio! E io lo sollevai nell'interrogazione, forse te non c'eri, ma sollevai questo problema proprio perché i minuti che servono per soccorrere una persona che ha un arresto cardiaco sono da protocollo considerati al massimo 5, ce ne vuole uno per percorrere con l'auto medica il tratto che va dal pronto soccorso, quindi da dove è dislocata per uscire per fare il giro dalla rotatoria e arrivare al semaforo della 67, per andare verso il centro di Empoli e quindi ne restano 4, io mi auguro che non succeda mai, e questo non è... lo dico di cuore, non succeda mai che ci sia una disgrazia perché c'è stato un ritardo per assistere una persona in fin di vita, con arresto cardiaco, me lo auguro, perché vorrebbe dire che abbiamo fallito non noi, ma tutti noi! Abbiamo fallito di fronte a una situazione del genere, che si potrebbe risolvere con piccoli accorgimenti, basterebbe un pochino di buona volontà, quindi siamo favorevoli e convintamente a questo nostro emendamento.

Parla il Consigliere Baroncelli:

Sì, credo che sarebbe meglio poter ridiscutere dell'emergenza territoriale, delle case della salute, del 118, della collocazione della centrale operativa dentro l'ospedale, di come si fa a gestire la salute del cittadino, sarebbe interessante, non ci è mai stata data questa possibilità, è sempre stata negata da quando si è iniziata a portare le automediche al posto delle ambulanze, da quando si è pensato di gestire su un territorio solo tutta l'emergenza nazionale, perché questo è successo, da quando si è pensato di utilizzare le pubbliche assistenze e le misericordie come soggetti vassalli dell'A.S.L. o delle amministrazioni, tutto questo, ci sarebbe da ridiscutere, o quando si è pensato di fare un business di soldi da quello che era il servizio dei cittadini ***, io voglio ricordare, e qui lo metto per inciso, che le case della salute non sono un servizio ai cittadini, ma un disservizio, perché vuole dire avere spostato tutti i medici di famiglia in un punto solo e la persona che è anziana oggi si ritrova a doversi spostare e accompagnare da qualcuno da casa propria alla Coop di Empoli, e voglio ricordare anche un altro, il sistema informatico e telematico che ci dovrebbe essere, un cittadino che ha bisogno delle strisce per il controllo del diabete, deve andare dal proprio medico, che il medico gli fa la ricetta annuale, e con questa, che sia di Fucecchio o Montelupo deve prendere e andare a Sovigliana accompagnata da qualcuno, e dopo una settimana di tutto questo iter può andare in farmacia a ritirare, con un sistema informatico che permetterebbe al medico di famiglia con un click di mandare la richiesta all'A.S.L., io si è pensato a tutto questo meccanismo, e questa, che è la sanità empolesse e dell'A.S.L. E della *** bisogna.. ci si rizzano i capelli in capo! E in tutto questo è entrato nel mezzo l'ospedale, un ospedale che può anche funzionare bene, per l'amor di Dio, non voglio neanche entrare in merito, perché io disgraziatamente ci vivo tutti i giorni nel pronto soccorso e c'è una situazione.. ieri dove c'era, non qui a Empoli, venti persone in attesa da un posto letto da ore e decine e decine di persone a aspettare, non a Empoli ho detto, non dico dove per correttezza, no, ma penso che la situazione sia simile in tutta la Toscana, ci sono momenti di punta in cui mancando i posti letto e essendo i pronti soccorso accentrati in dei punti soli la gente si ritrova a aspettare ore e ore un intervento medico e si ritrova nella difficoltà di essere ricoverata nell'arco di un tempo ragionevole.

Questa è la sanità da noi!

No, non fare così, io ho... ah, ecco, è una cosa che ora io vado al pronto soccorso a prendere mia moglie e quindi ho la telecronaca in diretta di quello che è successo, quindi ti dico cose nella realtà, come è vero che un ospedale solo nel momento in cui le persone si devono spostare in territori come i nostri, dove io ricordo che treni che vengono dall'area di Siena che o non ci sono o li sopprimono o sono in ritardo o si rompe le sbarre, i treni che vengono da Firenze sono perennemente in ritardo, e parlo di Montelupo.

La situazione viaria delle nostre strade è quella che è, non c'è una viabilità che scorra, in tutto questo contesto noi abbiamo un ospedale solo che è necessario arrivarci in macchina dalla periferia empolesse, e in tutto questo contesto abbiamo una viabilità che è quella che è con una mancanza di parcheggi agevole.

E in tutto questo si va a vedere se il Cioni ha ragione o torto! Io mi domanderei quale sia la soluzione da attuare per evitare che il Cioni ripresenti tutti gli anni gli stessi emendamenti! O diciamo Cioni l'anno prossimo se ci sei non li presentare, perché tanto la situazione qui nessuno la cambierà mai, perché l'ospedale, la viabilità dell'ospedale, di tutta l'area, è un disastro che non è possibile risolvere.

Parla il Consigliere Bini:

Io voterò contro all'emendamento presentato da Cioni, dal gruppo UDC, perché riteniamo che la soluzione nello specifico di Via Alzaia non sia la soluzione del problema, però non si può neanche dire che il problema non ci sia e pensare che Viale Boccaccio funzioni così come è, perché è evidente, è sotto gli occhi di tutti, che non funziona.

Io quando prima citavo il fatto che poi le persone utilizzino la corsia di scorrimento ordinaria per parcheggiare sostanzialmente in doppia fila, come prassi ordinaria, perché chiaramente non c'è altro luogo dove appoggiarsi i per fare scendere la persona che ha difficoltà deambulatorie e poi andare 5 minuti dopo a parcheggiare e che quindi il traffico ordinario passa sull'unica corsia, la centrale, quella preferenziale, perché così è sotto gli occhi di tutti, questa è la realtà di Viale Boccaccio.

Quindi pensare che si possa risolvere un problema ideando una struttura di viabilità di quella area e pensando che poi comunque le persone se non rispettano la segnaletica sono loro che sbagliano probabilmente sicuramente saranno i singoli cittadini che sbagliano, però è evidente che si è affrontata in modo improprio la soluzione a quel problema.

E io credo che non ci sia cosa peggiore che mettere un divieto, come quello che dicevo prima, cioè un divieto di fermata su tutto Viale Boccaccio e in particolare modo di fronte all'ingresso dell'ospedale, che vieta alle persone di potersi fermare anche per trenta secondi a fare scendere appunto il proprio caro che deve andare in ospedale, perché

evidentemente questo costringe, cioè come dire, metti la amministrazione in una situazione di tranquillità, perché io te l'ho detto che non ti ci puoi mettere, però siccome è prassi comuni che ti ci metti, i vigili chiaramente te li faccio passare poco, quindi si sa che lo fai anche se non è proprio regolare, le persone lo fanno, però se succede qualche cosa dici noi siamo a posto perché si è messo il divieto di fermata!

Cioè mi sembra lo stesso principio di quando si è discusso, purtroppo, della vicenda della 429 e di Fontanella, cioè da un lato c'è un marciapiede, un divieto di sosta, le persone chiaramente per, diciamo, abitudine storica e consuetudine ci parcheggiano sopra, la amministrazione giustamente, giustamente poco, siccome non sa come affrontare il problema, dovendo mediare tra interesse di chi deve parcheggiare e dei pedoni che devono passare a piedi, lascia la situazione di fatto in un contesto di illegalità tacita.

Ecco, questa situazione credo che sia il modo più sbagliato per affrontare i problemi, perché mettere una regola, un divieto, e non farlo rispettare, sapendo che non si rispetta, e dicendo, come dire, va beh, tanto la cosa si regola da sola, è la cosa peggiore, credo nel modo tipicamente all'italiana, per affrontare le questione.

Bisognerebbe invece in quella area individuare perché le persone si comportano in quel modo e quindi cercare di assecondare, certo anche di reprimere là dove ci sono i comportamenti dei singoli individui che utilizzano in modo improprio quella area, però capire perché le persone si comportano in questo modo, perché è evidente che davanti all'ospedale, se non c'è un parcheggio vicino e una persona cammina male, uno si dovrà fermare per fare scendere quella persona, se non mi posso fermare lì è chiaro mi fermo in doppia fila, con le 4 frecce e le altre auto passano nella corsia preferenziale, perché è così, perché funziona così.

Uno ci può mettere anche tutti i giorni tre pattuglie dei vigili urbani, chiaramente tutta la polizia municipale dell'unione Empolese Valdelsa sta lì 24 ore su 24, perché è evidente che è così.

Allora siccome non si può militarizzare ogni situazione che non funziona, bisogna affrontare le questioni cercando di risolverle andando in contro al comportamento dei nostri concittadini.

Quindi probabilmente anziché, diciamo, studiare soluzioni che per me non sono la soluzione al problema, come la bretellina su Via Alzaia, bisognerebbe rivedere la viabilità su Viale Boccaccio pensando sulla destra a una piccola corsia di manovra, come c'è su Viale Buoizzi, sul secondo tratto, che siccome è molto ampio, c'è una seconda corsia dove si può rallentare, cercare il posto auto, fermarsi un attimo in doppia fila per fare scendere una persona, comunque fuori dalla carreggiata, in sicurezza, e contemporaneamente lasciare lo spazio per il transito dei veicoli.

Ci sarebbe rientrata, in questa ipotetica sistemazione di Viale Boccaccio, probabilmente anche la realizzazione di una pista ciclabile vera e propria a differenza di quella appunto su Via Alzaia nello sterrato come dicevo prima, però è evidente che non si può affrontare il problema dicendo che la soluzione di Cioni non è una soluzione e su questo concordo con la amministrazione, ma dicendo anche che il problema non c'è, perché ora abbiamo fatto i lavori e Viale Boccaccio funziona, no, non funziona semplicemente perché a pochi mesi dall'ultimazione dei lavori i nostri concittadini non si comportano come la amministrazione ha programmato che si debbano comportare.

Quindi o sbagliano tutti i cittadini che frequentano quella area, probabilmente sarà anche così, o ha sbagliato a programmare quella area la amministrazione, quindi è evidente che se c'è un singolo comportamento improprio va sanzionato, ma se lo fanno tutti probabilmente si è sbagliato noi a programmare come ci si comporta su quella area.

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie, ci sono altri?

Bene, votiamo.

*** VOTAZIONE EMENDAMENTO N. 3 (VIA ALZAIA) – Risponde l'Ass. Mori**

*** Presenti 21**

*** Favorevoli 3 (Gracci, Cioni, Baroncelli)**

*** Contrari 18 (magg.+Petrillo, Morini, Bini, Sani)**

*** Alle ore 19,10 esce Mostardini – presenti 20 (13/7)**

*** Alle ore 19,10 rientra Schauer – presenti 21 (14/7)**

*** Alle ore 19,50 rientra Bartalucci – presenti 22 (15/7)**

*** Alle ore 19,45 entra Dimoulas – presenti 23 (15/8)**

*** Escono Del Rosso e Bini – presenti 21 (14/7)**

Parla il Presidente Piccini:

Bene, numero 4, prego, chi illustra? Cioni? Vai.

Parla il Consigliere Cioni:

Dopo che l'altro giorno abbiamo discusso sul fatto che noi si sta pagando notevoli cifre per l'affitto della sede del nostro comune e vedendo anche le condizioni in cui abbiamo il centro storico, credo che fare una proposta per avere la possibilità di dare un... una pianta stabile a quello che è il nostro comune, dopo averlo spostato di qua e di là nell'ambito anche molto vicino al centro storico io credo che convenga tenerla all'interno del centro storico, ecco, questo è un po' quello che vuole o che ha l'emendamento.

Questo è un emendamento nuovo, rispetto agli altri, e viene in... per favorire o trovare una soluzione alle spese che si stanno facendo per l'affitto del comune.

Grazie.

Parla l'Assessore Pasquinucci:

Grazie Presidente.

Dunque questa discussione in giunta noi la abbiamo fatta fino dall'inizio, e anche a noi per motivi un pochino diversi da quelli che vengono esposti nei presupposti di questo emendamento, ci sembrava opportuno provare a fare restare la sede comunale nella sede dove siamo ora, e già dalla fine del 2011 abbiamo provato a, ragionando con l'amministratore della azienda proprietaria di questo immobile, abbiamo trovato a intavolare una trattativa, che si è prorogata in questi anni con diverse riunioni e abbiamo tra queste anche in queste riunioni anche ipotizzato eventuali permute.

Quindi diciamo che ciò che propone il Cons. Cioni per il gruppo UDC in questo emendamento noi lo abbiamo attuato.

E tuttavia io penso che inserirlo nella relazione di bilancio sia eccessivo, perché bloccherebbe una ipotetica trattativa anche a altre aperture.

È ovvio che se troviamo la quadratura del cerchio nell'ottica di restare è una ipotesi che può essere attuata.

Per il momento posso dire al Consiglio Comunale che siamo lontani.

Comunque domani che dovessimo riuscire a chiudere una trattativa è evidente che il Consiglio Comunale dovrebbe approvare o meno l'ipotesi che abbiamo attuato.

Quindi in tutte le discussioni che abbiamo fatto con la proprietà nessuna ipotesi è stata preclusa, evidentemente il comune ha una buona dose di immobili che potrebbero anche essere ceduti in parziale permuta, è una cosa che abbiamo valutato e lo continueremo a fare nelle eventuali altre trattative.

Per ora siamo un pochino in stallo, perché le distanze non sono minime.

Grazie.

Parla il Consigliere Morini:

Per correttezza una domanda, se è possibile una risposta, chi è la attuale società proprietaria, di dove? È Milano, Bologna?

Parla l'Assessore Pasquinucci:

Sai che il nome preciso io... conosco l'amministratore e ho contattato, comunque è di Castel Fiorentino e comprò questo immobile dalla Cassa di Risparmio di Firenze nel momento in cui questa lo ha venduto.

Parla il Presidente Piccini:

Bene, ci sono interventi?

Baroncelli.

Parla il Consigliere Baroncelli:

Sono per dire che io credo che sia importante per un paese avere, conservare una memoria storica, conservare memoria storica, specialmente questo palazzo, che in tutto quello che si legge, che io ho letto da quando sono arrivato a Empoli, questo palazzo c'è dentro, e è proprio la vita stessa di questa città.

Cioè non toglie che certi servizi e uffici possano essere spostati da altre parti, però io credo che sia importante per un paese poter mantenere quello che storicamente questo paese ha vissuto all'interno dei propri edifici, quindi a volte è facile dire spostiamo tutto e è difficile dire manteniamo quello che abbiamo.

Ma io credo che lo sforzo ci debba essere uno sforzo da parte non di questa amministrazione, ma di tutte le amministrazioni che verranno e di tutti i cittadini, di mantenere la propria memoria storica nel proprio paese.

Quindi mantenere questo palazzo comunale, appropriarsene e che ritorni proprietà della collettività di Empoli.

Parla il Consigliere Gracci:

Sì, intervengo perché quello che diceva Paolo era un pochino anche il pensiero mio e quindi mi allaccio subito a quello che dice lui, credo che qui non si debba trattare di un discorso di maggioranza e di opposizione, ma un discorso che deve coinvolgere tutto il Consiglio Comunale, perché questa è un po' la nostra memoria storica, qui c'è sempre stata la sede del comune e sarebbe uno spregio anche per i nostri cittadini, come diceva appunto Baroncelli dovere andare via da questa sede, fermo restando che la nostra proposta tende a attuare anche una forma di risparmio, perché dovere pagare un affitto avendo altre proprietà di fronte alla cittadinanza al giorno d'oggi è difficile da giustificarsi.

Ecco perché abbiamo proposto, eventualmente, di dare in permuta altre cose, vero Emilio, proprio perché si possa d'avvero rientrare a pieno titolo proprietari di questo immobile e mi sembrerebbe d'avvero che dovrebbe essere questo uno sforzo comune di minoranza che l'ha proposto ma credo anche della maggioranza, perché credo che sia interesse, appunto, di tutta la città che la sede del comune, quindi la sede di rappresentanza del popolo debba rimanere nella zona in cui è.

Grazie.

Parla il Consigliere Bini:

Grazie Presidente.

Io oltre alle motivazioni che dicevano Gracci e Baroncelli, cioè di memoria storico di questo palazzo, aggiungo che sicuramente mantenere, così prossima al centro, le funzioni della amministrazione, almeno quelle di rappresentanza, i principali uffici istituzionali, diciamo, sicuramente contribuisce a valorizzare il centro, quindi su questo è, come dire, un valore aggiunto per tutta la riqualificazione del centro storico.

Aggiungo anche che oltre sempre a quello che diceva Gracci, cioè al fatto che noi spendiamo per l'affitto di questa sede oltre 300 mila Euro l'anno, sui, se non erro, 660 dell'utilizzazione di beni terzi, mi corregga il ragioniere se sbaglio, che sono appunto il computo complessivo del costo dell'utilizzazione dei beni terzi da parte della amministrazione comunale di Empoli, a fronte del fatto che noi siamo proprietari di immobili che sono sostanzialmente vuoti e sono delle scatole vuote all'interno del centro e non.

Penso per esempio al vecchio palazzo, purtroppo, del Tribunale, che è di proprietà pubblica, nostra, che è anche stato recentemente ammodernato da parte della amministrazione con contributi credo del ministero, anche per quanto riguarda la applicazione di condizionamento e impianti di climatizzazione dei locali e che di fatto è vuoto, e che se ho letto bene il piano delle proprie pubbliche, se ho letto bene il piano delle alienazioni, non sta da nessuna parte nel nostro ragionamento, da nessuna parte neanche nella relazione previsionale e programmatica, e che sostanzialmente è uno scatolone vuoto, ammodernato di recente, ripeto, anche con fondi nazionali e che di fatto sta lì, quando noi a fronte di questa situazione spendiamo non solo 300 e rotti mila Euro per la Amministrazione comunale di Empoli all'interno di questa sede del palazzo comunale, ma spendiamo anche altrettanto, ora vado a cazzotto, non mi ricordo le cifre, per la sede dell'unione dei comuni all'interno di Piazza della Vittoria.

Capisco anche lì le rappresentanze, tenere vicino al centro, al cuore della città, una funzione associata, cioè la gestione delle funzioni associate dell'unione dei comuni, ma a parte il fatto che purtroppo i nostri concittadini difficilmente conoscono o comunque attribuiscono un valore anche identitario all'unione dei comuni, sicuramente però evidentemente l'unione dei comuni avrebbe, forse, maggiore bisogno di avere la possibilità... la possibilità di... no, sentivo... un problema tecnico del computer, niente.

La possibilità di essere valorizzata meglio in un locale come quello, per esempio, del vecchio Tribunale, che è appunto una scatola vuota di proprietà della amministrazione e che sta lì in modo improduttivo.

Io credo che a fronte di tutto questo, a fronte per esempio anche del fatto che abbiamo, poi ci torneremo più avanti, l'ospedale di Via Paladini, che non è, almeno per quello sempre che possiamo comprendere dalla relazione previsionale e programmatica, non ha un disegno complessivo di quello che vorremmo fare nel prossimo futuro, a meno che tutto questo non sia nei segreti scrigni del futuro candidato sindaco, anzi attuale, del Partito Democratico, unico, Brenda Barnini, e che quindi sia chiuso in qualche.. no, mi piacerebbe però, Cons. Tempestini, discuterne in Consiglio Comunale di queste cose, perché bisognerebbe non riservare solo alla campagna elettorale questa discussione, mi piacerebbe si discutesse anche dentro i Consigli Comunali, anche in città, perché questa situazione di fatto, ormai, va avanti da tempo.

Come ricordava l'assessore non è da oggi che le trattative con la proprietà sono in campo, per quanto riguarda questo immobile! Non è da oggi che si è trasferito il Tribunale, e se oggi si fa una relazione previsionale e programmatica e si discute, appunto, in questa sede, evidentemente non si prende in considerazione quell'immobile che abbiamo lì vuoto, come altri edifici *** vecchia A.S.L., non è da oggi che si è trasferita la A.S.L., che cosa ci vogliamo fare in questi contenitori, cioè noi paghiamo l'affitto qui e evidentemente dall'altro lato abbiamo gli immobili vuoti.

Ora perché questi temi devono stare in un cassetto segreto e non essere patrimonio della città?

Ben venga che la amministrazione faccia una trattativa per la permuta dell'immobile con la proprietà, su cui poi tra l'altro è venuto fuori anche una recente discussione che abbiamo fatto sempre sul palazzo comunale, come dire, purtroppo si rientra sempre nella stessa ristretta cerchia delle proprietà che diciamo riguardano la nostra città, dico sì, perché probabilmente come dire non sono molto lontano dalla verità, ma al di là della questione sulla proprietà è evidente che c'è una questione più complessiva su come si organizzano gli spazi della nostra città.

Allora se la amministrazione sta facendo questa trattativa e l'assessore evidentemente non è una cosa segreta, perché ce l'ha detta in Consiglio Comunale, perché bisogna aspettare che ci sia un emendamento dell'opposizione? Perché non fa parte questa discussione della relazione previsionale e programmatica di questa giunta, cioè voi fate una relazione previsionale e programmatica in cui il destino di questo palazzo non c'è scritto nulla, abbiamo locali vuoti, la ex A.S.L. in Piazza 24 Luglio, che è un locale vuoto, di cui non diciamo nulla, abbiamo il vecchio Tribunale, che è vuoto di cui non diciamo nulla, di nostra proprietà, la amministrazione sta facendo questa trattativa, per quanto riguarda me virtuosa e condivisibile, perché giustamente avrei condiviso e condividerò l'emendamento fatto dall'UDC, quindi condivido che la amministrazione già porti avanti questa cosa, perché non lo si dice? Cioè perché si tiene questa cosa come se fosse il Jolly segreto per le prossime elezioni amministrative? Discutiamone, cioè è un fatto positivo! Probabilmente anche altre forze, che sono in opposizione in questo Consiglio Comunale condividono queste posizioni.

Però io trovo che questo sia un modo di gestire la città non proprio come dire il più lungimirante possibile, perché probabilmente in questo consiglio si allargherebbero le maggioranze anziché restringersi.

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie, ci sono altri?

Cioni, prego.

Parla il Consigliere Cioni:

Io credo che tenere tanti immobili vuoti, come noi abbiamo in questo momento o a disposizione di altre cose che non rendono per niente, io credo che sia uno sperpero notevole, pagando, poi, un affitto che non è poco, nel immobile del comune.

Come ho detto altre volte per le trattative che vengono fatte da parte dei nostri amministratori, io credo che già con le ferrovie abbiamo avuto molte trattative per riuscire a fare quello che finalmente abbiamo fatto e che in qualche modo favorisce quello che è la città e la nostra ospitalità verso le persone che frequentano la stazione.

Questo per me è importante, io voglio essere ospitale, come si prende i migranti o come si vuole tenere i migranti verso le nostre città o verso la nostra terra, così vale per coloro che vengono a prendere il treno o vengono all'ospedale a Empoli. Noi dobbiamo essere ospitali, questo è una cosa che credo che faccia parte dell'educazione di ogni cittadino. Non si può chiudere le porte, cambiare la viabilità per non mandarli alla stazione o per non mandarli all'ospedale. Questo credo che sia una, proprio, una mancanza notevole verso l'altra parte delle persone che frequentano questi punti. E quindi io credo che come abbiamo fatto con le ferrovie, lungamente, dobbiamo fare lungamente con chi ha la proprietà di questo palazzo, perché credo che già il fatto di dovere fare uno sgombero di questo palazzo io non so quanto ci costerebbe.

Ci sono gli impianti elettrici, etc., tutto l'insieme del... e poi andarlo a rimettere a posto da un'altra parte! Io non so, quindi valutiamo anche questa cosa e andiamo a fare in modo di non tenere tutti i palazzi che ci sono, poi, al di fuori del centro storico o nel centro storico in modo da... vuoti, ma di usarli, o sennò mettiamo in vendita o mettiamoli in permuta così da riuscire a recuperare il nostro... il nostro comune.

Guardate che la situazione del... di Empoli è già precaria sotto tutti i punti di vista, il centro storico langue in un... purtroppo sia commercialmente che anche come pratiche storicizzate, tipo il Giro d'Empoli o altre cose, e bisogna in tutti i modi mantenere qui il nostro... la nostra sede.

Perché ormai è un palazzo di pregio, che è la memoria storica della nostra città, e quindi deve essere in qualche modo mantenuta all'interno del Giro d'Empoli, non si può andare al di fuori.

E quindi credo che sia una questione proprio di bravura della amministrazione il riuscire a fare questa trattativa.

Come ci è riuscito qualcuno con le ferrovie, credo che si possa riuscire anche in questo altro senso.

Bisogna fare in modo che il nostro... la nostra sede resti questa qui.

Grazie.

Parla il Consigliere Morini:

Sì, grazie Presidente.

Ora se noi non avessimo vissuto qualche anno in questo Consiglio Comunale la risposta dell'assessore poteva passare anche quasi inosservata, ma siccome diciamo nella precedente amministrazione sindaco Cappelli e consiglieri e anche attuale assessore, questo argomento poteva essere affrontato in un modo diverso, perché quando l'assessore questa sera ci dice bah, Cons. Cioni, ci abbiamo pensato anche noi in giunta, per andare a trattare, ma ormai il delitto perfetto era già stato fatto.

Cioè quando era il momento che questo oggetto poteva essere acquisito, anche con la proposta dell'UDC di questa sera, anche fare una permuta, il proprietario in quel momento poteva vendere, aveva scelto di dismettere, attenzione, in quel periodo là, in quel momento storico, il proprietario di quel periodo voleva dismettere, vendere, ora noi, ho capito che il sindaco e la giunta hanno dato mandato, ho parlato con l'assessore, non so chi.. c'è stata la trattativa, che non si riesce a capire neanche che società è, di eventuale acquisto, perché ho capito una trattativa di eventuale acquisto, non credo di permuta, perché non credo di permuta? Perché mettiamoci un attimino il cappello dell'attuale proprietà, ha fatto un suo investimento importante, ha fatto il suo acquisto, una sua strategia da imprenditore, in base a una certezza, a un reddito, garantito, tra l'altro un reddito, se è vero, 300 mila Euro un reddito importante, andare ora a proporre qualsiasi tipo di trattativa, di studio, come diceva la proposta UDC di eventualmente fare una permuta, e il vantaggio? Cioè la famosa minima compensazione gli si riconosce? Cioè che gli interessa a qualsiasi attuale proprietario che ha la certezza di avere un reddito ben garantito, da un ente solido, perché è garantito il canone mensile.. Comunque io credo che sia una voce importante in bilancio, e poi permetti Cioni, io penso... io penso, Cons. Cioni, che almeno la *** della sede comunale sia una priorità, perché è memoria, storia, affetto, no, il discorso è serio però, cioè alla Coop ci si può portare qualsiasi cosa, ma non la sede comunale, ecco, questo vorrei... non penso che ci arrivi neanche questa giunta a pensarlo ecco!

Noi non si vorrebbe aspettare di trovare una soluzione per le nostre sedi e la nostra città, perché ripeto qusa sede è troppo importante per la memoria di questa città, ci dispiace che abbiamo perso, come al solito, purtroppo, veramente un rammarico, come al solito di non avere avuto... abbiamo perso una grossa occasione, non abbiamo avuto coraggio, ma neanche coraggio, diciamo buonsenso di andare a vedere un attimino se c'era la possibilità, perché lo studio che sta facendo adesso, credo, come diceva Bini, nelle segrete stanze, a questi punti, perché è uscita fuori questa sera questa notizia, se non c'era questo emendamento, questa proposta, non ne sapevamo niente noi come Consiglieri comunali, non so se la maggioranza lo sapeva, noi di opposizione io non lo sapevo che c'era una trattativa in corso, ecco, io credo che sia un segno che non si vuole bene alla nostra città, nei fatti! Perché si è persa anche un'altra occasione che ce lo avevano proposto di acquistarla.

Continuiamo così, continuiamo, come dice la Tesmpestini, aspettiamo, ma non si può mica sempre aspettare il cavaliere bianco? No, io comunque ti invito a precisare allora, perché si era capito questo! Benissimo... ok.

Io credo che questo argomento vada affrontato in un modo più serio, questa proposta è una proposta che non... mette in crisi né la giunta né il bilancio, perché mi sembra abbastanza dolce, dolcemente... camminando studio di una possibile trattativa con la proprietà, cioè neanche si va a trattare! Che c'è già, tra l'altro.

Quindi ci farebbe piacere sapere in che modo, forma, luogo, per quale motivo, che numeri sono stati proposti, trattativa vuole dire una cosa serie, non vuole dire si va a prendere un caffè e se ne parla, e questo ci spiace un pochino, averlo saputo così, buttato lì come una palla in un biliardo.

Grazie Presidente.

Parla il Consigliere Sani:

Grazie Presidente.

*** sono un po' rigido oggi, però mi giro così.

Io a differenza di chi mi ha preceduto non lo so, non sono così convinto che tutta questa memoria storica in questo palazzo coinvolga tutta questa grande quantità di empolesi.

E soprattutto penso anche che magari bisognerebbe provare un pochino anche noi a sgravarsela un pochino di dosso questa grande valenza storica, perché altrimenti questa trattativa che andiamo a fare difficilmente potrà avere un qualsiasi risultato, poi nel fantastico mondo del Partito Democratico magari avviene anche che si possa andare a trattare con la proprietaria di una sede dicendogli guarda noi vogliamo veramente stare qui, ti si danno 330 mila Euro l'anno e di spostarci non abbiamo la minima idea, magari ti do un altro palazzo che io non so ce cosa farmene.

Ora è anche possibile, ma io credo che sia piuttosto dura nel mondo vero, reale, quello dove i contratti si fanno in base alla convenienza economica, perché a chi ha la proprietà di questo edificio ha una grossa convenienza economica, ci stiamo ripetendo che da qui non ci si muove, che c'è una valenza storica, che gli diamo 332 mila Euro l'anno, quindi non vedo come chi è proprietario di questo immobile possa pensare di venire via prendendo non so che cosa, l'ex Sert, magari! Ma non credo che abbiano l'anello al naso insomma! Il Tribunale magari, ma continuo a credere che non abbiano l'anello al naso.

Quando hai un affitto come questo, peraltro poi magari mentre ci siamo facciamoli anche due ragionamenti e due conti, due ragionamenti di politica spicciola, con un conto della serva dietro no? Questo paese è governato da 67 anni in continuità amministrativa, si va a... si fanno le feste nuove e ci scriviamo progettualità, porca miseria! E che vuole dire progettualità? Vuole dire pensare a che cosa si vuole fare nel domani, sapendo quello che avviene oggi.

Qui sono 67 anni che si paga l'affitto.

Anche lì che cosa è mancata la progettualità? Forse, perché altrimenti Non c'è altro motivo per cui stare 67 anni in un edificio in affitto! La sede del comune! Io mi piacerebbe andare a vedere, a cercare in giro per l'Italia, se ci sono altre situazioni come la nostra, cioè 67 anni di continuità amministrativa e 67 anni in cui l'ufficio più rappresentativo della città, della amministrazione della città, è in affitto! Poi mi piacerebbe andare a cercare se questo edificio era anche stato proposto di comprarlo a una quindicina di anni di affitto, una decina di anni, io credo che praticamente... 5 anni di affitto anzi, era un milione e mezzo, quindi noi un milione e mezzo si paga in 5 anni, ci hanno chiesto di comprarlo, ci hanno detto di comprarlo, non lo so, possibile, ma secondo me se ci fosse un database che ci consente di fare queste ricerche probabilmente si arriva in cima eh! Questa è la progettualità che non avete e vi è mancata sempre, e vi continuerà a mancare, perché questo percorso lo abbiamo già visto.

Si è visto, è lo stesso... è lo stesso percorso che ha portato le stesse persone a occuparsi della cosa pubblici.

Per le stesse motivazioni.

Quello che mi dispiace è che probabilmente chi non è seduto su quella... sedia lì di questa situazione ne ha sofferto e probabilmente ne soffrirà, anche se in questo grande rinnovamento ci siederà qualcuno di voi qui dentro, perché le manovre sono zero, la possibilità di manovra è zero, questo edificio ce lo teniamo e continuiamo a pagare l'affitto, così come è zero su tantissimi altri punti.

Se si vuole parlare di rifiuti si fa un'altra volta, se si vuole parlare di acqua pubblica si fa un'altra volta.

Venendo alla delibera, all'emendamento, a me non è che convinca, come ho detto, neanche più di tanto questo discorso della permuta, poi come dire mi sembra quasi di facilitare la amministrazione, sì, chiudo, dico come voto, così poi dopo non farò l'intervento in dichiarazione.

Possiamo quasi aiutare la amministrazione, tanto ci ha detto l'assessore che questa trattativa la stanno già facendo, quindi probabilmente con un mandato del Consiglio Comunale avrà ancora più forza a fare questa trattativa e sarà ancora più motivata, quindi voteremo favorevole con tutti i distinguo che ho detto, perché tanto diciamo che non credo che chi ha la proprietà di questo edificio abbia l'anello al naso, anzi ci ha visto molto molto lungo.

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Ci sono altri? Bene, passiamo alle dichiarazioni di voto.

Baroncelli, prego.

Parla il Consigliere Baroncelli:

Premesso che voterò favorevole, ma voto favorevole anche a quello che ha detto l'Ass. Pasquinucci, nel senso che anche se non ne sapevo niente non posso sicuramente che essere d'accordo su una trattativa in cui il comune di Empoli ritorna, i cittadini di Empoli, ritornano essere proprietari del proprio comune, della sede storica del proprio comune.

Io mi sono... sapete, non lo dico in senso polemico, mi sono occupato dei fatti del 21 di Empoli, perché ritengo che al di là del contesto politico siano un momento sicuramente da un punto di vista storico che riguarda questo palazzo, quando si legge che i marinai sono portati e tenuti al primo piano del palazzo comunale, cioè se questo palazzo comunale non fosse proprietà del comune vorrei sapere mio figlio che dovrebbe pensare quando legge un libro sui fatti del 21 in cui c'è scritto che i marinai sono stati.. va in Via Cappuccini e dice guarda, dove c'è la sede dell'A.S.L. sono stati *** i marinai nel ventuno, no! Cioè la storia, io sono contrario, devo dire, per principio, a che si cambi il nome delle strade, vorrei tornare bambino e ritrovare gli stessi nomi nelle strade che ho visto da bambino, quindi credo che sia importante, nel bene, nel male, indipendentemente da come si pensano le cose, che i punti fermi di una collettività restano in mano alla collettività, e credo che Piazza della Vittoria, il comune di Empoli, le poste, siano dei punti, la misericordia, la pubblica assistenza, un altro fatto del ventuno, la pubblica assistenza fa la prima a accorrere e soccorrere i marinai, e la pubblica assistenza era lì dove è ora, dispiacerebbe pensare che la pubblica assistenza e la misericordia non si sa più dove sono, o come il cimitero e la misericordia non sia più lì, o il cimitero comunale, cioè la memoria storica non riguarda solo me, ma anche chi mi ha

preceduto e chi verrà dopo, quindi non si può, sempre, monetizzare gli interventi sul fatto, cioè su quanto c'è di convenienza economica, sicuramente l'acquisto del palazzo comunale non è la scelta economica migliore, forse, da un punto di vista monetario, ma da un punto di vista storico e culturale per la collettività di Empoli, secondo me, è una delle spese migliori che le amministrazioni comunali di Empoli andrebbero a fare.

Parla il Consigliere Cioni:

*** credo bisogna andare a analizzare e che deve analizzare la amministrazione, che naturalmente nel tempo, come diceva Morini, praticamente sono 67 anni che le stesse... diciamo non le stesse persone, ma le persone che proseguono un determinato tipo di idea, amministrano il nostro comune.

Ecco, io credo che sia stata proprio nel momento in cui è andata via la Cassa di Risparmio di Firenze, nel momento in cui veniva venduta questa sede l'errore madornale, più grosso, che noi abbiamo fatto è che non abbiamo comprato il comune. Molto probabilmente altri ci hanno fregato, o ci sono stati accordi sotto per non comprarlo! Quindi io credo, e qui ribadisco, che soltanto diciamo il discorso della mea culpa che dovrebbe fare la amministrazione passata in funzione del... della sua prosecuzione a oggi dovrebbe essere un mea culpa che in qualche modo porta a una trattativa tale che ci permetta di rimanere all'interno di questo fabbricato.

Io credo che sia stato l'assessore Bugli, in quel periodo, a non avere comprato il comune... il sindaco Bugli, sì, no, ora è assessore, credo di non avere sbagliato, il sindaco di allora a non avere comprato il comune.

Purtroppo del sindaco Bugli abbiamo tante rimanenze, dalla Coop al non avere comprato il comune, cioè io credo che tante scelte che sono state fatte in passato dal... sindaco Bugli credo che siano un mea culpa notevole anche sulla prosecuzione della nostra amministrazione.

Noi voteremo, naturalmente, favorevole a questo emendamento e speriamo che la amministrazione sappia riportare agli empolesi quello che per ora gli è stato negato dalla amministrazione precedente.

Grazie.

Parla il Consigliere Morini:

Grazie Presidente.

Io apprezzo Baroncelli, che ha la speranza che questa sede vada nelle disponibilità patrimoniali del nostro comune, ma c'è una idea che è nei fatti, che ci dice non sarà così, ma non domani, neanche tra 10 anni, perché è stato scelto di non prendere un oggetto che non era in vendita, Cons. Cioni, era dismissione, la cassa di risparmio di Firenze non è che ha detto lo metto sul mercato, no, è venuto dal sindaco del comune di Empoli di quel momento, che non ricordo se era Bugli, ma diciamo la transazione non era epoca Bugli, sicuramente ha trattato il sindaco Bugli, sicuramente, perché mi risulta che va anche a fare campagna elettorale adesso, per le primarie, quindi per cui la sede comunale l'ha trattata, giustamente, perché era una figura importante, al livello politico e istituzionale, al livello amministrativo di quel periodo, Empolese parlo, zona Empoli, non sarà mai della città questo, perché è stato scelto di dare una rendita a una terza società, punto e basta!

Non solo, ma è così perfetto il delitto che vorrei domandare a chi sa tenere bene i conti con questa amministrazione tutte le spese che sono state fatte qui quanto hanno inciso, quanto abbiamo pagato noi in dettaglio, perché non si è mai saputa la verità precisa, io dico tecnica, nel senso un conto da ragioniere, quanto è la fattura finale, non c'era, era a Castel Fiorentino, forse... lo sa per vie indirette, nel senso va a Castello e dice sai che cosa si è fatto? Si è fatto un investimento, a un milione e mezzo, dice no, d'avvero? Sì, d'avvero.

È così, succede anche così nei paesi, io stamattina ero a parlare con un sindaco nel pisano, visto che si parlava di rispetto che chiedeva Bini nei confronti delle opposizioni, indirettamente sentivo al telefono che c'era un altro sindaco che diceva bisogna fare una conferenza stampa? No, dice, prima lo vado a dire in Consiglio Comunale, posso dire oggi che lunedì farò la conferenza stampa ma non vado prima ai tavoli rotondi, etc., a dire si fa così e poi noi qui, dico tutti, perché non penso che tutti i consiglieri di maggioranza abbiano notizie fresche, dirette, dalla giunta, manca il rispetto! Per i consiglieri e anche per la città, perché noi si continua a amministrare in un modo così, di superfice, e non di profondità, perché una amministrazione seria andava a trattare con un ente territoriale, di una banca importante territoriale, che oggi non esiste più, perché doveva vendere, perché anche lì c'era un progetto di dismissione, perché poi la cassa di risparmio di Firenze guardate che cosa ha combinato a Firenze, a livello territoriale, hanno fatto un disastro, perché hanno distrutto un tessuto che era per 60 anni avere un rapporto privilegiato con un istituto locale territoriale, e loro dovevano dismettere, perché? Semplicemente, non c'è bisogno di essere scienziati o della Bocconi, perché dovevano pulire i bilanci di un patrimonio che molto probabilmente non gli rendeva in quel momento lì.

Allora mi domando perché ha visto giusto e lontano un imprenditore e noi che eravamo qui e che si conoscevano attentamente tutti i difetti e i pregi del nostro capannino, siamo riusciti a farlo acquistare da un altro e dargli una rendita di posizione di 332 mila Euro l'anno.

Questa è la verità, è la cartina di tornasole di come è stata amministrata questa città.

Poi se continuano a credere alle novelle... se la meritano forse questa novella, chi ci crede.

Grazie Presidente.

Parla il Presidente Piccini:

Altri? Bene, votiamo.. ah, Bagnoli, prego.

Parla il Consigliere Bagnoli:

Aspettavo se c'erano altri, grazie Presidente.

Noi voteremo come gruppo contrari a questo emendamento, sappiamo, e l'assessore l'ha accennato, che la giunta sta lavorando, per l'eventuale trattativa per quanto riguarda la sede, del comune, e chiediamo sinceramente di continuare a lavorare e di continuare, se ci sono trattative, a portare avanti queste trattative, chiaramente trattare con un privato non è la stessa cosa che trattare con un ente pubblico, semipubblico, come possono essere le ferrovie dello stato o Trenitalia, e d'altra parte non si può neanche procedere, per quanto riguarda la sede del comune, a una procedura di tipo espropriativo. Quindi tutto sommato la giunta sta lavorando, è vero, con una certa riservatezza su questa faccenda, probabilmente una certa riservatezza che potrebbe anche essere utile per evitare giochi al rialzo da parte anche di qualche.. del privato, non credo che tutto questo venga fatto a scapito di quella che è l'importanza e la necessità di conoscenza del Consiglio Comunale, tanto è che non mi risulta che abbia fatto neanche conferenze stampa, come è stato detto, prima di portarle a conoscenza del consiglio.

Chiediamo alla giunta di continuare a lavorare, nel momento in cui avranno novità o riscontri seri, reali, effettivi e concreti, allora sono convinto che questa amministrazione prima di procedere a qualsiasi definizione concreta della situazione verrà a portarlo, proporlo, in Consiglio Comunale.

Per questo ripeto voteremo contrari a questo emendamento e la ringrazio Presidente.

Parla il Presidente Piccini:

Ci sono altri? Dimoulas, prego.

Parla il Consigliere Dimoulas:

Io premetto che sono arrivato ora, quindi la discussione un pochino me la sono persa, però siccome si era discusso qualche giorno fa in Consiglio Comunale, e se ne ridiscuterà a breve, perché è anche stata quella mozione, perché la discussione non era stata approfondita e più che altro non erano state presenti le persone che dovevano rispondere alle nostre domande e in maniera particolare, e particolareggiata, soprattutto, qui più o meno si chiede la stessa cosa, una cosa simile, cioè di poter parlare con i proprietari e di vedere se si riesce a fare una permuta con altri immobili di nostra proprietà, sempre dislocati nel nostro comune, nel centro, cosa che ritengo particolarmente complicata, perché non credo che queste persone che hanno affitto di 300 mila Euro siano così contenti di fare uno scambio con un altro immobile che hanno da riaffittare, un altro immobile quale poi, che hanno da riadibire a altre cose, cioè io non capisco come si possa pensare di poter arrivare a una soluzione così, però tutto può essere nella vita, non voglio mettere limiti alla provvidenza, ma mi sembra altamente improbabile che imprenditori possano rinunciare a un posto da cui prendono più di 300 mila Euro di affitto, in cambio di un posto in cui prendono zero Euro di affitto e devono ripartire a trovare una adeguata sistemazione.

Per quanto riguarda i costi io vorrei sapere quanti sono i costi preventivati per l'acquisto di questa sede qui, o della parte che non è nella nostra disponibilità, perché tutto il gioco si regge su questa questione qui.

Come veniva ricordato anche in consigli precedenti era stata fatta una stima che con i soldi che si sono spesi negli ultimi 10 anni ci si comprava tre volte quello che ci avevano chiesto qualche anno fa.

Quindi cioè è stato palesemente un errore quello di non acquistarlo a suo tempo, e continuiamo a andare avanti con l'errore, con.. prendendo tempo, continuamente, andando ancora a dire prima o poi presenteremo in consiglio, faremo, cosa che c'era una mozione che chiedeva esattamente la stessa cosa e è stata bocciata, quindi non capisco perché ora si dica che passerà dal Consiglio Comunale, allora votate la mozione no? Che la mozione chiaramente non era stata presentata da gruppi a voi omogenei o comunque a cui voi potete dare il vostro appoggio, a parte poi al livello nazionale, che quello è un'altra cosa, e quindi su questo emendamento io mi astengo personalmente, perché ripeto, non mi sembra fattibile o comunque mi sembra altamente improbabile che possa avere una reale attuazione, per i motivi che dicevo prima, però su questo argomento, che ripeto, ci siamo già entrati diverse volte, mi sembra che la vostra posizione sia alquanto contorta!

Parla il Presidente Piccini:

Grazie, mi sembra sono intervenuti tutti i gruppi. Prego, votanti?

Va bene, allora votiamo.

*** VOTAZIONE EMENDAMENTO N. 4 (PERMUTA)**

*** Presenti 21**

*** Favorevoli 6 (Gracci, Cioni, Baroncelli, Petrillo, Morini, Sani)**

*** Contrari 14 (magg.)**

*** Astenuti 1 (Dimoulas)**

*** Rientrano Del Rosso e Bini – presenti 23 (15/8)**

*** Esce Baroncelli – presenti 22 (15/7)**

*** Alle ore 20,45 esce Petrillo – presenti 21 (15/6)**

*** Escono Schauer e Bini – presenti 19 (14/5)**

Parla il Presidente Piccini:

Emendamento numero 5, prego, chi illustra? Prego.

Intervento?:

Sì, a seguito sui fatti gravi che sono successi sulla 429 e che tutti conosciamo, tristemente, abbiamo deciso di presentare questo emendamento per lo studio di fattibilità di una pista ciclabile che corra lungo la ferrovia proprio nella zona là di Sant'Andrea, ecco, questo è un po' il succo dell'emendamento.

Grazie.

Parla l'Assessore Balducci:

Sì, benché l'idea, al di là dell'emendamento in se, comunque l'idea di espandere una viabilità dolce, una viabilità ciclabile, anche a quelle che sono le frazioni del nostro comune, sia una idea che insomma è da sposare appieno, certo ogni chiaramente cosa ha i suoi costi, e anche può essere buona l'idea di sfruttare il, come già si è detto altre volte, le vie fluviali, che già sono una linea tracciata, o anche per esempio quella della Ferrovia.

Io leggo il parere dell'ufficio, e poi aggiungo altre cose che ritengo siano importanti.

Quindi diciamo l'emendamento in sintesi propone, appunto, come l'ho capito io e l'ha recepito anche l'ufficio tecnico, di avviare una trattativa con RFI allo scopo appunto di predisporre una convenzione, avviare un percorso per cui appunto poi c'è una.. si preveda una realizzazione di una pista ciclabile che colleghi appunto la stazione di Empoli con quella, insomma, con Granaiolo, il tratto Empoli Castel Fiorentino. Appunto quindi dal punto di vista tecnico nulla ostare all'avvio della trattativa, con RFI, poi però per la redazione del progetto di massima, dovendo procedere a indagine dei vari siti e quindi avviare l'avvio di procedimenti essoprapativi, occorre in prima istanza che sia effettuata una previsione urbanistica che indica il vincolo preordinato all'esproprio, inoltre trattandosi di una pista di lungo percorso, con interferenze sicuramente complesse, bisogna prevedere delle somme al bilancio non.. perché non è uno studio così diciamo semplice, ma appunto anche occorrono incarichi di natura professionale.

Io ho guardato come sarebbe il tragitto della pista non soltanto su Carta, sono anche andato a vedere alcuni punti, effettivamente, a dirlo si fa bene, ma insomma a farlo poi ci sono una serie di attraversamenti o di vie fluviali o anche semplice di sottopassi, cioè di ponti, passando sopra, in cui effettivamente lo spazio è piuttosto ristretto.

Quindi diciamo che l'idea sicuramente è condivisibile, in questo caso specifico, diciamo, la... Insomma, esprimo una contrarietà della giunta, almeno per due ragioni.

La prima appunto è che comunque nello specifico probabilmente ci sono anche costi che andando a guardare vanno oltre quelli dell'emendamento, anche soltanto per lo studio, e poi anche perché diciamo la situazione è comunque in evoluzione e diciamo la politica, detto anche non soltanto quella comunale, ma più allargata all'area, sta cercando più che una pista ciclabile, in questo momento, insomma ora non è ancora... purtroppo sono voci, ma di fare il raddoppio del tratto Empoli Granaiolo, che appunto è quello che manca ancora per arrivare almeno a Castel Fiorentino senza dovere fare il doppio scambio.

Queste sono un pochino le motivazioni.

Parla il Consigliere Cioni:

Io ho fatto, abbiamo fatto insieme una visita sulla 429, c'era anche l'assessore, c'erano vari consiglieri, no no, c'era l'assessore Mori, e abbiamo visto la situazione che c'è.

Ho visto che la Regione ci ha pensato e ci ha dato anche un finanziamento per cercare di migliorare quello che è la viabilità in quel tratto però credo, e qui il... l'assessore ci parlava della pista ciclabile lungo la ferrovia, io direi facciamola anche a tratti, cioè cerchiamo di fare la pista ciclabile nei vari punti dove la 429 è pericolosa.

Guardate questa con il progetto nuovo resta pericolosa! Perché gli svincoli sono molto lontani e quindi i vari proprietari dovranno percorrere lungamente la 429, naturalmente trovandosi, poi, con... gli stessi problemi o quasi che ci sono attualmente.

Infatti quello che si è detto sia l'altro giorno, con questa cosa, sia anche all'unione dei comuni dove per ben due o tre volte sono state fatte riunioni proprio per la 429, io credo che il fatto stesso che non si riesca, per esempio, un'altra cosa che ho cercato di far fare era la misurazione del traffico prima e dopo che verrà aperta la 429.

Ci sono state addirittura delle persone che hanno pregato perché non venisse aperto il pezzetto tra Brusciiana e Empoli perché resta poi ancora il pezzo tra Castel Fiorentino e Brusciiana, che naturalmente verrebbe percorso nello stesso modo, ma da più mezzi, perché il... la strada attirerebbe altro traffico, che naturalmente peggiorerebbe ancora la situazione attuale.

Quindi credo che il fatto stesso di avere proposto una pista pedonale, ciclopedonale io ci ho scritto, proprio perché anche i pedoni hanno notevoli difficoltà su quella strada e se si può passare al di fuori del... centro, sicuramente si riesce in qualche modo a migliorare quella che è la qualità della vita dei cittadini che vivono in quella zona.

Quindi guardiamo anche qui di fare una buona trattativa con le ferrovie, e anche se la... nostra ciclopedonale viene fatta a pezzetti, tanto noi assolutamente siamo abituati a vedere le piste ciclabili a pezzetti, perché io le dico una costa, quando io vengo giù dal ponte e arrivo in piazza della Vittoria, sinceramente rischio tutte le volte, o che giri a sinistra o a destra, che mi portino via, questo purtroppo è una cosa che le devo dire, perché quello che è stato fatto è molto pericoloso, come è molto pericoloso anche altre cose, ora vedremo che appena fatta la rotatoria in Piazza Guido Guerra si riesca in qualche modo a migliorare le cose.

Quindi diciamo che per quello che ho detto prima sul progetto della 429, con uscite molto lontane la 429 stessa resta una strada che avrà molti problemi, specialmente nel periodo in cui venisse avverta anche da Brusciiana a Empoli.

Perché resta quel pezzetto lì, che non so quando verrà finito, si pensa intorno al 2016, ma credo che come tutte le cose purtroppo i soldi mancano, per cui andremo più in là.

Quindi un piccolo... anche piccoli pezzi, andando a vedere quali sono i punti più pericolosi della 429 sarebbe bene farli come Pista Ciclabile.

Grazie.

Parla il Consigliere Baroncelli:

Non voglio essere scortese, ma dopo devo andare via, perché devo andare a recuperare mia moglie, che è senza patente e la operano agli occhi, lo dico per correttezza nei confronti di tutti, però io sulle piste ciclabili bisogna che lo dica prima di andare via, le piste ciclabili devono essere fatte sicure! Meglio non farle se non si fanno sicure! Questo vale non per l'ovovia, ma per qualsiasi intervento che noi abbiamo discusso prima di una pista ciclabile che non viene utilizzata, perché non fatta secondo criteri che si dovrebbe... che si pensa debba essere fatta, si dice che l'ovovia è fatta a tratti e quindi poco sicura, pensare di fare altri tratti di ciclabile o di ciclopedonabile, che non siano sicuri sicuramente non sono gli interventi che si dovrebbero fare.

Allora io dico pensiamo alla viabilità alternativa, pensiamoci veramente ma seriamente, pensiamo alla viabilità alternativa che debba essere sostitutiva di quelle che sono le auto o quanto altro.

Io spero che resti a verbale, anche se non vi resta nella testa, perché per lo meno queste cose... perché vedere, come è successo quel ragazzo che è morto perché abbiamo una situazione di pericolosità, vedere come a Carraia il ragazzo che è rimasto invalido perché c'era una situazione di pericolosità, vedere come via ***, dove è il mio quartiere, con una raccolta di 130 firme in cui chiedi un marciapiede che non siamo stati capaci non di fare il marciapiede, ma neanche delle strisce continue per terra! Quando noi si parla di sicurezza e ci vuole il morto per parlare di sicurezza, per trovare 100 mila Euro per mettere, forse, in sicurezza una strada! Noi non possiamo fare morire un cittadino per quartiere per mettere le strade in sicurezza! Allora quando si vanno le campagne pedibus portiamo i bambini a piedi a scuola, ma in collo vanno portati a bambini, non a piedi! Progetti passati, Carraia con tutti i piedini dei bambini sui marciapiedi, ma quali marciapiedi?! Ma quali strade e piste ciclabili?! Si sta prendendo in giro la collettività quando si parla di piste ciclabili! Perché la pista ciclabile è un tratto stradale, stradale, vero e proprio, dove la gente ci deve passare, anziana, giovane, vecchia, bambina, in sicurezza! E che una pista ciclabile ti deve portare da un posto a un altro! Non è che una pista ciclabile ti debba servire per fare come si fa in montagna con le mountain bike, 100 metri e poi si prende la bicicletta, ce la mettiamo sulle spalle, si fanno altri 100 metri e poi ci risaliamo dopo altri 100 metri, non sono così le piste ciclabili! Emilia insegna! Non c'è bisogno di inventare nulla! Le piste ciclabili servono per spostarsi da un posto a un altro, allora stabilite quale è il posto di partenza e stabilite quale è quello di arrivo! O per lo meno fate un progetto in questa direzione! Sennò continuate a buttare via soldi della collettività, prendendo in giro la gente, facendo solamente campagna elettorale sulle piste ciclabili! Ma non promuoverete assolutamente una viabilità alternativa.

È l'ora di farla finita, hanno campato i verdi, tutti, se queste cose noi non siamo stati in grado di fare 100 metri di pista ciclabile, e non solo voi, ma in generale! Si sono fatte le rotonde e le piste ciclabili quando si è preso i soldi, perché se non si prendevano i soldi non si faceva neanche quei pezzettini fatti male che si vedono in giro.

Allora smettiamo di prendere in giro gli altri, ma di prenderci anche la politica! Perché la politica non la può più vedere la gente? Perché dice delle cose e ne fa altre! Smettiamo di dire che si fanno le piste ciclabili o i marciapiedi! Quando noi si fanno i marciapiedi e si fa la raccolta porta a porta e si trovano i marciapiedi invasi dai rifiuti sette giorni su sette, smettiamo di dire che sono marciapiedi, ma sono punti di raccolta dei rifiuti! Perché non siamo stati capaci neanche di differenziare il rifiuto mettendo in sicurezza il passaggio pedonale dei cittadini! Ma siamo sicuri, e lo ripeto per l'ennesima volta, di quello che si sta facendo? Io non solo farei un esame di coscienza, ma smetterei di raccontare le novelline ai cittadini e elettori.

Parla il Consigliere Petrillo:

Grazie Presidente.

Il tentativo dell'Ass. Balducci di arrampicarsi sugli specchi per giustificare un voto contrario a quella che è una proposta, Secondo me, sensata, è commovente, come del resto ci ha abituato spesso l'assessore stesso in questo Consiglio Comunale! Ma che vuole dire l'idea è buona, però ci sono problemi, mancano le risorse, perché poi va fatto uno studio di fattibilità più approfondito? Gli studi di fattibilità si fanno anche con tecnici interni, almeno il primo passo si può fare anche senza dovere ricorrere sa Dio a che tipo di consulenze esterne! E credo che l'emendamento andasse in questa direzione, almeno nella prima fase, quindi se l'idea è buona perché non si può iniziare a percorrerla questa strada? Anche perché io non ci vedo tutte queste difficoltà, sì, è vero, ci sarà da espropriare dei terreni, da mettersi d'accordo con le ferrovie, ma se siamo stati in grado, e parlo siamo stati in grado non come Amministrazione comunale, di fare una pista, cioè un.. non so neanche come chiamarlo, un qualche cosa che è possibile cavalcare a cavallo dalla sorgente dell'Arno, cioè dal Monte Falterona, fino alla foce in provincia di Pisa, come ci dimostrò l'allora consigliere Regionale Bugli, la famosa associazione dell'Arno, non vedo come non sia possibile fare una pista ciclabile lungo il Fiume Elsa da Ponte a Elsa fino a Sant'Andrea a Fontanella.

Si è fatta una cosa del genere, almeno si resta anche coerenti con una scelta di questo tipo, visto anche che ci giunge all'orecchio che l'attuale Assessore Bugli stia anche facendo da garante di questo rinnovamento anche all'interno di questa città, visto che accompagna, quasi mano nella mano, la candidata a sindaco a conoscere le problematiche delle frazioni, almeno il sindaco Bugli si spese per quella cosa, per quella pista da passarci a cavallo lungo tutto l'Arno, per essere coerenti si può fare una pista ciclabile da Ponte a Elsa fino a Fontanella.

Anche perché la pista ciclabile, e io c'è una parte che non condivido di questo emendamento, che è quella che dice che secondo l'UDC la pericolosità della strada resterà in buona parte anche quando verrà aperta la nuova 429, ecco, io penso di no, penso che i problemi di traffico... Presidente, cioè siamo anche pochi, e non si riesce a fare silenzio durante gli interventi!

Dicevo io non credo che la pericolosità di quella strada resterà uguale a quella di ora, anche perché per lo meno il traffico pesante sarà veicolato sulla nuova 429, ma c'è un motivo in più, secondo me, per cui si rende necessaria una pista ciclabile come quella proposta in emendamento, e è una questione che nonostante da parte di questi banchi, e quindi della lista che rappresento, la Lista Marconcini, da 10 anni stiamo cercando di farvi porre la attenzione su questo problema, però non mi pare che voi vi stiate muovendo, quindi probabilmente non lo ritenete come un problema.

La apertura della 429, comporterà, secondo noi, e si è sempre detto, una moria di negozi di vicinato, di bar, lungo tutta la direttrice, da Fontanella a Ponte a Elsa, che fino a oggi hanno campato sul traffico che c'era su quella strada, quindi ben venga che fosse eliminato il traffico e ben venga la apertura della nuova strada, però poi ci sarà da affrontare anche questo problema, perché ci sono tanti negozietti lungo tutta quella direttrice nelle varie frazioni, Sant'Andrea, Fontanella, Brusciano, etc., ci si è pensato a come affrontare questo problema o si lasceranno morire quei negozi come si è fatto con il centro storico?

E la pista ciclabile potrebbe, non lo so, potrebbe essere una soluzione, perché questa consentirebbe soprattutto agli abitanti di quelle zone di spostarsi in bicicletta da una frazione a un'altra in maniera anche piacevole, in bicicletta, lungo l'Arno, lungo un bel camminamento verde, sul verde, e quindi probabilmente potrebbe essere un modo per tenere vivi i negozi.

Quindi fatelo, io l'emendamento vi invito a ripensarci, perché non è che chieda chissà che cosa, ma semplicemente di fare uno studio di fattibilità.

Allora o voi dite che l'idea non vi piace e quindi non la condividete, e è legittimo, ma se l'idea, come dice Balducci, è buona, visto che l'emendamento chiede uno studio di fattibilità, ripeto, questo lo si può fare con gli uffici interni, i tecnici interni, almeno il primo passo, per fare vedere almeno la buona volontà.

Se poi troviamo scogli insormontabili è chiaro che ci fermiamo, ma percorrendola in questo modo la strada non credo chissà Dio di quante risorse ci sia bisogno, forse nulla anzi! Quindi se voi intenderete andare in questa direzione, ma non mi pare, troverete da parte dell'opposizione terreno fertile, perché lo stiamo approvando questo emendamento, quindi se l'idea è buona io vi invito almeno a iniziare a percorrerla.

Parla il Consigliere Sani:

Grazie Presidente.

Allora quando nel 2009 il trenta di maggio, mi pare, si fece l'intervento di Beppe Grillo al palazzetto, parlando con la signora che faceva la custode mi disse che lei lavorava lì dal 92 e che la cosa divertente era che quello lì doveva essere un lavoro temporaneo, poi dovevano spostare, perché da lì a poco il palazzetto sarebbe diventato qualche cosa di nuovo.

Fatto sta che dal 92 ci avete rimesso le mani l'anno scorso per togliere l'amianto, ma il palazzetto quello è e quello resta. Ma la cosa interessante è che nel bilancio ultimo sono state messe a bilancio 50 mila Euro che ora a dicembre spenderete per fare uno studio di fattibilità, che in... per quello che riguarda la progettazione si può intendere come uno studio di idee o piuttosto che uno studio preliminare sul palazzetto.

Non lo farete... Non lo farete, perché tanto è dal 92 che se ne parla e non lo farete neanche nel 2013, nel 2014, etc., vi serve perché nel 2014 si va a elezioni e vi serve per presentare un progetto per fare credere che avete in mente qualche cosa, quando ovviamente non avete in mente assolutamente niente.

Ora casualmente per quello si trovano le risorse, perché forse è un pochino più bellino da vedere il rendering, le immagini del nuovo futuro palazzetto che non verrà mai, per fare uno studio che probabilmente costerà molto meno dei 50 mila Euro, che l'assessore ci ha detto di condividere, che potrebbe essere interessante per collegare una frazione con.. Mettendola in sicurezza, e mettendo in sicurezza anche magari le biciclette, ma forse anche potrebbe essere anche i mezzi motorizzati leggeri, per esempio, non si trovano i fondi, perché non ci sono.

I fondi ci sono! Basta... è solo una questione di priorità, la vostra priorità è fare vedere le immagini di un palazzetto che non verrà mai, che non verrà mai, perché per fare un palazzetto con quelli indici che avete messo nel regolamento urbanistico, e a quel punto lì lì dovrete sfruttare, vi siete lasciati la possibilità di fare le altezze, etc., ci vorrà qualche cosa come 12 milioni di Euro.

E non ci sono e quindi non lo farete, servirà solo per fare vedere che c'è un qualche cosa nell'aria e non vi è toccato questa volta, ma forse la prossima volta vi toccherà, quindi questo è, vi muovete così, per cercare una immagine, quando magari uno studio vero, su come collegare una frazione, che purtroppo come ci ricordava benissimo Baroncelli vi siete mossi dopo che purtroppo è successo qualche cosa, anche per mettere una striscia, per ipotizzare un'onda verde, anche per fare un marciapiede in sicurezza, addirittura pare che il proprietario del terreno ce lo regali, tanto è che non ci avevamo neanche pensato a fare un marciapiede lì dove mancava, c'è voluta una tragedia.

Commissione, visto il verbale, questo è quello che ha detto l'assessore, forse, ce l'ha messo l'assessore e forse ce l'ho messo io, davanti e al ce lo regala, forse, detto questo non credo che gli impedimenti sempre nei soliti 67 anni di continuità amministrativa siano stati 50 metri di un burrone per fare un marciapiede, credo che ci sia altro che ha impedito di fare un pezzo di marciapiede, sicuramente non l'esproprio di 100 metri di nulla.

Quindi questo emendamento va in una direzione che quanto meno dice vediamo, facciamo un progetto, progettiamo, e poi si decide se è una cosa interessante o meno, si decide quanto costa o meno, i soldi ci sono, l'ho detto, dimostrato, però non li spendete perché preferite fare vedere la bellezza di un palazzetto che non verrà mai!

Grazie.

Parla il Consigliere Bini:

Grazie Presidente.

L'emendamento presentato in questo caso è interessante, perché riguarda non solo la messa in sicurezza di un tratto di strada che è tristemente nota per i numerosi incidenti e soprattutto per l'ultimo incidente, che è costata la vita al povero Sergio di 15 anni, che è stato oggetto anche di una nostra commissione, un nostro sopralluogo, e che ha riguardato per l'appunto anche la realizzazione o comunque la progettazione della realizzazione come ricordava Sani di un percorso protetto, perché in diversi tratti della 429 i pedoni sono costretti a camminare sul ciglio della carreggiata, quindi non solo c'è questo aspetto, che chiaramente riguarda tutta la mobilità su quell'asse viario, perché è evidente che noi abbiamo affrontato la questione del centro di Fontanella, ma poi lo stesso problema si presenta oltre che tra questa e Sant'Andrea anche tra Sant'Andrea e ***, e tra *** e la frazione di Brusiana, perché se è vero, come è vero, che il traffico pesante tutti auspichiamo che sia dirottato sulla nuova 429, è anche vero che comunque un traffico urbano resterà su quella area e quindi quella area dovrà essere riqualificata e resa più a misura di utenti deboli della strada, quindi in primo luogo i pedoni e in secondo luogo i ciclisti.

Ma oltre diciamo a questo elemento di messa in sicurezza per coloro che abitano in quella frazione, c'è anche un motivo di sviluppo dell'area, e non solo per i motivi che diceva Sandro, che sono anche quelli fondati, cioè per il fatto che sicuramente ci sono tutta una serie di esercizi di vicinato, che altrimenti morirebbero, se non ci fosse una riqualificazione a misura di uomo di quella viabilità, appunto, verso una mobilità dolce, ma anche perché c'è tutta, e se ne parlava a margine del Consiglio Comunale fuori dall'aula, anche con alcuni consiglieri di maggioranza, c'è anche tutta una partita da giocare, che non è mai stata giocata su questo territorio, del turismo, diciamo, tra virgolette ecologico, alternativo, dite come volete, perché per esempio noi siamo l'unico comune, il buco nero nella programmazione della pista ciclabile tra Firenze e Pisa, perché siamo gli unici che non sono riusciti a fare, se non quei 500 metri di pista ciclabile sull'argine dell'Arno tra lo stadio Castellani e la ***, che sono d'avvero 500 metri, siamo stati gli unici, a differenza del comune di Montelupo, a non realizzare, appunto, il tratto di pista ciclabile sull'Arno.

Gli unici assessore, perché se si va a vedere, poi, sui programmi e progetti, che sono appunto raggiungibili anche sui siti e sugli strumenti di comunicazione della regione, c'è un programma di realizzazione, tra l'altro ci sono anche diversi milioni di Euro stanziati dalla regione Toscana, per la realizzazione di una pista ciclabile che congiunge Firenze con Pisa, il passo successivo chiaramente sarebbe quello, auspicabile, di andare verso Siena, cioè di collegare la nostra realtà, è evidente che questo non è che si progetti a Empoli, che attiene a una infrastruttura di carattere regionale, però è vero che se questa programmazione fosse sollecitata da una preventiva realizzazione di opere pubbliche al livello locale, che vanno nella direzione della mobilità dolce, probabilmente favorirebbe anche lo sviluppo di una mobilità turistica sul nostro territorio, perché se si va in giro si vedono d'estate, ci sono numerosi turisti, soprattutto nel nord Europa, che magari arrivano, sempre più, per fortuna, in treno, ti riportano la bicicletta in treno, si spostano anche, fanno la Via Francigena, e si spostano anche con i figli, gli animali, e si spostano con la bicicletta, come mezzo di trasporto, per stare a contatto con la natura, per vivere il territorio e quindi anche per fare vivere quella economia locale dei piccoli esercizi di vicinato che diceva prima Sandro, quindi c'è questo aspetto e c'è l'aspetto della messa in sicurezza.

Ora si diceva della pista ciclabile lungo l'Arno, altrettanto vale per la 429, è anche una occasione, per la mobilità urbana, può sembrare strano, ma io ho diversi colleghi che vivono a Scandicci o a Signa o piuttosto chi a Campi Bisenzio o Calenzano, che vengono a lavorare in centro a Firenze in Bicicletta e chi sta a Signa o a Lastra a Signa, sfrutta la pista ciclabile e l'itinerario ciclopedonale che dicevo prima, che va dai Renai, corre lungo l'Arno, arriva al Parco delle Cascine, lo attraversa tutto e poi fa la pista ciclabile lungo l'Arno fino a Ponte Vecchio, cioè uno ha l'opportunità di arrivare da Signa fino a Ponte Vecchio percorrendo un itinerario protetto, ora se questo è possibile e è giusto che si realizzi sull'asta del Fiume Arno, e noi siamo anche in questo colpevolmente in ritardo, perché appunto a differenza di Montelupo non abbiamo realizzato il nostro tratto di competenza, perché nella tratta Empoli Firenze manca un pezzo tra Camaioni e Lastra a Signa, che credo abbia anche delle difficoltà di realizzazione dell'attraversamento da parte dove c'è la strettoria del ponticello a Camaioni per problematiche di natura tecnica, ma poi il pezzo grosso che manca è tutto quello del territorio di competenza del nostro comune, a questo si somma anche il fatto che probabilmente non abbiamo neanche progettazione, se non che evidentemente realizzato, perché non lo abbiamo neanche progettazione, la possibilità di interagire... come? No, però sicuramente noi siamo nel tratto tra Empoli e Firenze quelli più indietro, perché da Signa a Firenze è completo, sul territorio del comune di Montelupo è completo quasi fino appunto a Camaioni, manca soltanto... sì, facevo per rispondere, all'assessore che giustamente mi poneva una domanda, noi siamo quelli che sicuramente hanno fatto meno in questo senso, mi piacerebbe vedere non solo l'ultimazione di quel pezzo di pista ciclabile su cui ci sono i soldi della regione, ma anche la programmazione, qui si chiede la programmazione, non la realizzazione, di una asta che va verso invece la Valdelsa e Siena.

Grazie.

Parla il Consigliere Morini:

Sì, grazie Presidente.

È possibile che si debba sapere che da Montelupo a Tavarnelle c'è una bellissima pista ciclabile, è meravigliosa, veramente, ci sono anche i piccoli granchi di fiume e ogni tanto... e questo sono riusciti a portare lungo questo percorso anche attività ludiche, vedasi la ginestra fiorentina, dove vanno a vedere i centri archeologici, storici, una villa romana, qualche cosa del genere, una cisterna, non lo so.

È possibile che per fare un piccolo tratto in comune di Santa Croce si scomodi il Presidente della regione Rossi e il sindaco di Santa Croce per avere fatto 200 metri lineari di Francigena, titoli sul tirreno Provincia di Pisa, paginate intere, e noi che siamo a valle della Francigena, a noi non è venuta in mente! O forse un momento, Petrillo, te sei testimone perché è una tua battaglia, nonostante Bartalucci o i vari assessori, per... famoso, la lotta che facesti te per fare 150 metri di marciapiede protetto, dal circolo Arci di Santa Maria fino al cimitero comunale di Santa Maria, semafori mobili, poi

bisognava anche coinvolgere, come direbbe Balducci, in questo caso è troppo complicato, perché ci vuole anche il circondario, perché si fecero le riunioni anche con il circondario, vennero i dirigenti, gli assessori, e poi dissero che non si poteva fare.

E io tutte le volte che passo da lì per andare nella zona industriale del Terrafino, Sandro, confesso che sono costretto a pensarti, perché faccio, perché era troppo stretto, ti ricordi? C'erano i cipressi fuori sagoma, c'era anche Cioni che era in queste commissioni, l'Ass. Cinquini, che oggi viene a fare lo splendido su Via Masini, scrive le lettere anche lui, molto probabilmente c'è aria di campagna elettorale, perché ogni tanto la campagna elettorale è come San Gennaro, c'è un momento puntuale, un richiamo della foresta! Noi ci ritroviamo a avere una possibilità storica, non solo come diceva Petrillo e Bini di dare un pochino di linfa anche a quelle piccole attività lungo la valle, io direi la alta francigena sta alla bassa francigena, io sono convinto si potrebbe anche accedere a qualche contributo, non voglio volare alto, perché mi dicevano sempre che io volo troppo alto, come sottopassi e sovrappassi, infatti questo ultimo era troppo alto il sovrappasso, è sempre allagato e al Terrafino non ci si può entrare, a Castelnuovo Elsa sì però, lì abbiamo un sovrappasso, a Empoli no, nella zona industriale, e gli si diceva guardate, ci sono i tubi del metano, porca miseria! Perché? Perché sono segnati, con quei segni rossi, gialli, cioè non c'è bisogno di andare su Google.

Allora molto probabilmente anche questa sera Presidente diranno di no e poi in campagna elettorale dice porca miseria, si fa la Francigena a zona Bassa, nella valle, non solo, poi si dirà e così si dà voce e forza alle attività commerciali a Ponte a Elsa, e questo piace già molto di più, perché c'è qualche presenza più importante a Ponte a Elsa, perché ripeto, Presidente, in bicicletta da... ma bicicletta della mia stanza, 90 chili, cioè non ho niente... tipo Bini, che ha un fisico ancora atletico perché gioca a tennis, continua a insistere, cioè da Ponte a Elsa a Castel Fiorentino io credo che ci siano 12 chilometri, non di più, 35 minuti! Ora una passeggiata, la Tempestini potrebbe venire in Consiglio Comunale in bicicletta, è uno spettacolo!! No no, ci sono le biciclette elettriche, il Bartalucci la aspetterebbe lì all'osteria ***, e verrebbero, bellissimo, direbbe Pampaloni, in un modo gioioso la nostra... poi ci sarebbero tutta una serie, veramente, una comunità, ci si fermerebbe a fare un panino alla mortadella lì al Terrafino, sarebbe una cosa piacevole, ci si fermerebbe dalle suore al Terrafino, sottopasso, il tunnel, si guarda l'ingorgo, tipo un film, che il Mori ci garantisce non ci sarà l'ingorgo, perché un camion di traverso al Terrafino bloccherà l'entrata da Castel Fiorentino a Empoli, questo è il futuro di Empoli.

Ora siccome anche i tecnici del comune e la parte amministrativa ci dice che questo non incide, salvo non dare incarico gli esterni, visto abbiamo un ufficio che io penso che l'urbanistica e edilizia sia in un momento di difficoltà, potrebbero anche essere utilizzati per delle cose propositive, costo zero, non volume zero, ma anche costo zero, io direi che sarebbe una cosa piacevole, si voterebbe.

Allora io faccio una proposta speculativa: se voi al prossimo Consiglio Comunale proponete una cosa di questo genere noi, io credo, per quanto riguarda la Lista Marconcini, ma credo anche gli assenti, voterebbero di sì, naturalmente si prenderebbe anche non dico tutto, ma un piccolo merito al Cioni gli va dato, perché è come la Alzaia, li raccomando, sulla Alzaia dovete sapere che l'università di Firenze urbanistica hanno già sette gruppi di studenti che studiano la fattibilità di percorso, e lui sono venti anni che lo propone.

Ma forse è troppo complicato, come direbbe qualche assessore!

Grazie Presidente.

Parla il Consigliere Dimoulas:

Io volevo andare a rileggermi il regolamento per capire se esiste la possibilità di votare a favore di un emendamento, perché io ancora da quando sono qui non ho mai visto votare uno a favore! Neanche questo che chiede uno studio di fattibilità, chiedono... tutto quello che ***, chiaramente Bagnoli tutto quello che si è chiesto noi sono tutte cretinate, giustamente, la scienza infusa dipende solo dalla parte da cui siamo messi a sedere! Presidente vorrei poter parlare e Bagnoli non dovrebbe potere rispondere così! Se lo chiamo è uguale, deve stare zitto lo stesso! Il regolamento è così!

Posso? Quindi allora secondo Bagnoli allora tutti gli emendamenti... Dove è scritto? Mi cita il numero della regola... oh, ma calmi, cioè ci si sta riscaldando un pochino troppo, io posso *** quanto mi pare! Mi cita... mi cita... Oh, ma posso dire la mia o vuoi parlare solo te? Democratico! No, io non ho offeso nessuno, ho detto semplicemente che voi avete sempre votato contro e siete dalla parte della scienza infusa, lo posso dire o è una lesta maestà? E poi vorrei che mi fosse portato qui la norma che dice che io non posso citare un Consigliere comunale! In quale norma?! In quale?! Presidente io sono stato interrotto un miliardo di volte! Ma chi l'ha detto che non si può fare?!

Parla il Presidente Piccini:

Se vuoi fare il tuo intervento si fa prima, se vuoi parlare...

Parla il Consigliere Dimoulas:

Io non è che ho bisogno di fare prima, io voglio fare l'intervento senza essere interrotto, che vuole dire si fa prima?! Che dovete andare da qualche parte? Non ho capito io, ma qui sta degenerando la cosa! Siamo antidemocratici?! Appena si parla si viene subito interrotti, cioè è clamoroso.

Comunque ripeto, c'è anche la possibilità da regolare di poter votare a favore degli emendamenti, c'è la possibilità! E forse sono stati tutti sbagliati gli emendamenti presentati fino a oggi, perché dipende da come sono presentati, in qualsiasi salsa vengono presentati vengono sempre bocciati, sono tutti emendamenti che si potrebbero condividere, ma per buona regola si bocciano sempre tutti, questa è la prassi di questo Consiglio Comunale, tanto per capirsi su come funziona!

Sarebbe il caso ogni tanto..

Comunque su questo punto specifico, che mi sembra che sia proprio non di buonsenso, ma proprio una cosa... fare uno studio di fattibilità poi non vuole dire farlo, ma solo vediamo se si può fare e come, cioè non è che bisogna dire che si deve fare per forza, vediamo i costi, gli eventuali percorsi e gli eventuali benefici.

Questo si chiama studio di fattibilità.

Quindi chiedere questo non vuole dire farlo, ma solo pensare se si può fare o meno.

E anche su questo noi non ci si deve neanche pensare, cioè siamo già sicuri di no, magari per poi ritrovarselo sul giornale con il programma delle grandi idee, per la nuova città di Empoli, perché questa è la nuova città, che dovrà venire, cose che sono state bocciate un mese fa in Consiglio Comunale, si ritrovano papali papali nelle conferenze stampa del nuovo, questo è quello che è stato proposto fino a ora.

Quindi ripeto, questo emendamento sarebbe da approvare all'unanimità senza nessun tipo di problema, è uno studio di fattibilità, quindi vuole dire vediamo se ci sono le condizioni per farlo, e poi una volta fatto lo studio si deciderà se farlo o meno, con degli elementi in mano un pochino più concreti di quelli che abbiamo oggi.

Invece di dire sì, è condivisibile, ma è troppo difficile.

Qui è tutto troppo difficile, se si va a vedere che cosa c'era in programma se ne è fatto un quarto, perché era tutto troppo difficile, il piano energetico comunale è stato portato otto volte in Consiglio Comunale come mozione, è presente nel programma di mandato, mi sembra ancora non sia stato fatto, a meno che non venga fatto nell'ultimo mese di consiliatura, era troppo difficile anche quello? Allora pensiamo prima di scriverlo nel programma se è troppo difficile! Perché poi non ci sono stanziati i fondi, ma chi li doveva prevedere i fondi da stanziare per una cosa del genere?

Quindi mi sembrerebbe, ripeto, proprio lapalissiano e normale che fosse votato un emendamento del genere!

Parla il Consigliere Gracci:

Sì, non volevo intervenire, ma dopo questa piccolo battibecco volevo riportare un pochino di pace tra... siamo vicini a Natale, no, ragazzi, guardate che si sta parlando di una cosa seria, perché a parte ora i piccoli screzi, però qui c'è di mezzo la vita delle persone, io mi sono commosso quando siamo stati alla fiaccolata, perché ho visto un paese non tanto affranto per la morte di questo ragazzo, ma perché seriamente era preoccupato per i suoi compaesani, per coloro che vivono in quella zona e credo che la Tempestini di questo sia stata cosciente, perché la gente che era lì non lo faceva esclusivamente perché c'era stato questo lutto, ma perché pensava che questo lutto dovesse servire a prendere in seria considerazione la situazione di quella zona.

È chiaro che questa è una stupidaggine in confronto ai problemi seri che la 429 porta e porterà alla nostra viabilità e quindi a coloro che ci abitano, ma non dico che.. di importunare anche eventualmente i nostri tecnici, ma lo si potrebbe richiedere, per modo di dire, al nostro istituto tecnico per geometri, perché so che anche loro studiano volentieri queste situazioni, se si può, se la amministrazione vuole contattare, può contattare la scuola, gli propone uno studio del genere credo che lo accolgano e lo possano fare molto volentieri, non ci vuole grandi scienziati universitari o Leonardo da Vinci del momento per fare uno studio di fattibilità di una pista ciclabile lungo un tratto di ferrovia in quella zona.

Ecco, l'unica cosa che chiedo è d'avvero che quando ci sono queste cose qui democraticamente anche la maggioranza potrebbe riconoscere che le proposte che vengono da questa parte possono essere accettate.

Non vedo lo scandalo! E di questo devo dare ragione ai miei colleghi di opposizione, perché tutte le volte che si propone qualche cosa per il bene della città, non perché ci piace la visibilità né perché ci piaccia andare sui giornali, non lo faremmo mai, a dire abbiamo presentato un emendamento, abbiamo fatto una proposta perché siamo stati più bravi, etc... Cioni... ma quell'idea lì l'ho sempre condivisa anche io, perché la credo una cosa importante, per cui ci credo, poi è chiaro, io rispetto l'opinione di tutti, ma dicevo, ritornando all'argomento in questione, non credo che ci sia poi da parte delle opposizioni un vantarsi perché è stato votato un emendamento proposto da noi, qui si tratta di trovare, di dare una piccola risposta a un grossissimo problema che esiste e che continuerà a esistere nel nostro territorio.

Mettiamoci una mano sulla coscienza!

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie consigliere, ci sono altri? Bene, dichiarazioni di voto, prego.. ci sono dichiarazioni di voto?

Bene, votiamo allora... prego.

Intervento Morini:

Vorrei ribadire che il nostro gruppo voterà a favore di questa proposta, in un modo convinto, e vorrei restasse proprio veramente a verbale che si continua a ripetere il meccanismo che qualsiasi cosa venga proposta dalle opposizioni c'è una forma di orticaria, di allergia, a condividerla nei fatti, perché è inutile dire condivido, sì, ci si è pensato, forse è una cosa positiva, ma se poi in realtà nei fatti non viene fatto il passo successivo, che era quello di fare uno studio, ripeto, a costo zero, perché abbiamo le strutture interne alla amministrazione che ci possono permettere di fare uno studio, addirittura al livello proprio di bozza, schizzo, niente di.. però una idea che potrebbe veramente unire una realtà come Castel Fiorentino, con Ponte a Elsa, Empoli e tutte le frazioni, non credo che sia un fatto di scelta forte urbanistica, ma è proprio di buonsenso!

Ricordiamoci che Ponte a Elsa credo che siano sette o otto anni che si dice di spostare anche un presidio della polizia municipale, che potrebbe essere anche interessante e anche la polizia municipale ritornasse anche in bicicletta, come una volta, che era un servizio puntuale, lento, non voglio fare dello spirito, perché Gracci ha ricordato giustamente dei drammi che ci sono stati, e purtroppo... speriamo di no in futuro, però se si va a vedere i vecchi tracciati storici, i percorsi, Ponte a

Elsa, Fucecchio, Empoli, Castel Fiorentino e tutta anche la collina alta, c'erano delle viabilità poderani, pedonali, ciclabili, cavalli, carrozze.

Io non so se... vi sembra normale continuare a vedere la strada superutilizzata a ovest del Fiume Elsa.

Ci potrebbe nascere veramente la famosa rete dei percorsi, diciamo, addirittura si dice moderni, ma si ritorna all'antichità, che potrebbe essere veramente interagire tra le varie comunità.

Castel Fiorentino, effettivamente, se ci si pensa bene, ci guardano sempre con quelli che loro non riescono mai in un modo facile raggiungere il nostro territorio, potrebbe essere una soluzione... il famoso uovo di Colombo.

Mi dispiace che è un no, buttato lì, aspetteremo i vostri programmi, non di questa volta, di quella dopo, perché sarebbe troppo fresca, perché date più importanza all'idea che di chi la fa e non all'idea in se e per se, e noi votiamo, ripeto, a favore, perché mi sembra una cosa di buonsenso, e anche di coinvolgere tutto l'ambiente, ci sono diversi istituti importanti, a Castel Fiorentino, a Empoli, l'università, abbiamo l'università a Empoli, un esercizio, un piccolo esame di esercizio, sarebbe una cosa anche piacevole, anche un rapporto di coinvolgere gli assessori, cioè il Presidente della Regione, come fanno le altre comunità.

Fanno una staccionata di legno, un po' di ghiaia, fanno venire l'Ass. Rossi della regione a tagliare il nastro, noi non avremmo bisogno neanche di questo, noi no, noi siamo fatti così, e un po' di frustrazione effettivamente di buonsenso dentro ci resta, perché questo pezzo di legno proprio non si riesce a modellarlo.

Grazie Presidente della pazienza.

Parla il Consigliere Bagnoli:

Grazie Presidente.

Volevo solamente una brevissima, 10 secondi, dichiarazione di voto, non è che questo gruppo per principio vota negativamente a tutti gli emendamenti o delibere proposte dall'opposizione, solamente che nel merito di questo emendamento il voto contrario, che lo anticipo contrario, è perché l'emendamento parla di studio di fattibilità, apro la parentesi, io ho sentito dire gli studi di fattibilità, siccome sono fatti da personale interno sono gratuiti e non costano nulla, io ritengo che a costo zero non ci sia nulla, perché se io prendo anche una persona, personale interno, e lo metto a fare un certo lavoro, o lo fa al di fuori dell'orario di servizio e quindi gli pago lo straordinario, oppure lo distolgo da una mansione che ha e quindi altri dovranno fare...

Chiudo questa parentesi... quello che... appunto, quello che... grazie.

Il voto contrario a questo emendamento è motivato dal fatto che parla comunque di uno studio di fattibilità per una pista ciclabile lungo la ferrovia, ora ritengo e riteniamo, il gruppo, che fare delle piste ciclabili lungo una ferrovia sia una cosa altamente sbagliata, perché nel caso ci fosse da fare un attraversamento come si gestisce? La ferrovia *** quindi bisognerebbe farne una da una parte e una dall'altra, di piste ciclabili, quindi il principio della pista ciclabile lungo una rete ferroviaria non ci vede concordi e per questo votiamo contrari.

Parla il Consigliere Bini:

Non intervengo sulla questione della progettazione interna, ma sul fatto che non si possano realizzare le piste ciclabili a margine della ferrovia.

Io ho finito l'intervento prima dicendo che c'è una pista ciclabile che va da Signa alle Cascine a Firenze che per l'appunto corre tra Arno e Ferrovia.

Ora lì c'è, per l'appunto L'Elsa... Ora assessore io capisco il disappunto, se ha delle cose da dire le dica a microfono, non andando via e sbattendo la porta, perché è facile fare le battute mentre intervengono gli altri! Immagino! **...(intervento fuori microfono)...** Però capirà Presidente che se uno interviene può dire anche baggianate, perché io non penso di avere la verità rivelata in tasca, però un assessore che viene qui, fa una battuta, gira le spalle, va via e sbatte la porta, capirà che non è un comportamento consono a questo luogo in cui si sta discutendo, cioè se si fosse a un bar probabilmente potrebbe essere consono, in questa sede non lo è!

Bene... no, però siccome.. però Presidente siccome sta parlando con me e siccome io non ho fatto né battute né risate, non ho sghignazzato su nessuno... bene, finito.

Posso concludere?

Stavo semplicemente dicendo che lungo la ferrovia appunto in questione, cioè quella.. quando avete finito Presidente concludo brevemente la dichiarazione di voto...

...(interruzione di registrazione)...

Parla il Consigliere Bini:

Però Presidente se mi dice prego e poi continua...

Concludevo dicendo che già tra Empoli e Firenze... no, io finisco, cioè...

...(intervento fuori microfono)...

Parla il Consigliere Bini:

Stavo semplicemente dicendo che tra Empoli e Firenze c'è una pista ciclabile realizzanda, perché guarda caso la parte principale che manca è proprio quella che insiste sul territorio comunale di Empoli, che è per l'appunto progettata e parallela alla rete ferroviaria, tra la rete ferroviaria, per appunto, le fiume, che ha il senso di appunto correre lungo la mobilità su ferro e valorizzare anche il parco fluviale dell'Arno.

Ora lì giustamente Riccardo prima parlava della pista ciclabile sulla Pesa, lì allo stesso modo abbiamo l'Elsa, valorizziamo quello che abbiamo, cioè abbiamo un... che appunto è accanto alla ferrovia.

Ora l'assessore è andato via dicendo che lì c'era già una viabilità lungo tra Signa e i Renai, c'era la viabilità che appunto c'è in tutti gli argini dei fiumi, perché da sempre gli argini dei fiumi sono stato il luogo dove le persone camminavano per spostarsi dalle frazioni, essendo che le frazioni spesso nascono appunto sui fiumi, perché questi portano, come sappiamo, appunto acqua e quindi vita, quindi essendo questo sviluppo storicamente determinato e essendo che su ogni fiume c'è un argine percorribile o comunque una via parallela all'argine percorribile, io non conosco quella area, ma sicuramente ci sarà.

Io ci potrei scommettere che sull'Elsa ci sono percorsi già esistenti dove si possa andare a camminare, per cui se ci sono non mi venga a dire l'assessore che ai Renai c'è già una pista ciclabile perché c'era una viabilità precedente, sicuramente anche sull'Elsa ci sarà un luogo dove poter realizzare un manufatto di questo tipo.

Se il problema è la ferrovia è altrettanto dimostrato che lì la pista ciclabile scorre tra Signa e appunto le Cascine di Firenze, è una che ha 10 metri, tra l'argine dell'Arno, anzi a volte è anche in Golena, e appunto la rete ferrata, la strada ferrata della ferrovia, per cui è evidente che la stessa cosa si può fare sull'Elsa.

È semplicemente al fatto di volontà!

Qui non si sta dicendo di farla, perché è evidente che si tratta di espropriare, di trovare i terreni, i fondi, etc., ma di capire semplicemente se c'è la volontà di progettare una opera, cioè di capire se questa opera è una cosa che può interessare o meno a questo territorio e può interessare, lo dicevo prima, non solo per una mobilità urbana sostenibile, ma anche per una motilità che sia foriera di sviluppo economico, che pensi al turismo dolce, al turismo appunto stesso del nord Europa, ma che sempre più i nostri concittadini europei stanno mettendo in campo, per cui dovremmo essere attrezzati anche a questa prospettiva, e invece, cioè, qui si dice di no allo studio di fattibilità, cioè noi abbiamo fatto, appunto, poi immagino che qualcuno ci entrerà meglio di me, studi di fattibilità su cose, lo vedremo anche dopo discutendo nel merito del bilancio, improbabili, su questo che potrebbe essere un elemento di sviluppo del nostro territorio no! Io sfido se, concludo Presidente, mi perdonerò se rubo qualche secondo, ma sono stato interrotto più di una volta, se il problema era che si condivide la pista ciclabile tra Empoli e Castel Fiorentino o comunque sulla Valdelsa, ma non si condivideva il fatto che fosse parallela o a margine della ferrovia c'è uno strumento molto semplice, un emendamento, un ordine del giorno, la richiesta di andare in commissione, cioè se voi siete d'accordo sull'argomento, ma non sulla realizzabilità, che poi tra l'altro non compete neanche alla politica, ma alla tecnica, quindi noi si fa una proposta, in questo caso l'UDC, politica, siete d'accordo o no? Se siete d'accordo, come si fa tecnicamente lo stabilirà l'ufficio, si vedrà se quella è una situazione non fattibile, non realizzabile, si deciderà la sede stradale su cui farla, se farla sull'argine, sull'Elsa, in un altro luogo, però non si può nascondersi dietro a un dito dicendo che non siamo d'accordo, perché l'UDC chiede di farla lungo la ferrovia, se quella non è la sede facciamola da un'altra parte, ma siamo d'accordo o meno di progettare, di fare questa opera? Perché io ho l'impressione che non siamo d'accordo ora, ma come qualcuno prima ha già detto si arriverà alle elezioni e qualcuno la aveva pensata dentro il Partito Democratico questa cosa! Come? Ho capito che funziona così Presidente, benissimo, continuiamo così, poi ognuno chiaramente si sottopone al vaglio dell'elettorato e si vedrà che succede! Ho capito, però sempre questo atteggiamento, se già anche da lei arriva questo atteggiamento di sfida non può pensare che il consiglio sia un luogo dove si viene a prendere un tè, è chiaro che gli animi si scaldano, soprattutto se si fanno le battute mentre uno fa l'intervento, quindi è chiaro che probabilmente se si mantiene un livello di discussione sui temi si evita anche di discutere sulle forme probabilmente.

Grazie.

Parla il Consigliere Sani:

Grazie Presidente.

Sarò, cercherò di essere breve.

Allora io mi pare che qui molto spesso in questa aula ci si scordi quello che noi siamo qui a fare e che siamo chiamati a fare, perché si dovrebbe essere qui chiamati per fare politica, o per lo meno provarci, proviamoci! Non ci si prova neanche! Non si parla degli argomenti, siamo lì a aspettare che passi la notte e poi ci si ritrova a fare i burocrati! Ma come si può pensare di rispondere a uno studio di fattibilità su una direttrice che va da un punto A a un punto B dicendo che siamo vicini alla ferrovia, ma che avete fatto le battute lungo l'argine? Cioè le sezioni?! Cioè non siamo mica.. non è qui che si sta facendo lo studio di fattibilità, era una idea di farlo, eventualmente.

Cioè non è che siamo i tecnici qui chiamati a farlo! Non siamo la burocrazia, siamo la politica e avremmo l'idea, così, vana, e vaga, e la presunzione, di dovere guardare un pochino più lontano, che di dire no, ma non si fanno accanto alla ferrovia, perché poi c'è il lato destro e sinistro.

Cioè chiariamolo questo punto, perché se non si arriverà mai a nulla, peraltro ci stiamo avvicinando al nulla.

E poi un'altra cosa, io effettivamente concordo con quello che diceva il capogruppo del Partito Democratico che quando si fa uno studio interno ha comunque sia un costo, ovvio, lo credo, effettivamente, però allora mi si deve spiegare, io lo penso questo, però mi si deve spiegare come mai quando poi noi si fa l'unione dei comuni e la legge ci dice che noi bisognerebbe passare funzioni all'unione dei comuni, quando poi noi si prende l'ufficio ragioneria e dall'unione dei comuni si riporta nel comune di Empoli e il dirigente Anna Tani, qui presente questa sera, si trova a svolgere funzioni per il comune di Empoli e per l'unione dei comuni.

Ora siccome io sono tra quelli che pensa che gli studi di fattibilità, anche fatti interni, abbiano un costo, ma credo anche che la professionista, insomma, il dirigente Tani, non abbia dono di ubiquità, o fa l'uno o l'altro.

Quindi il fatto che faccia una cosa per l'unione dei comuni sicuramente, sicuramente, toglie il suo lavoro al comune di Empoli.

Questo chiamiamolo come ci pare, ma ha un costo, e è esattamente il costo che ha un ufficio interno a lavorare su un qualche cosa che la politica gli ha detto di fare.

Tutto qui!

Poi se noi continuiamo a muoverci così.. si arriverà a quel punto, e ci siamo molto molto vicini, perché ora parte la riduzione dal prossimo Consiglio Comunale saremo la metà, sarete, chi ci sarà, meno, 24 invece di trenta.

Probabilmente no, non lo so, vedremo se mi voteranno, c'è da raccogliere preferenze, non è facile.

Ma veniamo a noi, è già successa questa cosa, una cinquantina di anni fa, che quando organi chiamati a decidere si sono piano piano ridotti le competenze si arrivò da primo a sciogliere i Consigli Comunali e a mettere il potere sulla giunta.

Poi anche lì era troppo e si prese e si mise a decidere il solo sindaco, poi si prese e si levò il sindaco e si mise il podestà, e lì la democrazia scorreva benissimo, a quanto concettualmente ci avete detto.

Come? Dico questo, dico che se noi, come Consiglio Comunale, non si riesce a dire quello che.. su questo territorio si vuole fare, siamo inutili! Siamo inutili! No no, guardata, è lineare la cosa! È molto lineare!

Quindi se noi non si riesce a dire che si può pensare che lì ci vada una pista ciclabile, purtroppo non si serve a nulla, io... è palese la cosa! Palese! Proprio semplice semplice!

Quindi questo gruppo voterà favorevole, però credo che anche le scuse, il dito dietro cui vi siete nascosti sia stato smentito direttamente dall'assessore.

Che ha detto più o meno che sarebbe cosa buona e giusta, ma non ci sono i soldi, dei soldi mi sono già occupato nel precedente intervento, qui vi dico che uno ci dice che è cosa buona e giusta ma che mancano i soldi e l'altro ci dice che non è cosa buona e giusta.

Grazie.

Parla il Consigliere Dimoulas:

Io credo che qui noi dovremmo stabilire un principio, cioè il principio è questa idea è una idea che può avere uno sviluppo per la città, può esser una idea positiva per la città? Sì o no? Cioè questo si deve decidere, non si deve decidere se passa più largo, più stretto, cioè è una idea che ha una possibilità di in qualche modo sviluppare la nostra città, di andare nell'interesse della nostra città sì o no? Può, non dico che abbiamo la sicurezza, si pensa, è questo che si deve fare qui, se si pensa di sì si deve votare sì sennò si deve votare no.

Secondo me il Consiglio Comunale dovrebbe fare questo.

Poi se mi si viene a dire che in questo Consiglio Comunale non si può neanche pensare di spendere o per lo meno di utilizzare le risorse del comune per fare uno studio di fattibilità di una cosa del genere allora praticamente non si può fare niente, cioè siamo qui che non si può decidere neanche di comprare tre penne, e quindi di che cosa si parla? Si sta qui a parlare degli ordini del giorno al livello nazionale e internazionali, di quello locale non si può decidere niente, a meno che non siano cose a costo zero totale.

Perché se si pensa che il motivo per cui non si faccia una cosa che potrebbe andare nell'interesse della città e che potrebbe avere mille risvolti positivi, che sono stati detti prima dagli interventi che sono stati fatti prima di me e non mi sto a ripetere, e che la motivazione sia quella che non si fa perché non ci sono i soldi e comunque non è a costo zero, cioè allora ripeto la funzione di questo Consiglio Comunale è talmente ridotta che non so neanche di che cosa si possa parlare, perché qualsiasi cosa si possa pensare di decidere qui ha un minimo di costo, ma un minimo di approfondimento da parte degli uffici che ci devono lavorare sopra, non è che una cosa qui nasce così e poi non ci deve lavorare sopra nessuno.

Quindi a maggiore ragione visto che si pensava che potesse essere fatto anche dagli uffici interni al comune, e chiaramente come diceva giustamente Bagnoli non è a costo zero, ma non credo che neanche ci siano questi costi molto elevati, è l'impiego del personale, che in alcuni casi ci viene detto che è a costo zero quando c'è da riprendersi la funzione della ragioneria dall'unione dei comuni in maniera del tutto impropria, secondo me, e ora invece ci viene detto che ha un costo, giustamente.

Però... se non siamo in grado neanche di poter decidere su cose del genere, veramente siamo squalificati su tutto! E quindi le discussioni restano fini a se stesse e non si arriva mai a un punto!

Poi il concetto che poi le idee che vengono in Consiglio Comunale poi vengono riprese in campagna elettorale, che da una parte uno può dire va beh, almeno hanno una utilità, però a maggiore ragione viene fuori il concetto che qui non c'è discussione, qui le idee vengono lanciate, così, ma non vengono mai, non c'è mai un dibattito su una cosa precisa su cui si possa arrivare a intendersi su un punto o a partire da una discussione su un punto, perché... vengono idee così, un pochino non campate in aria, ma abbozzate, non è che è una idea che qui può nascere definita e concreta, qui ci sono delle idee generiche, che poi vanno sgrezzate, sbozzate, e potrebbe essere questo uno dei luoghi consoni a fare questo lavoro qui, perché nel dibattito ci può essere uno che la pensa in un modo e uno in un altro, e c'è un arricchimento, ma se il dibattito non c'è o se il dibattito si riduce a dire non ci sono soldi, ma che discussione si sta facendo qui?! Questo è il punto.

Comunque su questo punto io voto a favore e convintamente, e credo che i consiglieri dell'UDC abbiano avuto una ottima idea che io non ci avevo pensato, francamente, e gli rendo merito di questa cosa qui, che ne hanno la primogenitura, ma a questo si dovrebbe servire noi, cioè chi in alcune competenze e chi in altre cercare di portare il proprio contributo al miglioramento della città.

Almeno io la vedo così, probabilmente non ci ho capito nulla, però...

Parla il Presidente Piccini:

Grazie consigliere, non ci sono altri? A parte che mi sembra che sono intervenuti tutti i gruppi .

Votanti?

Votiamo allora.

*** VOTAZIONE EMENDAMENTO N. 5 (CICLO PEDONALE)**

*** Presenti 19**

*** Favorevoli 5 (Dimoulas, Gracci, Cioni, Morini, Sani)**

*** Contrari 14 (magg.)**

Parla il Presidente Piccini:

Andiamo a mangiare, alle nove e mezzo...

Parla il Consigliere Cioni:

*** mi dispiace avere tenuto il Consiglio Comunale, ci dispiace, io vorrei... no, vorrei mettere insieme la mozione, l'emendamento 6, 7 e 8, siccome riguardano semplicemente degli spostamenti di nuove strade o passanti, di metterli tutti insieme e fare una discussione insieme.

Parla il Presidente Piccini:

Vorrei lasciare a verbale che mi dispiace non va bene, è un tuo diritto presentare emendamenti e il consiglio li deve discutere, non esiste un mi dispiace...

Parla il Consigliere Cioni:

*** prima il consigliere che...

...(interruzione di registrazione)...

Il Consiglio Comunale è sospeso per la cena dei consiglieri alle ore 21:05.

Il Consiglio Comunale riprende alle ore 21:55.

APPELLO ORE 21,55

Sono presenti n. 19 Consiglieri: Barnini, Schauer, Pampaloni, Torrini, Cavallini, Piccini, Cappelli B., Bartalucci, Bagnoli, Bacchi, Tempestini, Arzilli, Lenzi, Del Rosso, Galli, Biuzzi, Gracci, Cioni, Bini.

Sono assenti n. 12 Consiglieri: Sindaco, Mostardini, Dimoulas, Lavoratorini, Baroncelli, Borgherini, Bianchi, Fruet, Gaccione, Morini, Petrillo, Sani.

Maggioranza 16

Minoranza 3

E' ASSENTE il Consigliere Aggiunto Sig. Hassan Neaoui.

Presiede il Sig. Sandro Piccini, Presidente del Consiglio Comunale.

Segretario Verbalizzante: Dott.ssa Rita Ciardelli, Segretario Generale.

Scrutatori: Gracci, Torrini, Del Rosso.

Parla il Presidente Piccini:

Bene, allora la proposta è quella di accorpare la discussione 6, 7 e 8, è chiaro che le votazioni poi sono tistinfrè perché sono state presentate in maniera distinta.

Facciamo 10 minuti di presentazione, visto che è accorpatto, prego, Cioni.

Parla il Consigliere Cioni:

Allora i tre emendamenti che andiamo a discutere sono praticamente degli emendamenti che sono già capitati anche gli anni scorsi e sono stati emendamenti anche per quanto riguarda la variante al regolamento urbanistico, e riguardano, praticamente, le varianti stradali a delle... nelle strettoie delle frazioni, in modo da avere la possibilità ai cittadini di fare delle strade molto più comode di quelle che ci sono attualmente.

I tre emendamenti riguardano allora la frazione di Corte Nuova, che sapete tutti ha un punto piuttosto stretto all'interno del centro, e che andrebbe rifatto, cioè quando abbiamo fatto il.. la approvazione del parcheggio si è chiesto di trovare una soluzione per fare una viabilità alternativa a quella che era prevista, cioè quella che è prevista e che è attualmente in atto.

La seconda riguarda Montrappoli e sappiamo anche noi come la frazione di Montrappoli sia frazionata, proprio, sia divisa da una strettoia notevole, che non è soltanto strettoia, ma è anche doppia curva, etc., dove dalla prte di là ci sono anche le scuole, e questo sinceramente ci ha fatto pensare diverse volte a come si poteva fare a andare dalla parte di là senza dovere per forza fare la strettoia.

La terza è quella di Villanova, perché anche lì c'è una strettoia, che voi tutti conoscerete, credo, dove ci sono difficoltà di passaggio, poi è nel centro della frazione, e qui si fa insieme alla proposta della nuova viabilità della frazione di Villanova anche la possibilità di raddoppiare Via della Viaccia.

Noi sappiamo che ci sono stati diversi problemi con il comune di Montelupo, il quale molte volte ha chiesto che si raddoppiasse Via della Viaccia, naturalmente dalla nostra parte, perché il fosso credo che sia quello che fa.. dà confine.. ah, è la strada proprio? E quindi raddoppiarla in modo da avere la possibilità sia di passare, di oltrepassare la frazione di Villanova, creando naturalmente una viabilità alternativa a quella che è attualmente la... quella che c'è attualmente. Ecco, questo è un pochino in sintesi i tre emendamenti, finisco qui, ho fatto anche alla svelta.

*** Alle ore 22,00 entrano Dimoulas, Petrillo, Sani – presenti 22 (16/6)**

*** Escono Lenzi e Galli – presenti 20 – (14/6)**

Parla il Consigliere Gracci:

Sì, penso che gli argomenti, come diceva Cioni, sono ben noti, e ne abbiamo discusso anche in sede di regolamento urbanistico, il discorso che noi cerchiamo di portare avanti, essendo stati già bocciate queste osservazioni dal regolamento urbanistico è perché effettivamente ci sembra che la situazione ancora non sia migliorata per quanto riguarda in particolare modo anche la frazione di Corte Nuova, quella di Montrappoli sappiamo, ci è già stato detto e ridetto, che ha problemi molto più grossi per quanto riguarda il discorso di una variante sulla strada, però anche lì si tratta di vedere se c'è la disponibilità da parte di questa amministrazione, anche attraverso, ripetiamo, la nostra università, le nostre scuole, di poter fare uno studio di fattibilità e si torna sempre nel discorso che ha preceduto anche... e che è stato oggetto di discussione negli altri emendamenti.

Qui si tratta di vedere, di trovare delle soluzioni sempre a problemi annosi che ci sono stati e ci saranno ancora in queste tre frazioni.

Il discorso nostro appunto verte su questo fattore qui.

Si pensa che, per esempio, a Cortenuova, ci sono già delle strade, c'è già una strada che prima della chiesa potrebbe essere usata per poter bypassare quella strettoia che c'è lì davanti al circolo, e essendoci stato fatto anche il nuovo parcheggio, quindi ci sarà anche un pochino più di viabilità, in occasione anche quando ci saranno delle manifestazioni al circolo, tipo il venerdì sera, quando ci sono organizzate le feste da balle, etc., ecco, vedere se c'è questa possibilità, attraverso queste strade che già esistono, di poter fare un senso unico in un verso e un senso unico nell'altro in maniera da evitare che si possano trovare a intasare nella strettoia di fronte mezzi che hanno difficoltà a scambiarsi.

Per quanto riguarda il discorso di Villanova anche lì è stato oggetto di un contenzioso da parte della nostra amministrazione, come diceva appunto Cioni in presentazione, anche con il comune di Montelupo, perché hanno dovuto mettere mano al ponte lì, al ponticino lì di Sammontana, perché stava franando, dato che gli unici mezzi, è l'unica strada per poter fare accedere i mezzi grandi, i camion, alla sede del Polo tecnologico, dove c'è la ditta della Cabel e della Computer Gross.

Ora può darsi anche che con la nuova variante, quindi con la nuova strada che verrà fatta direttamente tra l'uscita della Fi Pi Li e questa zona del Polo tecnologico qualche cosa si possa risolvere, ma il discorso è anche riservato a coloro che abitano in quelle frazioni, perché molto probabilmente il carico di passaggio delle auto che vanno, dei dipendenti che vanno a lavorare in queste aziende è anche abbastanza notevole.

E Quindi chiediamo in tutti e questi tre emendamenti che ci sia questa possibilità da parte della amministrazione di poter fare questo studio di fattibilità, ci auguriamo che da parte della maggioranza ci sia una condivisione in questo senso, perché anche qui, ripeto quello che ho già detto prima in altri interventi, si tratta di andare a cercare di dare soluzioni annose, che da tempo gravano su queste frazioni, e cercando, appunto, di andare in contro a quelle che sono le esigenze di coloro che abitano queste zone, cercando, appunto, di facilitare la loro vita quotidiana.

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie consigliere, ci sono altri? Ci sono altri interventi?

Chiudiamo il dibattito?

Certo...

Intervento Petrillo:

Posso fare una domanda Presidente? Come mai si fa discussione unica?

Parla il Presidente Piccini:

Perché lo hanno chiesto i richiedenti.

...(intervento fuori microfono)...

Parla il Presidente Piccini:

Anche se i voti restano distinti, chiaramente.

Ci sono altri?

Chiudiamo? Bene, dichiarazioni di voto.

Prego consiglieri, Cioni.

Parla il Consigliere Cioni:

*** è inutile dirlo noi voteremo tutti favorevolmente, anche perché sono molti anni che portiamo avanti questi emendamenti, come sono molti anni che stiamo cercando di fare scivolare la amministrazione su quello che è il... che sono i sottopassi, anche quelli purtroppo siamo rimasti sempre nelle stesse condizioni, non si riesce a andare avanti.

Qui sono delle varianti alle frazioni, dove naturalmente abbiamo sempre avuto dei problemi di viabilità, che fino a che si viaggiava, c'era poco traffico potevano essere anche tralasciati alcune cose, poi dopo quando i mezzi sono aumentati, il traffico è diventato più forte ecco che bisognava trovare delle soluzioni alternative a quelli che erano i nostri... i nostri problemi.

E a Corte Nuova siccome noi abbiamo approvato da poco e abbiamo fatto anche la proposta mentre si approvava di un parcheggio sul lato nord della frazione, a cui si arriva tramite una strada che inizia a essere abbastanza larga e è già esistente, c'era semplicemente da attraversare una proprietà privata che molto probabilmente poteva essere in qualche modo attraversata, bastava fare un esproprio oppure mettersi d'accordo, perché guardate che molte volte le amministrazioni hanno... non soltanto problemi di soldi, ma ci possono essere anche dei problemi di accordo con le persone, a parte che si possono prendere di punti e quindi di conseguenza gli accordi poi vanno tutti in cavalleria, ma se si sa discutere e si sa fare il nostro lavoro, e qui l'amministratore è quello che deve sapere fare il proprio lavoro, almeno io ritengo che il politico e l'amministratore deve essere uno che in qualche modo deve riuscire a portare avanti gli interessi della città, e quindi lì a Corte Nuova per esempio c'era da fare questo esproprio, chi lo sa, ci stava anche che con poco si riuscisse a passare e poi naturalmente da fare poco più per la viabilità, perché andava a finire dalla parte di là della città.

Se si riusciva a fare una strada abbastanza larga poteva venire a doppio senso e quindi conseguentemente il centro della frazione restava integro dal punto di vista traffico, se invece non si riusciva a fare una strada abbastanza larga veniva un doppio senso che in qualche modo sarebbe riuscito a passare, comunque, la frazione con minore pericolo e meno problemi per la viabilità.

Il secondo era quello di Montrappoli e qui mi è sempre stato detto che la frazione di Montrappoli ha dei problemi di frane, di tutto, ricordate che in ingegneria si fa qualsiasi cosa, cioè si spende ma si può fare qualsiasi cosa, il problema è spendere un pochino di più, naturalmente, per fare le cose nei posti dove ci sono difficoltà maggiori.

E poi un pezzettino di strada dell'ordine sì e no di 150 metri diventa una stupidaggine in confronto a più grossi lavori da fare.

L'ultimo è quello di... del comune di Montelupo Fiorentino, che noi abbiamo come confine con la strada del... di Via della Viaccia che naturalmente ci farebbe andare dalla parte di là di Villanova e quindi di conseguenza si riuscirebbe a evitare quel brutto spigolo di quella casa che ha lì davanti nella piazzetta di Villanova.

Ecco, queste sono un pochino le nostre cose, anche qui sono studi di fattibilità, perché per cercare di percorrere allora strade che ci sono di già, magari allargare una vicinale, cercare altri tipi di percorsi, ma credo che si riuscirebbe molto facilmente a trovarli ecco.

Questo è un po' il discorso che si faceva in emendamento.

Grazie.

Parla il Consigliere Petrillo:

Io condivido in toto le richieste che vengono fatte dall'UDC in questi tre emendamenti, e le condivido talmente tanto che a sorpresa mi asterrò su questi, e mi astengo per un semplice motivo, cioè perché non riesco a capire la logica di questi emendamenti, perché si sta parlando di questioni che i cittadini delle frazioni vivono ormai da anni tutti i giorni, non capisco il motivo, l'ho chiesto prima perché si faceva una discussione unificata, io credo che su queste problematiche, che riguardano tre frazioni importanti della città, che vivono questi problemi da anni, ci si dovrebbe spendere, non è tempo perso, come mi dicevi Gracci, "l'ho accorpato così non si perde tempo", non è tempo perso, bisognerebbe ragionarci a serate interne su queste tre frazioni, quindi non riesco a capire la logica per cui fate emendamenti, li accorpate e si riduce la discussione in 5 minuti.

Abbi pazienza, io ti riconosco di avere posto l'accento su un problema su cui bisognerà prima o poi trovare rimedio, quindi io condivido in toto quello che hai detto, però non riesco a capire la logica di questi emendamenti.

Quindi questo è un problema così, lo dico così, che riguarda l'opposizione, ammesso che qui ci sia sempre un partito di opposizione, perché si arriva a dire accorpo così non si perde tempo, cioè fai proposte e poi hai paura di fare perdere tempo al Consiglio Comunale! Allora fatemi capire la logica di emendamenti al bilancio.

E te lo dice uno che appartiene a un gruppo che non ha mai fatto in 10 anni emendamenti al bilancio, ora non mi dilungo sulle motivazioni perché l'ho detto molte volte, ma dal momento in cui le fai... Allora o non le fai, ma se le fai ragioniamo delle cose.

Che vuole dire raggappare la discussione per non fare perdere al consiglio?! Che è tempo perso parlare della strettoia di Cortenuova, della viabilità a Montrappoli o della strettoia di Villanova?! Io quindi ripeto condivido in pieno quello che dite ma mi astengo perché non condivido la modalità con cui si discute di queste cose.

Siccome è una scelta vostra, perché è stata una scelta vostra, perché nessuno vi obbligava a accorpate, quindi delle due l'una, o al livello politico generale l'UDC si sta muovendo, legittimamente, in una direzione, legittima, che poi spiegherete alla città, però allora a questo punto mi prendo la responsabilità di poter dire che l'UDC io ti considererò un po' meno opposizione da qui in avanti in questo Consiglio Comunale.

Sennò io non capisco la logica! Ripeto, ci sarebbe stato da parlare a serate intere, a ore, di queste problematiche di queste tre frazioni, purtroppo non è stato possibile farlo e quindi mi limito a dire che condivido quello che dite ma mi astengo perché non condivido la modalità con cui avete fatto questo emendamento.

Parla il Consigliere Dimoulas:

No, io quello che mi preme dire è che sicuramente, e credo su questo siamo tutti d'accordo, in queste tre frazioni ci sono problemi che riguardano la viabilità, ci sono dei problemi che riguardano la viabilità e credo che siano visibili a tutti e basta provare a girare per queste frazioni, e sono problemi che non è che nascano oggi o ieri, ma da anni questi problemi sono presenti sul territorio.

E è da anni che il Cons. Cioni e l'UDC presentano questi emendamenti al bilancio e sono sempre stati respinti, tornando alla discussione di prima, ora non ci voglio tornare sopra, perché non voglio rinfocolare la polemica, però se magari fossero stati approvati prima o anche ora in questo momento, forse a oggi si sarebbe risolto anche tutto l'argomento del contendere, cioè se fosse possibile fare ciò che chiede l'UDC, cioè in qualche modo bypassare questi problemi di viabilità.

Io ogni anno si fa la solita zolfa di dire no, sì sono condivisibile, sì ci sono problemi, sì, si dovrà fare qualche cosa, però gli emendamenti vengono bocciati.

Almeno oggi io non lo so che cosa farà il Partito Democratico, perché non so che cosa vuole fare, perché sennò ***.

Quindi quello che dico io è questi problemi sono presenti, sicuramente restando immobili non si risolveranno mai, visto che ci sono queste proposte vediamo se queste sono fattibili, leviamoci questo dubbio e questo dente e vediamo se nei fatti potrebbero risolvere il problema.

Poi è chiaro nessuno può pensare di avere la soluzione in mano o già la soluzione pre impostata, però se si inizia a discutere forse si può anche trovare la soluzione al problema.

Se si pensa di continuare a rimandare dicendo sì, ci sono problemi, ma ora non è il momento, ora si aspetta, poi si farà, poi si dirà, è tutto un faremo e diremo, però poi i problemi restano sul territorio, i cittadini hanno problemi i nella viabilità e non si trova mai una soluzione che li possa risolvere, ora perché non ci sono soldi, ora perché non è il momento, ora perché ci sono altre priorità e si va avanti negli anni così, se si fosse dato retta prima a quello che chiedeva Cioni si sarebbe trovato che a Montrappoli la soluzione poteva essere fattibile e nelle altre due frazioni no, e su quello aprire una discussione in cui poteva venire fuori che si era risolto un problema di una frazione del nostro comune e credo che si sarebbe fatto un bel servizio, ora sarà a farlo, ci sarebbero voluti anni, ma comunque si pensava a un progetto in prospettiva, restando immobili i problemi restano tutti sul tappeto, sopra la città, e non vengono risolti, quindi credo che quello sia propria l'unica cosa da non fare, cioè cercare sempre di pensare a un miglioramento, io condivido quello che diceva Petrillo prima, per quanto riguarda l'accorpamento, che credo che ognuno di questi emendamenti meritasse una discussione appropriata, però siccome ritengo che abbiano delle fondamenta questi emendamenti e possono risolvere dei grossi problemi che hanno i nostri cittadini tutti i giorni, perché poi sono problemi che si vanno a riversare nel quotidiano dei nostri cittadini, voterò a favore nonostante non condivida l'accorpamento.

Parla il Consigliere Sani:

Grazie Presidente.

Allora noi come Movimento 5 Stelle non abbiamo mai presentato emendamenti al bilancio per un motivo di riflessione, ovvero ci è sempre sembrato abbastanza, così, inutile, controllare una uscita se non si riesce a controllare una entrata, magari ecco, una volta ci siamo concentrati sul provare a spostare una risorsa da una parte all'altra e quello è, secondo noi, più interessante.

Però diciamo che gli emendamenti al bilancio ci sono e sono legittimi, quindi mi viene un pochino strano che poi si facciano tre emendamenti e poi improvvisamente se ne accorpi a uno per snellire una discussione, discussione più snella di così ce la facciamo in tre, il PDL manca, il PD non interviene, è abbastanza snella.

Anche perché nel merito tutte e tre le discussioni sarebbero senza interessanti, non credo forse che siano troppo inerenti al bilancio, però qui si chiede uno studio di fattibilità, durante il regolamento urbanistico si chiedeva un cambio di destinazione, cioè per poterla effettivamente fare.

Io risponderò come ho risposto l'anno scorso e più o meno con la stessa filosofia del regolamento urbanistico.

Non ci convince in pieno il concetto per cui da una frazione ci si debba girare intorno e scansare con la viabilità la abitazione, questo non ci convince e non... perché non ci vediamo una prospettiva di coabitazione futura tra quello che è il traffico veicolare, pedonale, ciclabile e via dicendo.

Quindi diciamo sentiamo l'esigenza di parlare di questi temi, e la sentiamo non solo così come cosa generica di dire sarebbe bello fare studi un pochino su come girare intorno ai nostri tre centri abitati dislocati nella vicina periferia, però non... Ne sentiamo l'esigenza di parlarne, perché effettivamente è innegabile che vi siano dei problemi su queste tre aree però che la soluzione sia girarci intorno, quando si potrebbe pensare a un senso unico alternato, si potrebbe pensare a come trovare scambi lungo la strada, diciamo benché sentiamo l'esigenza di ridiscutere di queste tre aree, la filosofia che viene fuori dai tre emendamenti non ci convince in pieno.

Quindi ci asterremo da questi tre emendamenti, non per come ci diceva Petrillo prima per il concetto di dire che li presentate a fare se poi non li discutete, ma per il fatto che crediamo che quella debba essere zone oggetto di discussione, di approfondimento, anche di studi di fattibilità più che economica di fattibilità urbanistica, però forse non è la soluzione prospettata nell'emendamento quella filosoficamente corretta, con la giusta... con il giusto imprinting di fondo, idea di fondo.

Grazie.

Parla il Consigliere Bini:

Grazie Presidente.

La posizione del nostro gruppo su questo argomento è già nota, perché la discussione la abbiamo fatta poco più di un mese fa, un paio di mesi fa, discutendo il regolamento urbanistico, perché il gruppo UDC ha presentato esattamente gli stessi tre emendamenti al bilancio di oggi sottoforma di tre osservazioni distinte al regolamento urbanistico e quindi il tema lo abbiamo già sviscerato.

La nostra posizione sarà quindi, intervengo solo per dichiarazione di voto, sarà quindi di voto contrario rispetto alla bretellina di Monterappoli e di Cortenuova, e di astensione per la questione di Villanova.

Voteremo contro alle prime due perché riteniamo che coerentemente con quello che abbiamo sostenuto durante la discussione del regolamento urbanistico da quelle frazioni non si debba incentivare il transito veicolare, ma disincentivare, che vuole dire recuperare i borghi storici, a una dimensione più umana, quindi cercando di sottrarre e di mettere a valore la strettoia di quel borgo cittadino, affinché sia possibile viverlo in modo più proficuo da un punto di vista di mobilità dolce, spostando il traffico veicolare altrove, perché noi per esempio se parliamo di Cortenuova abbiamo la costruenda strada mercato, che sarà realizzata, se andranno in porto i piani urbanistici attuativi che insistono su quella area, e che quindi non renderà più necessario l'attraversamento per chi viene da Fibbiana di quella area, o comunque sconveniente l'attraversamento di quella area, e per quanto riguarda la Monterappoli c'è la nuova 429, è chiaro che se noi facciamo una circonvallazione di Monterappoli renderemmo nuovamente appetibile quell'itinerario, che oltre a essere incongruente rispetto all'itinerario medesimo, perché non è pensabile si possa attraversare il centro di Monterappoli o comunque lambirlo per una attività di spostamento intercomunale, c'è anche un ulteriore aspetto, che è assolutamente inconciliabile con quello che è lo stato dell'arte, perché anche se noi realizzassimo una bretellina di Monterappoli, il resto dell'itinerario tra Castel Fiorentino e Empoli insisterebbe su una viabilità che è assolutamente non adeguata e anche pericolosa, per cui o si fa una superstrada sulle colline tra Castel Fiorentino e Empoli o altrimenti io trovo che quella realizzazione sarebbe non solo dannosa per quei centri che dovremmo invece cercare di recuperare a una dimensione più umana, ma anche pericolosa e quindi noi dobbiamo cercare di spostare invece il traffico veicolare, soprattutto quello pesante, ma anche quello di spostamento intercomunale con l'auto sulle direttrici che dicevo prima.

Per quanto riguarda la Villanova abbiamo una posizione diversa, ci asteniamo, perché riteniamo che la soluzione di Cioni probabilmente non è una soluzione adeguata a risolvere il problema per gli stessi motivi che dicevo, perché evidentemente se noi allarghiamo e facciamo questa bretellina rendiamo come dire complicato e quindi perché appunto attrattore di traffico non solo l'area di Villanova, ma anche tutta l'area di Sottopoggio, ma viceversa noi riteniamo che comunque una soluzione alternativa rispetto alla bretella prevista al regolamento urbanistico, alla maggioranza che taglia in due la Piana Agricola dalla Cabel fino allo svincolo di Empoli Est, sia da ricercare, per cui non riteniamo che la soluzione di Cioni possa essere quella migliore, non so se lo potesse essere la prima progettualità elaborata dal precedente ufficio urbanistica, cioè quella che insisteva sul Pip di ***, attraversando sotto un varco già preesistente un sottopasso già preesistente della superstrada e ferrovia, sicuramente non riteniamo che sia idonea a risolvere i problemi di viabilità di Via Piovola, Villanova, Cabel e del traffico che arriva da Montespertoli verso Empoli e che si reca verso Firenze, la realizzazione di una bretellina che di fatto sventra la nostra pianura agricola.

Quindi per questo noi ci asterremo sulla proposta che riguarda questa e voteremo contro invece per i motivi che dicevo agli altri due.

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie Bini, ci sono altri?

Chiudiamo?

Bene, allora chiudiamo.

Votiamo.

*** VOTAZIONE EMENDAMENTO N. 6 (VARIANTE CORTENUOVA)**

* **Presenti 20**

* **Favorevoli 3 (Dimoulas, Gracci, Cioni)**

* **Contrari 15 (magg+Bini)**

* **Astenuti 2 (Petrillo, Sani)**

*** VOTAZIONE EMENDAMENTO N. 7 (VARIANTE MONTERAPPOLI)**

* **Presenti 20**

* **Favorevoli 3 (Dimoulas, Gracci, Cioni)**

* **Contrari 15 (magg+Bini)**

* **Astenuti 2 (Petrillo, Sani)**

*** VOTAZIONE EMENDAMENTO N. 8 (VARIANTE VIACCIA)**

* **Presenti 20**

* **Favorevoli 3 (Dimoulas, Gracci, Cioni)**

* **Contrari 14 (magg.)**

* **Astenuti 3 (Petrillo, Bini, Sani)**

* **Rientrano Galli e Lenzi – presenti 22 (16/6)**

* **Esce Bartalucci – presenti 21 (15/6)**

Parla il Presidente Piccini:
Andiamo avanti con il 9.
Chi illustra? Prego Cioni.

Parla il Consigliere Cioni:

Allora qui si va in un altro campo, cioè precisamente il campo delle scuole.

Noi sul territorio abbiamo una infinità di scuole, che vanno dal nido all'università, io credo che questo ci ponga in una condizione di poter studiare o di poter sentire anche tutti gli studenti delle varie specializzazioni che possono in qualche modo intervenire e dare un contributo a quella che è la vita della città.

Abbiamo avuto pochi giorni fa il problema agrario dell'istituto agrario che doveva essere messo insieme all'istituto per geometri e che l'unione dei comuni non so perché, io ho fatto anche l'interrogazione, ha detto di no, d'altronde ci costava il giusto, perché i primi due anni non ci costavano niente, oltretutto la preside si era data anche da fare, era andata a trattare con la Cantina per avere, etc., lo so, d'altronde bisogna che le dica queste cose, perché sono successe, era andata a trattare anche con il comune di Empoli, credo, per gli orti che noi abbiamo, insomma, comunque aveva fatto un quadro della situazione e un insieme di preparazione per questa specializzazione che naturalmente l'unione dei comuni poi ha bocciato.

Ma questa è una cosa che è successa ora, noi abbiamo infinite possibilità dai nostri studenti, abbiamo i geometri per la parte che riguarda l'urbanistica, le case, i disegni, etc., abbiamo gli elettrotecnici, che potrebbero tranquillamente studiare anche energie alternative, abbiamo le università, che possono... che hanno il... la facoltà di pianificazione territoriale, etc., quindi diciamo che se la amministrazione in qualche modo interessasse gli istituti e tutte le scuole, si riuscirebbe molto probabilmente a creare uno staff talmente grosso di persone che riuscirebbero anche a trovare qualche cosa che molto probabilmente va bene per la città, o è di aiuto a quello che è il... La vita dei cittadini.

Per questo noi si chiedeva, anche per avere una idea di quello che succede nella città un qualche cosa di statistico da fare studiare o alla... Unione dei comuni tramite l'Esav, la parte che riguarda la agenzia delle sviluppo, attraverso anche le categorie, CNA, in modo da vedere come la città poteva rispondere alle proposte dei giovani.

Mi fermo qui perché poi continuo dopo.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie, interventi? Ah, scusa, la giunta, prego assessore.

Parla l'Assessore Faraoni:

Solo per dire che a questo emendamento c'è un parere negativo del Dott. Marchini, un parere tecnico, in quanto allora per quanto riguarda la prima parte quando parla della creazione dell'****, credo che sia, anzi è così, la società Area che è stata costituita ora, cioè non.. da pochi anni, ha proprio come obiettivo, quindi nello statuto, la raccolta e elaborazione dei dati, sostanzialmente sono questioni che chiedeva Cioni, sia sui laureati che anche dopo quanto tempo trovano lavoro, etc.

Tra l'altro c'è anche il progetto al livello universitario nazionale, che è l'Alma Laurea, tra l'altro che ha interessato anche il sottocritto, che dopo un po' che... prima di laurearsi chiedono tutti i dati della persona e chiedono di aggiornare il curriculum volta volta per ogni tanto chiamano per fare indagini statistiche di questo tipo.

Per quanto riguarda invece il discorso del bandire concorsi interni è esplicitamente vietato dalla legge, tanto è che vengono spesso sostituiti questi concorsi interni con le cosiddette progressioni di carriera, ovvero si ammettono dei concorsi in cui una metà dei posti sono diciamo resti disponibili per persone che già lavorano nella pubblica amministrazione, per esempio se io ho bisogno di due livelli C uno di questi due posti può essere ricoperto da persone che già lavorano in amministrazione, di livello più basso, e quindi aspirano a salire di categoria, e quindi da qui la progressione di carriera.

Quindi bandire concorsi interni come chiesto in emendamento non è possibile, c'è questa possibilità, che non è la stessa cosa, ma parzialmente si avvicina ecco insomma.

Parla il Consigliere Cioni:

Sì, mi scuso, ma l'interno è stata una cosa che mi è capitata, è venuta scritta così, ma non voleva essere... interno voleva essere concorso diciamo nel nostro comune, interno ma non perché partecipazione degli interni, doveva essere predisposto per i nostri studenti laureati... no no, si fa un concorso predisponendo che anche la facoltà di urbanistica e pianificazione potesse oggetto del... cioè la nostra università potesse essere oggetto... cioè potesse partecipare al concorso.

No, non prevedeva.. i concorsi che si sono fatti ultimamente non hanno preso in considerazione per niente la nostra università, questo purtroppo è una cosa che è capitata non una volta sola, ma diverse.

E un'altra cosa, per esempio, ultimamente con l'agrario l'ho già detto quello che è successo, va bene? Comunque dovrebbe essere a un certo punto il comune e l'amministratore che in qualche modo istigano proprio i nostri istituti a fare qualche cosa per la città, se non lo fanno gli istituti, che a volte fanno le mostre, a volte hanno la possibilità di dare una idea di quelle che sono le.. quello che deve avvenire, cioè che si vorrebbe fare della città, e potrebbero portare idee nuove e belle idee anche per tutto quello che riguarda la stessa città e quindi il comune io vedo una amministrazione che fa da trainante su questo discorso di trovare qualche cosa che serva per la città.

Ecco dove l'emendamento sta e cerca di fare... di portare qualche cosa ai cittadini di Empoli.

Per esempio un'altra cosa che si potrebbe andare a discutere è quali sono le ricerche che dovrebbero essere fatte al nostro polo universitario, per ora siamo arrivati solo alle nano tecnologie, con lo sponsor ***, poi dopo non c'è stato altro da fare.

Molto probabilmente si vede è un lavoro grosso, però a un certo punto si sa, altri tipi di scuole, non lo so, per esempio quella di quelli che fanno elettronica o elettrica, potrebbero essere per studiare qualche cosa che riguardi le energie alternative, quindi ci possono essere una infinità di scelte a cui noi in qualche modo dovremmo essere trainanti e naturalmente indire, poi, anche quelli che sono i vari temi che dovrebbero in qualche modo fare, o sennò trovarsi a una tavola rotonda e trovare quali possono essere gli sviluppi di una eventuale possibile creazione di nuovi temi che riguardano la città.

Ecco, questo... quando parlo di temi parlo di tutto, cioè dalla architettura, alla strada, alla variante alla frazione, alle piste ciclabili, cioè ci sono... noi abbiamo tante di quelle scuole che hanno tutte le specializzazioni possibili e immaginabili, o quasi, quindi abbiamo la possibilità di trovare la specializzazione in qualsiasi campo.

Io credo che una amministrazione che in qualche modo vuole fare sì che la scuola sia un qualche cosa di veramente creativo e bello, sia trovare idee pronte per andare a proporle anche ai cittadini, ci potrebbe essere quella sinergia che in qualche modo tutte e due e quindi credo che con questo emendamento, che vuole essere un pochino questa cosa qui, non soltanto statistico, è logico che la statistica viene fuori quando il problema nasce perché per esempio noi non sappiamo quanti dei nostri studenti hanno trovato lavoro nell'ambito della loro laurea ecco, questo è una delle idee che io ho trovato da cercare.

Altra cosa, le varie categorie potrebbero essere anche queste, dovrebbe essere la amministrazione che interloquisce e li mette insieme, in qualche modo, per trovare tutto l'apparato che poi potrebbe essere passato ai cittadini con idee e proposte.

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie consigliere, ci sono altri? Bene, dichiarazioni di voto? Prego... ci sono dichiarazioni di voto?

Bene, votiamo... Bini.

Parla il Consigliere Bini:

Grazie Presidente.

Noi voteremo in modo contrario rispetto a questo emendamento perché per quanto riguarda la prima parte io non so se questa società che citava l'assessore svolge o meno, come diceva Cioni, questo compito a cui diciamo... che gli è stato assegnato, ma io mi ricordo, e già questa discussione era venuta fuori già in altra sede, che Alma Laurea in qualche modo appunto fa questo campionamento su quelli che sono i risultati di coloro che diciamo... della carriera di coloro che si sono laureati all'interno dei vari atenei e che pertanto hanno poi sviluppato una serie di questionari e quindi il proprio percorso post accademico.

Quindi sicuramente questo lo fa già un ente preposto e quindi credo che sarebbe inutile fare un doppione, per peraltro, in sedicesimi e fatto male al livello locale, spendendo risorse che appunto potrebbero essere destinate altrove.

Sulla seconda parte, e anche su questo è una cosa che non è legittima, cioè non si può fare un bando di concorso riservandolo a persone che hanno determinate caratteristiche, perché sennò si costruisce un bando che per sua natura dovrebbe essere appunto trasparente e erga omnes, sulle caratteristiche di alcune specifiche categorie di persone, per cui è chiaro che non si può fare, e quindi su questo non si può che esprimere giudizio negativo, quindi... i concorsi si possono fare per un determinato tipo di laurea, ma è chiaro che se io ti dico faccio un concorso per chi ha un determinato tipo di laurea, le scarpe blu, i calzini bianchi e la maglia rossa cioè il concorso non è più un concorso, ma una chiamata di tre persone, perché è evidente che non è più un concorso, ma una cosa diversa! Per cui un conto è chiamare una persona che ha una professionalità, perché è laureata giustamente in urbanistica e quindi ben venga che abbia una professionalità da spendere in determinati settori, a me piacerebbe che la amministrazione attingesse a queste figure professionali, che tra l'altro sono formate sul nostro territorio, magari hanno fatto anche tesi sulla nostra città, per quello che è appunto l'aggiornamento, per esempio, anche dei siti di interesse storico e architettonico, tra l'altro è stato un ordine del giorno passato a margine del regolamento urbanistico, mi piacerebbe su questo, per esempio, che fossero coinvolti i ragazzi dell'università, però un conto è dire questo, un conto.. quindi auspicare che anche loro possano partecipare con un successo ai bandi del comune o con forme di partecipazione per esempio nel tirocinio durante la laurea, però altra cosa è dire che bisogna fare un concorso solo per loro, perché Cioni io posso anche essere d'accordo con te, ma non si può fare, cioè la legge dice che i concorsi devono essere a tutti quelli che hanno determinate caratteristiche, cioè chi è laureato in architettura, se il requisito è quella laurea può partecipare a quel concorso, non si può dire chi è laureato a Empoli, perché questo la legge lo vieta... ho capito, ma se si dice i nostri giovani laureati all'università di Empoli si restringe di molto il campo e non solo a una professionalità, ma a una caratteristica che è, ripeto può anche essere condivisibile l'intento, anzi lo è, però non si può fare.

Parla il Presidente Piccini:

Bene, grazie, altri? Chiudiamo.

Votanti?

* **VOTAZIONE EMENDAMENTO N. 9 (UNIVERSITA')**

* **Presenti 21**

* Favorevoli 2 (Gracci, Cioni)

* Contrari 19 (magg.+Dimoulas, Petrillo, Bini, Sani)

Parla il Presidente Piccini:

Numero 10, sì, prego, chi illustra? È il 9, ma si intende per 10...

Parla il Consigliere Cioni:

Questo è un po' di seguito a quello che dicevo prima, ma anche una rivisitazione di tutti quelli che sono stati un pochino le proposte che si sono fatte per il... Nuovo regolamento urbanistico, e altre proposte che sono venute fuori nell'ambito di richieste che ci hanno fatto di discussioni che si sono fatte con altre persone e quindi diciamo è venuto fuori un pochino da diverse vie che noi abbiamo percorso nel... in questo tempo.

Ecco, questo... quindi c'è varie proposte che dopo illustreremo nelle varie parti e praticamente scegliendo, sempre, come zona di semina, proprio le scuole ecco.

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie, ci sono interventi?

Consiglieri... Ci sono interventi? Gracci.

Parla il Consigliere Gracci:

Avete visto che nella nostra proposta ci sono 6 punti, 5 via, poi c'è l'etc., perché come diceva giustamente, questo vuole essere lo studio di fattibilità perché ci siano proposte da parte delle nostre scuole, noi siamo ex insegnanti e quindi ci piace coinvolgere gli studenti delle nostre scuole, ma anche delle scuole del circondario dell'Empolese Valdelsa, perché pensiamo che le idee dei giovani molto spesso possano essere già... diciamo così possano precorrere anche i tempi che noi possiamo invece ancora non immaginare.

Perché si sa che i giovani sono pieni di fantasia, ma sono pieni anche di concretezza.

Ecco, molto semplicemente mi piace soffermarmi sul discorso anche di Piazza della Vittoria, si sa che è stata bocciata l'osservazione che parlava del taglio della Piazza, ma noi insistiamo, perché abbiamo parlato fino a poco tempo fa delle piste ciclabili, abbiamo detto che le piste ciclabili dovrebbero essere, non dovrebbero mai intersecare la viabilità stradale e guarda caso la pista ciclabile che viene giù dal ponte, quando arriva lì all'intersezione di Piazza della Vittoria, sia che il ciclista voglia girare a destra, andando verso Via Fratelli Rosselli o a destra verso il centro o a sinistra Via Fratelli Rosselli, si trova sempre a contatto con auto, moto, autobus e quanto altro.

Quindi il discorso nostro è fondamentale per questa... come questa soluzione possa dare un ampio respiro anche a una viabilità molto più sicura di quanto non lo sia adesso.

Oltretutto lì si risparmierebbe, si potrebbe ampliare la zona pedonale, e quindi avere molto più spazio anche riservato ai pedoni e alla fruibilità da parte delle.. dei locali che ci sono in quella zona lì, di poter, quindi, avere anche una struttura molto più idonea e più larga anche in dimensioni.

Altro tema che viene proposto in questo emendamento è la famosa rotatoria che.. a scendere dal ponte di Pontorme va a intersecarsi con Via Berni, io guardate ci passo tutte le mattina, da quella zona lì c'è la scuola elementare, la media Vanghetti e vedo che la pattuglia dei vigili urbani è sempre presente, perché se non ci fossero loro, nonostante le macchine sostino in curva e quindi siano fuori anche dal regolamento stradale, è chiaro che non viene detto niente, perché devono scendere i ragazzi per andare a scuola, per attraversare sull'unica striscia pedonale che c'è in quella zona, ma vi garantisco che si tratta di una zona molto a rischio, e grazie all'intervento, appunto, dei vigili urbani, che sono a dirigere il passaggio degli alunni attraverso queste strisce, per ora si sono evitati incidenti anche di quelli che poi possono avere conseguenze di cui voi potete immaginare.

Ecco che la necessità anche qui nel riproporre la rotatoria ci sembra una cosa da prendere in seria considerazione.

Ultima cosa che... volevo dirvi è.. riguarda il centro storico.

Io sono stato eletto Presidente della commissione speciale centro storico, ma vi dico che da un anno e mezzo a questa parte la commissione non è più stata convocata, perché da parte dei commissari non c'è stata mai più richiesta di convocazione, non c'è mai stato.. se non qualche volta, da parte dell'assessore, per aggiornarci sulle cose e qui voglio dare atto, ho terminato, che l'assessore si sta impegnando per il centro storico, con tante iniziative, lodevoli, perché le iniziative che sono state messe in campo dall'assessore in questa consiliatura sono state molteplici e di interesse, però quello che interessa in questo momento è rivalorizzare il centro storico da un punto di vista commerciale, e questo, purtroppo, non è avvenuto.

E di questo ne dobbiamo prendere atto tutti, io penso con maggiore responsabilità i componenti della maggioranza, ma dobbiamo prendere atto tutti che abbiamo fallito e abbiamo perso 5 anni per ridare fiato all'economia e ritrovare la possibilità di dare lavoro a persone che l'hanno perso o che ancora non hanno trovato il loro primo lavoro, perché le attività commerciali del centro storico, purtroppo, sono con la corda alla gola, e di questo mi dispiace, perché sono un empolesse e la mia famiglia aveva un negozio in centro, in Piazza dei Leoni e a quei tempi il mercato e la città vivevano in maniera abbastanza fiorente e tutte le sere il centro, le vie del centro, erano piene di gioventù.

Sappiamo, i tempi cambiano, ora ci sono tante altre iniziative, mezzi, ci sono altre attività di tipo commerciale, però credo che il cuore pulsante di una città che vive e che dà sensazioni e sentimenti di essere in buona salute lo si vede a partire dal centro storico, perché come quando si getta un sasso in un lago e si espande il cerchio, se dal centro partono iniziative e si

vede che c'è vita, tutto il resto, poi, ha, diciamo, si espandendosi, se avete presente l'esempio del sasso buttato in acqua, ne giova di conseguenza.

Grazie e mi scuso per il tempo che ho rubato.

Parla il Presidente Piccini:

Nessun furto.

Consiglieri, grazie. Ci sono altri?

Sani, prego.

Parla il Consigliere Sani:

Grazie Presidente, chiedo questo, gli emendamenti sono votabili per punti? Perché... l'ultimo punto, etc., che cosa...? Quello non si vota? Bene, lo diamo per acquisito, bene.

No, allora per dire che questo emendamento ovviamente ricalca un pochino quello di cui abbiamo parlato nel regolamento urbanistico, e quindi diciamo le riflessioni non si discostano troppo da quelle del regolamento urbanistico, se non per un diverso approccio, cioè che qui parliamo di una fattibilità da un punto di vista economico e di là da un punto di vista progettuale.

Resta il fatto che comunque sia a differenza di uno studio sulla progettazione di una pista ciclabile, per collegare una frazione un pochino distante, come Fontanella, lungo la ferrovia e questo ci sono anche, ovviamente, delle... dei distinguo.

Il fatto di tagliare la piazza in due non ci ha mai, Piazza della Vittoria, convinto e dubito che il semplice dire di tagliarla in due ci convincerà insomma, che poi ci sia dei problemi su quella piazza siamo i primi a dirlo che vada divisa in due io ho qualche dubbio, così come non ci convince la pista ciclabile lungo l'Arno, questo perché i soldi non sono tanti, e collegare il centro non passando dal centro sicuramente non è diciamo così la strada migliore da percorrere.

Stesso discorso per la rotatoria di fronte alle scuole in Via Guido Monaco, come abbiamo detto per il regolamento urbanistico la città, ma come filosofia di fondo, dovrebbe essere qualche cosa costruita intorno alle persone, che si devono muovere prima di tutto a piedi, poi in bicicletta, poi motorino e poi macchina, e le rotatorie sicuramente non aiutano il percorso dei pedoni.

Soprattutto in quella zona dove poi si ha anche un afflusso di ragazzi, di giovani, e quindi diciamo che vada forse rivista, vada un pochino messa in sicurezza quella zona di sicuro, perché c'è una velocità, una discesa, che però si faccia con una rotatoria diciamo abbiamo dei dubbi.

Sul discorso del centro storico io condivido con Gracci le sue preoccupazioni, condivido con lui la speranza, non sono... ero con Gracci nella commissione centro storico, credo che io ho partecipato a quella commissione una volta, se non sbaglio, era abbastanza palese, fino dall'inizio, che quella commissione servisse alla maggioranza per sgravarsi di dosso un pochino di responsabilità.

Probabilmente la scelta di Gracci di non convocare più quella commissione è stata interessante, perché così diciamo si è tolto anche questo ultimo... alibi.

Non mi convince l'emendamento, perché anche qui si ritorna sul fattore scuola, sul fattore studenti, e via dicendo.

Viviamo in un paese dove il governo Lotta, ora, in questi giorni, ha fatto un bando per schiavi, per schiavi moderni, geologi, a 416 Euro al mese, per trenta ore la settimana.

Tre Euro e 50 l'ora, però li vogliono anche laureati e con 110 e lode, perché devono anche pure essere bravi, poi non ci lamentiamo se quando si fa il dissesto idrogeologico le carte non tornano, poi piove e diamo alle persone, ai geologi, agli uffici 5 Euro a battuta, che poi credo per guadagnarci qualche cosa difficilmente le faranno, e così qui in un paese che in teoria dovrebbe tutelare il paesaggio ci inventiamo un bando per nuovi schiavi da 400 Euro al mese o poco più.

Quindi per dire che non mi convince il fatto che si debba coinvolgere gli studenti, soprattutto perché sul centro storico c'è bisogno di competenze, competenze vere, e gente... competenze vere e gente che ha studiato e che sa quello che c'è da fare, e anche lì sarà dura, molto dura, perché... nel frattempo siamo andati molto molto in là con il deperimento del nostro centro storico e abbiamo delle situazioni che difficilmente sono recuperabili, nell'immediato, abbiamo distrutto il tessuto urbano nella nostra città a ovest, e questo ha comportamento indubbiamente una difficoltà anche di accesso al centro.

E Però diciamo così, la proposta interessante è l'ultima, cioè su come sfruttare meglio la parte diciamo così di parcheggio, di Serravalle, per la... per la possibilità di prevedere manifestazioni, varie e eventuali, uno spazio da destinare alla pista di Skateboard, a pista di allenamento per ciclisti, di pattinaggio e in linea, questo è interessante, ci sono gli studi, sono stati appesi qui giù in fondo, tanto faranno la fine di quello che c'era prima, che c'erano le ciclabili dell'Ass. Balducci, poi è stato levato, sulle ciclabili ora vedremo quanti soldi sono stati messi nel piano triennale dei lavori, questo è quanto ci è stato messo, zero, e quindi... quello studio lì farà la fine di quello che c'era prima, però carta morta, però è una zona interessante dove andare a riprogettare un qualche cosa di più che non sia un parcheggio pieno di ghiaia.

Per questo ho chiesto la votazione a punti e voteremo contrari agli altri punti, ma favorevoli all'ultimo.

Grazie.

Parla il Consigliere Cioni:

Sì, il nostro emendamento con l'etc., proprio, perché ci sono tante cose che vorremmo dire, ma che in definitiva non riusciamo, credo che abbiamo in qualche modo portato una idea di, proprio, dibattito all'interno del Consiglio Comunale, con tante idee e tante cose da discutere, credo che dovrebbe essere così un Consiglio Comunale, cioè ci dovrebbero essere le discussioni prima di fare le cose e non le decisioni prima di discuterle.

Questo credo che sia una delle questioni che in democrazia è più... ritorna più facilmente a galla.

Perché molte volte si va a vedere le cose fino in fondo? Allora abbiamo parlato di piste ciclabili, la pista ciclabile lungo l'Arno che la regione ha detto di fare, che la regione ha detto di fare, non ha trovato, e qui c'è la difficoltà di... praticamente della sinergia che ci deve essere tra le varie istituzioni, qui intervenivano comune di Empoli, provincia, regione.

Quando la provincia è andata a fare il ponte, doveva già sapere che percorso doveva fare la pista ciclabile.

Perché se la pista ciclabile doveva essere lungo l'Arno, sicuramente ci doveva essere qualche cosa che faceva bypassare sotto al ponte.

Questo purtroppo è una cosa del non parlare tra le varie istituzioni.

Forse il comune di Empoli doveva essere quello che faceva da mediatore, siccome interveniva sul proprio territorio doveva andare a vedere dove doveva passare la pista ciclabile.

Oltretutto ricordate che sotto la statale, dove c'è il ponte, c'è già una galleria, che praticamente bypassava la statale, passando sotto a questa, e andando, poi, a trovare Piazza Guido Guerra e il... palazzo delle esposizioni.

Quindi lì ci poteva essere addirittura uno svincolo di... piste ciclabili in cui una bypassava il ponte, sotto, in qualche modo facendo o la galleria al ponte, perché poteva essere fatta, se le istituzioni si parlavano tra di loro, e la provincia, che ha fatto il ponte poteva in qualche modo parlare con... l'istituzione comune e con l'istituzione regione, per sapere dove doveva andare, fatto sta che abbiamo perso una occasione, e ora sicuramente ci costerà di più.

Queste sono le cose che succedono, naturalmente, quando non c'è attenzione a quello che si sta facendo o che deve venire fuori.

Purtroppo a noi è capitato.

Le proposte poi sul miglioramento per esempio del parco di Serravalle, dove si prevede alcune piste, e è venuta fuori quella dello skateboard, l'altra sera c'erano i ragazzi che... non so se qualcuno è andato a chiedergli poi se.. gli portava il progetto, perché loro ci dissero che avevano fatto il progetto di una pista per skateboard, ecco, questo era già un inizio di una collaborazione con una parte della gioventù che non c'è stata, molto probabilmente, perché nessuno ha questo progetto, io vorrei domandare ai nostri amministratori chi l'ha preso, chi si è interessato e chi l'ha portato dentro all'istituzione.

Quindi diciamo che ci sono, è un po' nell'Italia strana del... dove non... le cose si dicono ma nessuno poi fa niente per andarle a costruire, a fare, a... in qualche modo continuare quello che si è detto all'inizio.

Ecco, questo è un pochino il problema di noi.

Comunque il... anche questo qui è una proposta, dove le proposte sono tante, una multiproposta, che noi voteremo a favore e vediamo se qualche volta poi le varie istituzioni e la amministrazione riescono a portare in fondo.

Sempre per il bene dei cittadini.

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie consigliere, ci sono altri? Bene, dichiarazioni di voto.

Prego Gracci.

Parla il Consigliere Gracci:

Sì, grazie, come ha già detto Cioni noi voteremo a favore, volevo anche ricordare per quanto riguarda il discorso dell'ultima proposta che ha accennato, quella del Parco di Serravalle, che sapete che anche la popolazione che vive in quella zona è abbastanza arrabbiata, è molto scontenta per i disagi che sono causati, quando dalle partite di calcio, quando dal mercato, quando da altre manifestazioni, per cui anche lì avevamo proposto in sede di, come osservazione, al regolamento urbanistico, lo spostamento del mercato nella zona di Serravalle.

C'era già stato un disegno, un progetto, presentato proprio da Cioni, che diceva appunto che era possibile asfaltare una parte di quella piazza, lasciando appunto la parte come c'è ora in sterrata per il circo, per la fiera, e la parte asfaltata per il mercato, con anche la possibilità di avere dei servizi sempre in quella zona.

Guardate che la popolazione che abita la zona di Serravalle è abbastanza numerosa, e sono molto scontenti, arrabbiati, perché questa situazione si sta trascinando un pochino da troppo tempo, era stato detto che la soluzione del mercato, nella via principale di collegamento, tra la zona nostra e il ponte, era una cosa provvisoria, da parte di questa amministrazione, e ora però mi sembra che sia passato da abbastanza tempo e quindi è necessario dare una risposta.

Mi auguro che tutto questo avvenga nel più breve tempo possibile, sperando anche, come è stato sollecitato e detto da parte di molti consiglieri, che quando si arriva vicino alle elezioni, poi, si promettono tante belle cose, ma che a volte si possano anche realizzare.

Per cui è un invito, lo ripeto, noi non abbiamo nessun interesse e non abbiamo nessun... nessuna presunzione, se non quello del bene della città, io sono entrato in politica per la prima volta nel 2009, quando mi fu chiesto di presentarmi, proprio con questi sentimenti, che ci crediate o meno, questi sentimenti li avevo all'inizio e ho cercato di mantenerli per tutti questi anni.

A me interessa il bene della mia città, dei cittadini, chiunque lo faccia per me va bene e ne abbiamo dato prova e dimostrazione, quando abbiamo votato ordini del giorno, emendamenti, proposte, fatte dalla amministrazione che ritenevamo giuste.

Cosa che in corrispettivo non è stata fatta, quasi mai, se non una volta sola, da parte della maggioranza nei confronti nostri.

Molto probabilmente non siamo politici o persone che sanno vedere il bene della città e siamo solamente dei chiacchieroni.

Di questo chiedo scusa a tutti, in particolare modo a coloro che ci hanno mandato in questa sede.
E voteremo però in modo convinto favorevoli al nostro emendamento.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie, altri? Chiudiamo?

Bene, votiamo.

Votiamo per punti, va bene due votazioni? Allora no no, dai, scusa, si vota da Visto fino a proposte di idee progettuali per la sistemazione del centro storico.

* **Rientra Bartalucci – presenti 22 (16/6)**

* **Esce Dimoulas – presenti 21 (16/5)**

* **Esce Lenzi – presenti 20 (15/5)**

* **Esce Petrillo – presenti 19 (15/4)**

* **VOTAZIONE EMENDAMENTO N. 10 (MOSTRE E CONVEGNI) – punto 1 da “Premesse” e fino a “Centro Storico”**

* **Presenti 19**

* **Favorevoli 4 (Gracci, Cioni, Bini, Sani)**

* **Contrari 15 (magg.)**

* **VOTAZIONE EMENDAMENTO N. 10 (MOSTRE E CONVEGNI) – punto 2 da “Propone” e fino a “Scuole”**

* **Presenti 19**

* **Favorevoli 2 (Gracci, Cioni)**

* **Contrari 17 (magg.+ Bini, Sani)**

* **VOTAZIONE EMENDAMENTO N. 10 (MOSTRE E CONVEGNI) – punto 3 da “Proposte” e fino a “Massa”**

* **Presenti 19**

* **Favorevoli 4 (Gracci, Cioni, Bini, Sani)**

* **Contrari 15 (magg.)**

* **VOTAZIONE EMENDAMENTO N. 10 (MOSTRE E CONVEGNI) NEL SUO COMPLESSO**

* **Presenti 19**

* **Favorevoli 2 (Gracci, Cioni)**

* **Contrari 15 (magg.)**

* **Astenuti 2 (Bini, Sani).**

PUNTO N. 5 – PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. APPROVAZIONE.

Parla il Presidente Piccini:

Prego assessore.

Parla l'Assessore Faraoni:

Allora, si inizia con le delibere del bilancio, dopo gli emendamenti dell'UDC .

Allora il piano delle alienazioni, allora la delibera fondamentale dice poco o nulla, l'importante è l'allegato in cui c'è l'elenco dei beni che si intendono alienare.

Sono per la precisione 11, per il 2014, elenco quelli sopra una determinata cifra, che sono i più importanti, e il resto sono cifre anche abbastanza basse.

Allora vendita fabbricato ex Poste, con una cifra di base di 750 mila Euro.

Area edificabile in località Carraia, 265 mila Euro.

L'azzonamento in Località Avane con la vendita del lotto edificabile in zona della casa del popolo per 656 mila Euro.

Il Pep di Marcignana, il lotto edificabile, qualche cosa più di 100 mila Euro.

Aggiungerei un terreno edificabile in località di Ponte a Elsa, e sono 120 mila Euro.

Ho detto solamente quelli, chiaramente in vendita nel 2014, cioè che si progetta di vendere nel 2014, sopra i 100 mila Euro, poi fondamentale non credo che ci siano grosse domande sulla delibera, su questo è abbastanza noto.

Io terminerei qui.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie, ci sono domande?

Bene, interventi? Prego, Bini e poi Cioni.

Parla il Consigliere Bini:

Alcune domande.

Allora la prima volevo capire se i beni che vengono alienati sul 2014 sono venduti con unico bando o comunque in generale se è prassi venderli tutti a pacchetto in un unico bando o solitamente si susseguono più bandi.

Poi volevo capire che cosa avviene nella... ora non ricordo il numero mi sono segnato solo l'argomento, sulla alienazione di Serravalle, perché non ho capito, c'è una vendita su un verde pubblico... ecco, esattamente, il sette, volevo capire che cosa succedeva.

E poi la terza domanda per quanto riguarda i relitti di verde privato in Via Maestrelli a Avane, siccome è una cosa già discussa anche con il secondo regolamento urbanistico, volevo capire e magari che restasse anche a verbale, se è un errore... di pianificazione nostro, su Via Maestrelli, quindi quel verde privato, perché da Google sembra effettivamente che a oggi sia già verde privato, cioè recintato dal privato, quindi è un errore nostro, che è stato erroneamente ascritto come verde pubblico o viceversa è il privato che se l'è già recintato in prospettiva di una trasformazione da verde pubblico a privato, quindi precedendo la amministrazione? Diciamo così, con un eufemismo.

Quindi volevo capire queste cose.

Grazie.

Parla il Consigliere Cioni:

Volevo sapere, noi abbiamo dei terreni anche a Sovigliana? Ho visto che... che si vendono.

E poi un'altra cosa che mi sembra... Cioè che costi... che sia veramente pochino sono i metri quadrati 330 in Via delle Olimpiadi, che diventano parco del... di questa gente, ecco.

Almeno credo.

E viene... un Euro e mezzo al metro quadrato eh! Neanche un prato qualsiasi costa questa cifra qui!

Parla il Consigliere Sani:

Sì, grazie Presidente, ora non trovo il punto, lo stavo ricercando... no, ma comunque è semplice, ci arrivavo per deduzione, era la domanda riferita al discorso sul verde privato, volevo dire la cifra, ma non ricordo a memoria, sul verde privato – pubblico che diceva Bini, se l'assessore ha capito, che lotto era Bini? No, il sette era quello di Via delle Olimpiadi.

Quello di Avane... di Via Maestrelli, esatto, volevo capire che tipo di stima era stata fatta per arrivare a quella stima lì.

Grazie.

Parla l'Assessore Mori:

Sì, per quanto riguarda le stime naturalmente il dirigente del settore patrimonio è quello che fa le stime e sulla base di valutazioni sue, tramite indagini di mercato e quindi le stime sono fatte e sono sottoscritte dal dirigente al patrimonio, naturalmente.

Per quanto riguarda, mi sembra di avere capito, avete chiesto che cosa è il punto sette? Il punto sette, ora lo cerco... Viale delle Olimpiadi, è una... piccola area a verde che se vi ricordate è stata oggetto anche di una osservazione nel regolamento urbanistico, è quella casa in sinistra, dove c'erano già accordi sottoscritti, per poterla recintare a servizio della abitazione, perché era orientata questa in modo diagonale rispetto al lotto e non poteva quindi accedere intorno all'edificio.

Poi le altre erano? Ho sentito parlare di quella di Sovigliana, questa è un piccolissimo resede di terreno che era legato a una proprietà dell'acquedotto, e che era di proprietà del comune di Empoli.

Questo...

Ah, Via Maestrelli...

Parla il Consigliere Bini:

Scusi, non ho capito su Viale delle Olimpiadi, cioè vedo qui dalla cartografia, che appunto è orientata in modo difforme rispetto al resto, che credo sia un Pep, quello lì, però non capisco, cioè noi cediamo questo verde pubblico al verde privato perché sennò lui non ha accesso alla propria abitazione in modo regolare? Cioè altrimenti dovrebbe attraversare...?

Quale è la motivazione?

Parla l'Assessore Mori:

Sì, era già stato tra l'altro autorizzato da precedenti amministrazioni, prima a cura di Bugli, mi sembra, ***, quello era uno dei lotti nel Pep di Serravalle che nell'accordo degli espropri, allora si potevano fare queste cose, veniva autorizzato e lasciato un lotto edificabile ai proprietari del terreno.

Quel proprietario che tra l'altro in fondo alla prima via, dove c'è quella piazzetta triangolare a quella vecchia casa, che era colonica, e questo era un lotto edificabile.

Nella costruzione di questo lotto, sulla base di allineamento rilasciato dall'ufficio tecnico, l'edificio era stato messo in diagonale rispetto al lotto stesso, e così come era stato messo, richiesto dalla commissione edilizia, di fatto non aveva possibilità di circolare intorno all'edificio.

Il cittadino fece la richiesta per poter utilizzare quell'area chiudendola anche con una siepe in alloro, che è lì ormai da tantissimi anni, ora al momento del regolamento urbanistico ha chiesto di poter trasformare quella area da verde pubblico a verde privato, è una delle osservazioni portate con il regolamento urbanistico, e a questo punto gli viene ceduto questo piccolo resede di terreno.

Poi parlavate di Avane, Via Maestrelli, è un po' la stessa situazione, quella che se vi ricordate anche questa fa parte dell'osservazione, era una zona B, e naturalmente lì che avrebbe aumentato notevolmente la capacità edificatoria del lotto, questo la proposta della giunta fu di non accogliere, cioè di accogliere il passaggio a verde privato, però togliendo la capacità edificatoria, quindi è passata da zona B a verde privato, anche lì è un piccolo resede che di fatto è utilizzato.

Poi mi dicevate? Beh, i bandi in teoria possono essere uno più di uno, così come è... e è nella approvazione di questo bilancio, così come prevede il regolamento delle alienazioni, mi sembra l'articolo 11 e l'articolo 15, con introdotto anche, come da norma, c'è la possibilità di fare alcune trattative private, là dove, per esempio, si va a trattare con proprietà pubbliche, tra noi e le ferrovie, tra noi e una società partecipata, e anche la possibilità di alienazioni a trattativa privata là dove ci sono fondi interclusi, uno di questi è i casi dei fondi interclusi, e quindi la possibilità di andare in trattativa privata.

Io chiedo scusa se sono arrivato in ritardo, c'erano altre domande?

Parla il Presidente Piccini:

Ci sono interventi?

Prego consiglieri.

Cioni? Volevi intervenire?

No, si aspetta un secondo, vai...

Ci sono altri interventi?

Vai, Bini.

Parla il Consigliere Bini:

Grazie Presidente.

Io ho fatto queste domande su questi fazzoletti di verde privato, perché chiaramente da parte nostra non c'è nessuna volontà punitiva nei confronti del cittadino che fa legittimamente questa richiesta, però non capisco allora perché a fronte di osservazioni analoghe all'interno anche di osservazioni del regolamento urbanistico, a alcuni nostri concittadini che facevano legittimamente osservazioni simili, cioè chiedevano che fazzoletti di terreno circostanti la propria abitazione fossero trasformati da verde pubblico a verde privato, tra l'altro non senza anche argomentazioni forse più convincenti relativamente i fazzoletti residuali ai margini del parco di Serravalle, mi ricordo la discussione fatta con Sani su questo argomento, perché appunto si trattava di elementi di verde pubblico interstiziale e quindi in qualche modo residuale rispetto al parco complessivo, e in quel caso, e noi votammo convintamente contro, perché ritenevamo che in qualche modo, aprire, dare il viatico affinché a chiunque chieda, alla fine, gli si dà un pezzettino di verde privato ci sembrava fosse una argomentazione in assoluto sbagliata, anche se in quel caso specifico forse non del tutto incongruente.

Ritenevamo sbagliata, come per esempio il caso, se non sbaglio era il Pep di Marcignana, dove il cittadino ci chiedeva una strisciolina di due metri lineari a distanza, a confine dal verde pubblico, perché appunto lamentava la possibilità che ci fossero imbrattamenti della parte esterna muraria, persone che potevano giocare a pallone, e quindi in qualche modo chiedeva una fascia di rispetto, anche lì noi votammo contro, perché il principio, che peraltro sostenne la amministrazione e ha sostenuto la maggioranza, era che in questi casi evidentemente dire di sì a uno voleva dire dire di sì a tutti, quindi noi convintamente abbiamo votato contro.

Non capisco perché in questa casi noi invece abbiamo avuto un atteggiamento, sia nel Piano regolatore generale che oggi con il piano delle alienazioni di tipo diverso, perché come ricordava Cioni tra l'altro cediamo questi fazzoletti di terreno a prezzi irrisori rispetto a quelli di mercato, sono effettivamente fazzoletti di terreno, però sono fazzoletti che sono a verde pubblico, che noi cediamo, di fatto con una sorta di regalia, a questi privati, che tra l'altro li hanno già recintati a uso privato! Cioè è... sono porzioni di verde pubblico già recintate e utilizzate come se fossero verde privato.

Quindi noi non solo non ce ne appropriamo, ma li cediamo come se si fosse sbagliato noi.

Ora io facevo la domanda perché volevo capire se aveva sbagliato il pubblico a dire che era verde pubblico o il privato a recintarlo e a comportarsi come se fosse il proprio giardino di casa.

Quindi mi si conferma che invece il privato ha utilizzato un pezzo di verde pubblico come se fosse il giardino di casa sua.

Ora lungi da me avere un atteggiamento punitivo nei confronti di questi concittadini, però se si è detto di no a alcuni bisognava dire di no a tutti.

Quindi noi riteniamo che questo sia un elemento senz'altro sbagliato.

Per quanto riguarda il piano delle alienazioni ci sono anche poi delle vecchie glorie che noi ricordiamo dei precedenti anni, precedenti puntate... Presidente, se si ha intenzione di andare fino a ora tarda è dura così eh! Grazie Presidente.

Delle vecchie glorie come per esempio la alienazione delle terminal bus.

Ora io voglio leggere che cosa c'è scritto nella argomentazione sul perché, perché poi la amministrazione deve spiegare perché noi vendiamo questa porzione del nostro patrimonio immobiliare.

Dice il comune nell'ambito del progetto Terminal Bus ristruttura e completa la palazzina, come a dire noi ristrutturiamo, quale è il motivo per cui la vendi? Noi si ristruttura? Non capisco la motivazione per cui si venda! Quale è la argomentazione che ci porta a fare sì che noi si venda un pezzo del nostro patrimonio peraltro vicino alla stazione, ai servizi, al futuro terminal bus, che potrebbe essere foriero di affitti in positivo per la amministrazione, visto che noi se ne paga tanti, tra cui questi immobili di cui abbiamo già discusso questa sera.

Perché noi vendiamo, svendiamo quell'immobile? Tra l'altro ricordo al Consiglio Comunale, noi abbiamo messo nel piano delle alienazioni quell'immobile per una quotazione di 750 mila Euro, che andrà al ribasso del 10%, perché la prima asta è andata deserta, quindi si scende sotto i 700 mila Euro, quando l'operazione di ristrutturazione del terminal bus, in cui immagino che l'opera maggiore sia proprio stata rivolta, al di là della individuazione della corsia degli autobus, alla ristrutturazione della palazzina, che è costata da piano delle opere pubbliche, un milione e 350 mila Euro.

Quindi noi praticamente si incasserà dalla vendita di quella operazione... ho già finito il tempo?! Ah, no.

Quasi la metà di quello che ci è costato ristrutturato tutto l'immobile, ripeto, per avere una cosa che è sotto gli occhi di tutti, potrebbe essere un valore aggiunto per la amministrazione.

Noi si parlava di case popolari, ma anche se la volontà della amministrazione è di farci uffici o un centro direzionale, ma perché non si tiene noi e si affitta?! Perché bisogna venderlo? Io ricordo al Consiglio Comunale che una volta svenduti i gioielli famiglia poi dopo non ritornano più, per cui se oggi ci si fa qualche cosa chi amministrerà domani questa città sicuramente non potrà più contare su queste risorse, per cui... perché è andata deserta la prima asta, mi risulta.

Il nostro regolamento, che poi si discuterà questa sera, dice che poi la seconda asta si fa con riduzione del 10%.

Va beh, se si rifà da capo, in ogni caso è una asta di 750 mila Euro su una opera pubblica che è costata un milione e 350.

Così come è interessante, dal mio punto di vista, sottolineare per esempio un altro aspetto, noi rivendiamo, perché è andata deserta, una presella di zona B2 di completamento residenziale nella zona di Carraia, su Via Bonistallo.

Ora conosco anche bene la zona, perché abito in quella frazione, e questo a ulteriore riprova che probabilmente tutta quella tensione abitativa nella nostra città, che ci diceva la giunta e che c'è, diciamo, ci siamo ritrovati dentro al quadro previsionale strategico, per cui bisognava costruire, perché c'era una tensione abitativa in città, evidentemente non c'è, perché se una asta per una zona B2, peraltro credo anche a prezzi del tutto ragionevoli, va deserta, probabilmente vuole dire che se non si costruisce, probabilmente, non c'è neanche l'ambizione che ci sia una domanda per quelli immobili, per cui probabilmente tutta questa tensione abitativa anche in questo caso è smentita, poi, dai fatti e dalle aste deserte della amministrazione.

Per quanto riguarda in modo specifico, poi, la vendita del patrimonio del 2014, è interessante la vendita del pezzo di zona *** su Ponte a Elsa, perché io credo che lì sia proprio sbagliato venderla come zona D1, perché noi vendiamo quella area di intersezione tra la Via Tosco Romagnola e la bretellina interna della zona di Ponte a Elsa, della Zona Pep, o comunque popolare, di Ponte a Elsa, e vendiamo quella striscia di terreno proprio che lambisce lo svincolo, io credo che quella lì sarà anche pericolosa, perché se qualcuno lì ci costruisce qualche cosa già quell'intersezione non è particolarmente, diciamo, sicura, dal mio punto di vista, probabilmente costruire proprio sulla intersezione credo che renderà ulteriormente insicura quella area.

Concludo, Presidente, con la casa del fascio di Fontanella, che sempre sul bilancio, in questo caso, 2015, è spalmata sulle alienazioni 2015, dove stimiamo di raccogliere circa 300 mila Euro, e anche in questo caso mi chiedo, visto che abbiamo fatto, di fatto, uno sgombero, scusate il gioco di parole, del centro sociale Intifada, anche lì lamentando che avevamo bisogno di utilizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico per farce le case popolari, noi abbiamo una roba che di fatto è già una abitazione, un immobile a uso civile abitazione, non c'è bisogno di sgombrare nessuno, e invece in questo caso lo vendiamo.

Quindi non capisco anche in questo caso il senso.

Quindi così come nell'altro caso parlavamo di ***, e probabilmente la tensione abitativa non c'è, così come ci ha raccontato la giunta, in questo caso non c'è, come dire, questa necessità di andare a sgombrare il centro sociale Intifada, evidentemente le motivazioni sono altre, perché noi svendiamo un altro pezzo importante del nostro patrimonio immobiliare, che appunto lo ricordo, una volta venduto non c'è più!

Grazie.

Parla il Consigliere Cioni:

Sono anche io molto perplesso sul costo del terreno di Via delle Olimpiadi a un Euro e mezzo al metro quadrato, perché sinceramente mi sembra molto poco.

Sono 300 Euro per... no, sono 500 Euro per 330 metri quadrati! Un pochino più di... Viene un Euro e mezzo circa a metro quadrato.

Questo qui in via delle Olimpiadi, a Avane sono 600 metri, 36 mila e 300 Euro.

Cioè io credo che Via delle Olimpiadi dovrebbe avere un prezzo sicuramente maggiore del... di Avane! Cioè ci sono alcune valutazioni che sinceramente ci lasciano molto perplessi.

Poi c'è Via delle Olimpiadi sempre 330 metri quadrati 32 mila e 700... Come? In fondo c'è Via delle Olimpiadi, etc., CT foglio tre, particella ***, metri quadrati 330, 500 Euro! Oh... mi conviene comprarla a me a questo punto, poi la rivendo ai proprietari che ci stanno vicino caricando sopra qualche cosa di più... no, comunque che il terreno di Avane costi di più, lo stesso tipo di terreno, costi di più rispetto a quello di Via delle Olimpiadi sinceramente, mi fa pensare.

Poi la stessa quantità, poi dopo, viene 32 mila e 782, sopra... comunque questa è la mia perplessità.

Un'altra cosa che volevo dire, sinceramente, per quanto si parlava anche prima, per fare delle permuta, io credo, per esempio, che per fare una permuta vantaggiosa, cioè una cosa che attira, potrebbe essere il sopra della palazzina della stazione, se voglio trattare questo fabbricato qui il sopra è un edificio che commercialmente vale qualche cosa, cioè è notevolmente... sì sì, cioè io dico lasciamolo, o teniamocelo per cercare di trattare, insieme, per esempio, all'ex A.S.L. di Via 24 Luglio, guardiamo se con questi due fabbricati si riesce a fare una permuta per il nostro fabbricato del comune, potrebbe essere una di quelle cose che alla società proprietaria potrebbe anche invogliarla a fare la permuta.

Quindi ecco, un'altra cosa che, siccome ho visto poi che molte di queste vendite sono state messe al bilancio di altre cose che dovrebbero essere fatte con questi soldi, nel momento in cui non si vendessero, quindi non si fanno quelle cose lì, quindi è rischiosa la cosa, piuttosto, nell'ambito del... va bene, comunque cerchiamo di riportare in condizioni, diciamo valide, la perequazione dei terreni, perché sinceramente sono piuttosto... diversi.

Parla il Consigliere Sani:

Allora a proposito di risi, sorrisi, che si ride, mi viene da ridere, aspettavo l'intervento di Cioni, perché così possono fare direttamente l'intervento fotocopia del 2012, e mi risparmio un pochino di fatica, visto che mi fa anche un pochino male la schiena.

Che nel 2012 Cioni intervenne facendo le pulci a sull'Euro e 50, Euro e venti, che era poco, io inizio dicendo che sì, concordavo sul fatto che mi sembravano poco, però mi sarei concentrato su tre schede, che erano il palazzo delle ex posto, la Via Bonistallo e Avane.

Ora mi risparmio l'intervento, magari insomma ve lo andate a rivedere, però l'intervento sarebbe lo stesso, tanto non vendevate due anni fa, non avete venduto questo anno, non venderete l'anno prossimo, è semplice.

Poi si dirà che ci si può fare? È una congiura internazionale, certo! Il problema è che nel frattempo questa città la avete governata voi e se non riusciamo a vendere cose come questa, come le ex poste, probabilmente c'è un errore non in questi fogli qui, cioè non nel piano delle alienazioni, ma nel governo complessivo della città.

Perché si può discutere se essere d'accordo o meno, io personalmente ideologicamente non ho la forma mentis del Cons. Bini, però credo che un edificio come quello delle ex Poste sia assolutamente un edificio strategico per la nostra città, questo significa che non abbiamo alcun retaggio ideologico a vendere quello che magari potrebbe essere meglio valorizzato da un privato, perché magari questo ci consentirebbe di avere quelle risorse necessarie per andare a agire come pubblico, con fini pubblici, su edifici pubblici.

Questa discussione, chiudiamo qui, due minuti e mezzo bastano e avanzano, ma due minuti e mezzo mi bastano e avanzano, tanto se ne avessimo voglia tra un anno siamo qui a parlare di Ex Poste, Via Bonistallo e poi l'edificio di Avane, per gli stessi motivi! Via Bonistallo è perché non ci sono le caratteristiche di appetibilità di costruire in questa città, Avane si diceva con Pampaloni, mi ricordo che fece il conto, io avevo detto un tot e Pampaloni corresse di qualche Euro al ribasso, ma insomma, sempre di cifre con cui a Empoli non si è mai venduto, per le poste il discorso è il solito, andate a provare a vendere un edificio che è stato chiuso per 25 anni, come pensate che un investitore voglia andare lì a investire senza sapere quali sono le prospettive di quell'edificio?

Tanto più che per finire di raccontarsela, quando siete venuti con questi foglietti in mano, parlandoci che volevate vendere le poste, era già fatto la vendita per 750 mila Euro a Case Spa, era praticamente già deciso, Case Spa... Publicasa Spa, è vero, scusatemi, è vero, è vero, Publicasa Spa, pareva già cosa fatta, peraltro società di cui il comune di Empoli è proprietaria al 33%, quindi anche lì era interessante anche capire la struttura di questa operazione.

Così come nel terreno che ci diceva il Cons. Bini in Via della Concordia a Ponte a Elsa, pareva che già fosse venduto ai proprietari che erano lì, e questo ricordo era l'Ass. Mori in commissione, pareva cosa già fatta, due anni dopo siamo qui ancora a parlare degli stessi lotti.

Vuole dire che sostanzialmente anche quelle lì che dovevano essere cose già fatte, già vendute, e peraltro ritornando al discorso della filosofia di Fondo, su Ponte a Elsa eravamo anche perfettamente d'accordo, sulle poste no, risiamo qui a parlare di cose non vendute e quindi niente, magari non lo so, se l'anno prossimo ci tocca di fare questa discussione una mezzoretta prima si fa con più completezza, ora un quarto a mezzanotte... tanto ragioneremo delle stesse identiche cose, non vi preoccupate.

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Ci sono altri interventi?

Dichiarazioni di voto? Prego consiglieri..

Bene, votanti?

*** Rientra Petrillo – presenti 20 (15/5)**

*** VOTAZIONE**

*** Presenti 20**

*** Favorevoli 15**

*** Contrari 5 (Gracci, Cioni, Petrillo, Bini, Sani)**

Parla il Consigliere Bagnoli:

Presidente scusi, una mozione d'ordine, sentito anche gli altri componenti del gruppo propongo il proseguimento della trattazione degli argomenti fino all'esaurimento dei punti che sono all'ordine del giorno del consiglio di oggi.

Parla il Presidente Piccini:

L'accordo era 5 a mezzanotte, per cui chiaramente se il consiglio decide di andare avanti non posso... sentiamo i consiglieri, poi votiamo e il consiglio è sovrano.

Prego, dite voi... l'UDC è ok, quindi...

Parla il Consigliere Sani:

Presidente io resto per gli accordi presi in Conferenza dei Capigruppo, noi ieri ci eravamo qui in aula insomma...

Parla il Consigliere Bini:

Se si potesse finire la discussione domattina gradirei anche io, sia per chi eventualmente segue da casa, che sono tre persone magari, però non credo ci seguirebbe alle tre di notte, sia per chi sta in Consiglio Comunale, è diverso tempo che siamo qui, domattina siamo tutti più freschi, se poi non si può fare altrimenti si può anche proseguire, ma sarebbe la cosa peggiore.

Parla il Presidente Piccini:

Io confermo che gli accordi in Conferenza dei Capigruppo erano 5 a mezzanotte, chiaramente se la maggioranza del consiglio decide di andare avanti io posso solo mettere in votazione, non posso fare altro, la cosa poi chiaramente non spetta a me.

Bene, quindi votiamo la proposta del gruppo Partito Democratico.

* **VOTAZIONE**

* **Presenti 20**

* **Favorevoli 14**

* **Contrari 3 (Petrillo, Bini, Sani)**

* **Astenuti 3 (Gracci, Cioni, Piccini)**

* **PUNTO N. 6 – PROGRAMMAZIONE CONTRATTI E FORNITURE - APPROVAZIONE**

Parla Presidente Piccini:

Bene, andiamo avanti allora.

Punto 6, chi illustra? Prego...

Prego, assessore...

Intervento Assessore Faraoni:

Ora questi sono contratti di fornitura e servizi.

Anche qui si fa questo elenco per adempiere alla legge regionale Toscana 38 del 2007, articolo 29 *** legge, e questo è un mero elenco dei contratti di fornitura e servizi in cui ci troviamo, diciamo, le cose più disparate, nel senso che si va dalla mensa al lavoro interinale al servizio biblioteca e a quelli dei servizi esecutivi e educativi di asili nido e le manutenzione, non importa che li elenchi tutte, è un elenco abbastanza fluido di cose insomma, è semplicemente un elenco, c'è poco da dire ecco.

...(interruzione di registrazione)...

Parla il Presidente Piccini:

Domande? Non ci si può fidare di nessuno Andrea, avevo detto dura a lungo ecco.

No, è vero, non glielo ho detto.

Ci sono domande? Interventi?

Prego, Bini.

Parla il Consigliere Bini:

Grazie Presidente, io ammetto che ero preparato su tutti i punti che avremmo dovuto discutere questa sera, io ho circa tre pagine di appunti su tutti, quindi non è che avrei paura della discussione, però ci tenevo a mettere a verbale così come hanno fatto anche i colleghi che mi hanno preceduto, io andrò via, così la maggioranza farà velocissima a votare il bilancio 2014, così ognuno potrà fare le proprie considerazioni nella sede più opportuna, perché mi pare che la sede della discussione non sia il Consiglio Comunale, ma la stampa, così ognuno uscirà sulla stampa con le proprie motivazioni, spiegando che cosa ritiene opportuno di questo bilancio, perché mi pare che la volontà non sia quella di discutere in questo Consiglio Comunale evidentemente, perché se si pensa che nonostante ci fosse un accordo in Conferenza dei Capigruppo di fare un Consiglio Comunale sabato mattina, di dovere finire la discussione alle 4 di mattina della notte tra il venerdì e il sabato, nonostante un accordo preso all'unanimità in Conferenza dei Capigruppo e ratificato dal Presidente in Consiglio Comunale, io per quanto riguarda non mi presenterò neanche alla Conferenza dei Capigruppo del trenta, perché se si fanno accordi in Conferenza dei Capigruppo sottoscritti all'unanimità, il Presidente fa da garante, e poi non si rispettano, evidentemente vuole dire che la Conferenza dei Capigruppo è un luogo che non serve a niente, per cui se la Conferenza dei Capigruppo è un luogo che non serve a niente e conta solo la maggioranza in Consiglio Comunale di un gruppo che in una serata ha fatto una sola dichiarazione di voto per bocca del capogruppo Bagnoli, per un intervento in totale di circa 5 minuti, in una discussione che va avanti dalle 17 di oggi pomeriggio e è mezzanotte e si pensa che la discussione possa essere sul bilancio terminata alle 4 di mattina, nonostante ci fosse appunto l'accordo a terminarla nel sabato mattina, ma non alle 4 di mattina, a mezzogiorno, all'ora di pranzo, facendolo in un orario in cui non solo i consiglieri fossero in grado di partecipare in modo congruo al dibattito consiliare, ma anche chi ci segue, non tanto fisicamente, ma in streaming, potesse seguire, perché io sfido un cittadino che alle 4 di mattina segue la discussione sul bilancio, è evidente che questo non è praticabile.

Sicuramente non la seguirà nessuno neanche alle 10 e mezzo del sabato mattina, ma sarebbe stato un segnale di un maggiore servizio alla nostra città.

Quindi io nonostante avessi preparato tante cose interessanti, almeno dal mio punto di vista, da dire non interverrò più, andrò via, così la maggioranza farà velocissima a votare il bilancio e per quanto riguarda la Conferenza dei Capigruppo io almeno che non ci siano modificazioni non parteciperò più, perché tanto non servono a niente.

Grazie.

Parla il Consigliere Gracci:

Anche io tengo da mettere a verbale che mi sono astenuto, perché avevamo preso accordi in Conferenza dei Capigruppo e giustamente anche il Presidente lo ha fatto, dico anche che siccome legalmente il gruppo di maggioranza ha fatto una richiesta e è passata a maggioranza questa richiesta, io penso che sia nostro dovere restare e dimostrare serietà nel lavoro, anche se non siamo preparati in materia, dico anche che siccome ieri è mancato il numero legale e giustamente lo abbiamo fatto notare a questa maggioranza uscendo fuori dall'aula e chiedendo la verifica del numero legale e quindi rimandando il Consiglio Comunale, credo che le persone che oggi sono assenti abbiano fatto come ha fatto ieri la maggioranza e mi dispiace di questo, perché giustamente quando si fa osservare a delle persone che si sono comportate scorrettamente poi il giorno dopo non si può fare come hanno fatto precedentemente gli altri.

Ti sto dicendo.. io se eravamo tutti presenti al Consiglio Comunale, tutti i gruppi di maggioranza e di minoranza, sarei andato via come te, ma siccome le persone non si sono presentate al Consiglio Comunale neanche all'ora stabilita per rispetto di questo consiglio io resto!

Parla il Presidente Piccini:

Bene, ci sono altri interventi?

*** Escono Petrillo, Sani, Bini – presenti 17 (15/2)**

...(intervento fuori microfono)...

Parla il Presidente Piccini:

Questo non lo sapevo neanche, perché sono un pochino ignorante, devo dire la verità, no, nel senso con la sapevo proprio.

Ah... no no, va bene.

Ci sono altri interventi?

Bene, dichiarazioni di voto? Prego consiglieri...

Prego Gracci.

Parla il Consigliere Gracci:

Allora noi rispettando il ruolo che abbiamo, siccome i nostri emendamenti sono stati tutti bocciati sul bilancio, anche in questo caso voteremo contrari perché non abbiamo chiaro certe situazioni che sono state esposte in questi testi che ci sono stati dati e coerentemente con il nostro ruolo di oppositori voteremo contro a questa delibera di bilancio.

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie, ci sono altre dichiarazioni di voto?

Bene, allora votiamo il punto 6.

*** VOTAZIONE**

*** Presenti 17**

*** Favorevoli 15**

*** Contrari 2 (Gracci, Cioni)**

PUNTO N. 7 – PREVISIONI SU CONFERIMENTO INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA. APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE 2014.

Parla il Presidente Piccini:

Prego assessore.

Intervento Assessore Faraoni:

Allora settimo punto.

Anche questa è una delibera di rito, anche questa ce la richiede la legge e l'unica nota degna... insomma una cosa degna di nota è che la spesa annua per studi e incarichi di consulenza non può superare l'80% della spesa stessa del 2013.

Quindi per il 2014 sono due mila e 183 Euro e poi successivamente per il 2015 sarà ancora più restrittiva, il 75%, quindi due mila e 47 Euro.

Nell'allegato alla delibera oltre agli incarichi professionali trovate anche quelli proprio di studio e consulenza che rientrano in questo limite che ho detto, ci sono anche altri incarichi professionali, anche qui è un elenco che potete vedere, sono sette o otto, basta leggerli, c'è poco da spiegare ecco.

Se poi ci sono domande si risponde.

Parla il Presidente Piccini:

Ci sono domande?

Parla il Consigliere Gracci:

Sì, volevo chiedere all'assessore, sono tutti incarichi indispensabili questi qui? Che l'amministratore ritiene necessari anche vista la restrizione di cui ci ha parlato?

Intervento Assessore Faraoni:

Se vedi l'allegato quelli che rientrano nel limite, gli incarichi professionali di consulenza, sono le consulenze giuridiche e amministrative, la seconda se hai... se Gracci ha l'ordine che ho io, il secondo di mille e 90 Euro sono le consulenze giuridico – amministrative e poi quelle scientifiche, che è il museo del vetro, la cui somma fa due mila e 180, e rientra nel limite, poi gli altri sono altri incarichi professionali, tipo... non so, non li sto a elencare tutte, ma non sono grosse cifre, si ritengono indispensabili, ma nel limite di queste cifre non molto alte.

Parla il Consigliere Gracci:

Un'altra domanda, ma se il budget è questo, e quindi siamo già al limite, se dovesse arrivare un imprevisto, tipo altri incarichi da dovere dare in modo improrogabile perché la nostra amministrazione o i nostri tecnici non hanno la possibilità di garantire una risposta adeguata, come si fa?

Intervento Assessore Faraoni:

Se sono consulenze non ci sono problemi... cioè scusa, sì, ci sono problemi, ma eventualmente si procederebbe con una variazione di bilancio, se la cosa diventa particolarmente..

Parla il Consigliere Cioni:

Io su questo libretto avrei voluto trovare scritto semplificazioni nelle procedure dell'ente e avrei voluto vedere una cifra, anche maggiore magari, che però molto probabilmente faceva tanto bene ai cittadini, specialmente quelli che hanno problemi, tipo anziani, handicappati, etc., invece non vedo scritto niente e quindi tutto resta come è e non ci si propone di fare niente verso questo settore.

Abbiamo anche un ministro della semplificazione, o almeno ci doveva essere, non so che semplificazione ha fatto, io ho visto che qualche cosa che è arrivato è diventato più difficile di prima, quindi molto probabilmente non abbiamo grandi esperti in questo settore, però signori il problema è che qui mano a mano che si va avanti crescono sempre la parte burocratica delle cose e il cittadino si trova sempre meno vicino a quella che è la amministrazione.

Noi bisogna imparare a fare e a dire alle persone quello che deve fare, ma primo in termini semplici, secondo non adoperare termini stranieri, e specialmente gli italiani, e qui siamo in Italia, non vogliono sentire o hanno difficoltà a sentirli, e terzo la procedura che deve essere semplice e veloce.

Noi ancora dobbiamo imparare a fare questi lavori.

Parla il Presidente Piccini:

Altri interventi?

Bene, dichiarazioni di voto?

Bagnoli, prego.

Parla il Consigliere Bagnoli:

Grazie Presidente, voteremo favorevoli a questa delibera di giunta, di bilancio, perché riteniamo che la cifra sia la cifra che è prevista per legge, per cui non ci sono particolari impegni previsti per la giunta, oltretutto sono incarichi che sono difficilmente eliminabili e che tutto sommato rientrano in situazioni e argomento che danno anche un certo lustro a questo comune e amministrazione, faccio riferimento a quanto previsto con... per i giurati del premio letterario Luigi Russo, cioè ci sono alcune spese che sono difficilmente eliminabili, questa come i curatori delle mostre del museo del vetro o di altre istituzioni, esperti in vari ambiti della creazione artistica, teatro, scenografia, musica e comunicazioni, quindi tutti argomenti e situazioni che rientrano nella promozione di quelle manifestazioni culturali che sono sostenute normalmente dalla nostra amministrazione.

La cifra, ripeto, è una cifra che rispetta esattamente quanto previsto dalla normativa in vigore, per cui non ci sono dal punto di vista nostro problemi particolari e voteremo pertanto a favore.

Grazie Presidente.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie consigliere, altre dichiarazioni di voto?

Bene, votiamo allora.

* **VOTAZIONE**

* **Presenti 17**

* **Favorevoli 15**

* **Contrari 2 (Gracci, Cioni)**

PUNTO N. 8 – PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI – APPROVAZIONE.

Parla il Presidente Piccini:

Prego assessore.

Intervento Assessore Faraoni:

Allora punto numero otto riguarda il piano triennale delle opere... anche questo appunto è un adempimento che è una prerogativa del bilancio e ritengo che sia utile elencare, per i consiglieri, le opere pubbliche che sono previste per questo anno, ora il piano è triennale, ovviamente, l'elenco è più lungo, perché ci sono anche quelle per il 2015 e 2016, ritengo che sia necessario porre l'attenzione intanto su quelle di questo anno e eventualmente anche dire come si intende finanziarli, perché mi sembra importante.

Allora la strada che collega lo svincolo di Empoli con la zona artigianale di Carraia è una opera che vale 5 milioni di Euro, che è già stata quasi totalmente, insomma, finanziata negli anni precedenti, infatti il 95% non a caso è finanziato da un'altra amministrazione e solo il 5% dalla gestione dei residui.

La ristrutturazione e messa in sicurezza della biblioteca comunale, anche questa è una opera importante, da un milione e 200 mila Euro, finanziata per metà dal contributo regionale o per un terzo dagli oneri di urbanizzazione e poi per la parte restante dai proventi delle eventuali alienazioni.

L'ampliamento della scuola elementare di Marcignana, stesso importo della messa in sicurezza della biblioteca, un milione e due, metà dell'importo deve essere finanziato da alienazioni e... metà tramite un contributo regionale.

Il rifacimento della pista di atletica dello stadio comunale Castellani sono 775 mila Euro, finanziati tre modi diversi, cioè contributo regionale per un 65 per cento, sono 530 mila Euro su 775 totali, poi 200 mila Euro con alienazione di beni immobili e solo una piccola parte, una cinquantina di mila Euro, dagli oneri di urbanizzazione.

La realizzazione della rotatoria tra Via *** e Viale Petrarca sono 250 mila Euro e questa viene finanziata totali dalle sanzioni codice della strada con apposita destinazione.

La ristrutturazione e il rifacimento copertura dell'ex convitto di Via Paladini, anche questo è totalmente finanziato con gli oneri di urbanizzazione.

La manutenzione straordinaria del cimitero dei Cappuccini per un totale di un milione di Euro, finanziata per l'80% con gli oneri di urbanizzazione e il venti per cento con dei contributi privati.

E poi vedete tutto un elenco delle manutenzioni straordinarie di strade e immobili comunali per un importo di circa un milione di Euro, quasi totalmente finanziata dagli oneri di urbanizzazione e per la parte restante dalle sanzioni del codice della strada, appunto con la destinazione apposita.

Parla il Presidente Piccini:

Ci sono domande?

Consiglieri?

Bene, ci sono interventi?

Gracci, prego.

Parla il Consigliere Gracci:

Sì, volevo fare un intervento.. Brevemente, su quanto riguarda anche la pista di atletica, che è in programma, se non vado errato, per il secondo anno, 2014.

Io credo, personalmente penso, che sia un pochino un rischio, perché rifare la pista di atletica lì è bello, perché da un punto di vista diciamo così estetico giustamente è una pista che attualmente non ha... però è un rischio per il semplice fatto che se resta in quell'ambiente lì, rimane il calcio, quindi lo stadio e in gestione al calcio, si rischia nel breve tempo di doverla rivedere sciupata, perché o ci vanno con i tacchetti o vengono messi cartelloni pubblicitari o i piedistalli per gli altoparlanti o le telecamere che controllano le varie tribune, quindi è un rischio e mi sembra che ci fosse stato da parte della amministrazione, per lo meno credo nella consiliatura precedente, anche la prospettiva di fare una pista di atletica nella zona delle scuole, non era mai stata presentata, forse mi sbaglio io, era una idea nostra allora? Ma credo che fosse anche da parte del programma della amministrazione, il fatto di poter fare una pista di atletica nella zona... Nelle zone scolastiche.

Dico questo perché siccome crancano impianti per fare attività sportiva e le palestre delle nostre scuole, so che tocco un argomento che è... che sfiora solo in parte il comune, perché le palestre per quanto riguarda le attività delle scuole superiori sono a carico della provincia, però dicevo che poter sviluppare un discorso, una fattibilità, di una pista di atletica, se non nella zona dove avevamo detto prima, della Viaccia, dove c'era previsto attività sportive e se non si vuole costruire lì uno stadio nuovo, ma fare nuovi impianti e quindi un impianto di atletica leggera in quella zona, con varie altre attività per poter svolgere poi anche attività di rugby e sport minori, potrebbe essere anche una soluzione che va in previsione di... di un mantenimento anche di queste strutture, perché una volta fatte, poi, vanno anche mantenute e abbiamo visto quando ha impiegato la pista di atletica a deteriorarsi, perché purtroppo è una situazione quella lì in cui vengono a usufruire di quell'impianto e le scuole delle superiori, la mattina, e con i cancelli sempre aperti e le scuole... altri tipi di scuole, anche scuole elementari, dove non c'è una cultura ancora bene precisi, perché rispetti quello che può essere una pista di atletica come si deve.

Sempre poi pensando che il fatto di fare una pista di atletica e di poter organizzare dei meeting credo che sia molto molto una prospettiva molto molto difficile da realizzare, perché per realizzare certe attività su una pista di atletica al livello, diciamo, non dico internazionale, ma anche al livello nazionale, ci vogliono soldi, sponsor, ci vuole tante cose che credo che ancora nella nostra zona non ci sia questa cultura e non ci siano neanche persone disposte a investire per fare certe cose.

Quindi... come? La pista ci vuole, ma io sono convinto, secondo me, che la pista starebbe bene in un'altra zona, secondo me, per questo dicevo che siamo contrari a questa soluzione, perché vedrei anche eventualmente la possibilità di

ristrutturare lo stadio Castellani in maniera moderna, avendo i contributi da parte della federazione, che riesce a dare questi soldi a chi vuole investire in stadi più moderni e quindi eliminando appunto le piste dove sono i campi di calcio. Io credo che questo sia un discorso su cui la nostra amministrazione dovrebbe riflettere prima di spendere, anche se non sono soldi nostri, ma vengono da contributi regionali e di alienazioni e quindi prima di buttare via 750 mila Euro ci penserei non una, ma ben più volte.
Grazie.

Parla il Consigliere Cioni:

Io guardavo un pochino i tempi per alcune opere, per esempio si parla della bretellina lì di Via Piovola e sinceramente tenere 100 persone che ci sono lì già nella... nella zona per due anni senza fare, poi ci vorrà anche di più, senza fare la bretellina, almeno facciamo il progetto definitivo e prepariamoci tutti per fare l'asta, a parte io credo che una quota parte sarebbe bene che la pagasse il... a chi è stato fatto il piacere insomma della destinazione degli immobili.

Un'altra cosa che guardavo lì sicuramente ci vuole, mancano i parcheggi.

Perché la strada è piena di macchine! E anche loro stanno ***.

Quindi questa realizzazione del nuovo parcheggio lungo via dei Cappuccini, a cui si dedicano 500 mila Euro quale è? Quello dell'A.S.L.? Quindi facciamo anche quello, ma io sinceramente lo sposterei anche di là il parcheggio! O...

Poi che cosa c'era? Comunque nell'ambito delle.. ho visto che molte cose sono state spostate al secondo anno, per esempio un'altra cosa che non c'è stato data comunicazione, ma che sarebbe bene che il consiglio la sapesse è a che punto è la realizzazione della strada di collegamento tra la strada di comunicazione e Carraia, quindi ci sono alcune cose che naturalmente sono messe in... qui, nel primo anno, e alcune nel secondo, che però per alcune cose sarebbe bene non dico scambiarlo, ma poco ci manca.

Per esempio noi avete messo in considerazione la rotatoria l'intersezione tra Via *** e Viale Petrarca, sinceramente lì ci si potrebbe lasciare intanto il semaforo e fare la rotatoria invece dalla parte di là del ponte, quella che noi abbiamo previsto nel nostro emendamento, oltre il ponte di *** e Via Berni.

Quindi ci sono alcune cose che ci trovano un pochino... anche perché quella non è stato fatto niente sul regolamento urbanistico per fare l'innesto e fare entrare la gente in Via... Giovanni XXIII, e quello per me è stata una mancanza notevole, perché nella previsione della città lì ci doveva essere un passaggio per entrare all'interno di quella zona e liberarla, sia quando c'è il mercato che anche quando ci sono le partite.

Quindi questa è una mancanza di visione su alcune cose della città e naturalmente quel lavoro lì doveva essere fatto in sede di variazione del regolamento urbanistico.

Poi ci sono altre cose che non ci trovano d'accordo, ma per ora si lasciano fare.

Anche perché non eravamo molto preparati a trattare queste cose e quindi di conseguenza ci resta difficile a questa ora andare a parlare di queste cose qui.

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Bene, grazie, ci sono dichiarazioni di voto?

Biuzzi, prego.

Parla il Consigliere Biuzzi:

Grazie Presidente, allora su questo punto allora dalla relazione della giunta e anche da quello che si è potuto vedere come lavori traspare anche la volontà del comune e della amministrazione di guardare avanti nonostante le ristrettezze economiche e le mille difficoltà a cui sono soggetti gli enti locali, per cui come gruppo del Partito Democratico mi sento di poter dire che apprezziamo la volontà di guardare anche un pochino più in là dello stretto orizzonte che ci impone, magari, lo stato con i suoi vincoli, lacci e patto di stabilità vario, e apprezziamo il fatto che il comune non perda la progettualità che insomma un ente locale deve avere.

Allora in questi anni diciamo che verranno saranno fatte tutte le opere? Allora la sicurezza matematica e soprattutto economica non c'è, perché come si vede si vive in un periodo di tale incertezza che le norme nazionali e quelle che si ripercuotono sui comuni vengono fatte quasi giorno per giorno, per cui fare una previsione a due anni non è possibile, però apprezziamo la progettualità e comunque una visione chiara di quello che si vuole fare e che sicuramente si farà qualora ce ne sarà o ci verrà data la possibilità dai livelli superiori.

Per questo come Partito Democratico votiamo convintamente a favore di questo punto e il voto verrà espresso all'unanimità.

Grazie.

Parla il Consigliere Gracci:

Sì invece noi ribadiamo quanto abbiamo detto nei nostri interventi, delle perplessità, del forte dubbio per quanto riguarda l'investimento proprio della pista di atletica e per questo ci trova favorevoli, perché credo che si rischi di buttare via soldi inutilmente, avendo la possibilità di sfruttare queste opportunità in maniera diversa e forse in modo definitivo, rispetto alla soluzione prospettata dalla amministrazione.

Quindi voteremo in maniera sfavorevole.

Parla il Presidente Piccini:

Allora votiamo.

* **VOTAZIONE**

* **Presenti 17**

* **Favorevoli 15**

* **Contrari 2 (Gracci, Cioni)**

PUNTO N. 9 – APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2014.

Parla il Presidente Piccini:

Allora punto 9, assessore... gli emendamenti? Prima si fa la discussione, poi gli ordini del giorno, etc.

Prego.

Intervento Assessore Faraoni:

Allora ultimo punto del bilancio è ovviamente la delibera finale, con cui si va a riassumere, a tirare le fila di quanto detto fino a ora e quindi analizzare il nuovo bilancio 2014.

Allora per quanto riguarda... non ritorno a parlare delle cose di cui abbiamo parlato ora, quindi opere pubbliche, alienazioni, etc., mi preme evidenziare, allora, alcune cose.

Innanzitutto per quanto riguarda la parte corrente le tariffe imposte, che sono... in che senso? Ah, appunto, pensavo...

Insomma, si sono mantenute tutte le stesse aliquote e tariffe dell'anno 2013, sia per quanto riguarda l'IRPEF, che quindi resta a scaglioni dallo zero 39, che è la aliquota minima, allo zero otto, che è la massima, per i redditi sopra i 75 mila Euro, con una esenzione totale per chi dichiara meno di 9 mila Euro.

Questo riguarda l'IRPEF, anche per quanto riguarda l'Imu tutto, diciamo, è confermato, rispetto all'anno scorso, anche se l'Imu ovviamente non si sa che fine farà, anche se questa sarà abolita o comunque inglobata nella nuova Iuc, e quindi saranno necessarie variazioni di bilancio per andare a adeguare il nostro bilancio con la normativa vigente, che verrà probabilmente emanata con la finanziaria che è appunto adesso all'esame del Parlamento.

Comunque la... questo detto dell'Imu.

Abbiamo detto dell'IRPEF, diciamo la spesa corrente ha subito un ulteriore taglio rispetto all'anno precedente, a causa della spending review, anche se un taglio, diciamo, meno importante rispetto all'anno scorso, che era un milione e tre, questo anno 200 mila Euro, che comunque su un bilancio già provato da i tagli degli anni precedenti, evidentemente anche trovare, anche reperire una cifra come 200 mila Euro poteva rappresentare un problema.

Consideriamo anche il discorso degli utili di Publiservizi naturalmente l'anno scorso c'erano utili straordinari di 600 mila Euro, essendo ora a fine anno i bilanci consolidati delle aziende arriveranno a anno 2014 inoltrato, non è ovviamente possibile sapere l'andamento, adesso, del bilancio di Publiservizi, quindi non è possibile avere una stima di una entrata certa o comunque semicerta, quindi è evidente che questi proventi, che erano 600 mila Euro dell'anno scorso, su questo anno non ci possiamo fare conto.

Poi ovviamente se ci sono meglio, però ovviamente allo stato non è possibile, anche per una questione di principio di prudenza che regola i bilanci, inserire un importo di questo genere.

Quindi sostanzialmente ci siamo trovati di fronte a circa 800 mila Euro di risorse da reperire, sto parlando sempre di parte corrente, che sono state reperite in sostanzialmente con una nuova ristrutturazione diciamo della spesa corrente, tramite il principio di competenza economica invece che finanziaria, in sostanza se ci sono, se sono stati presi impegni pluriennali, fino a questo anno era prassi fare l'impegno finanziario tutto sull'anno di riferiti, mentre ora ovviamente, anche seguendo la competenza economica viene spalmato l'importo in più anni, per esempio se io prendo, ho un impegno in tre anni di trenta mila Euro, non imputo, ovviamente, trenta mila Euro tutto al primo anno, ma 10, 10 e 10 per i tre anni di svolgimento dell'appalto, del contratto, quello che è.

Questo ci ha permesso di avere un buon risparmio sulla spesa corrente e insieme a dei piccoli risparmi sul personale, perché insomma, sappiamo tutti che la politica del personale è regolamentata da alcune norme nazionali, non è possibile per ogni pensionamento reintegrare a pari numero, quindi sostanzialmente su 5 persone che mi vanno in persone ne posso reintegrare due, quindi evidentemente è abbastanza inutile per l'anno prossimo mettere al personale le stesse risorse che abbiamo messo l'anno scorso, perché evidentemente ci sono meno stipendi da pagare, questo è un dato di fatto.

Ultima cosa è che abbiamo avuto anche un buon risparmio per quanto riguarda gli interessi passivi pagati su mutui, infatti la politica del comune di rottamare i mutui con l'avanzo di amministrazione ha portato, evidentemente, dei vantaggi, perché evidentemente l'anno prossimo abbiamo meno spese capitali e anche meno interessi da sostenere.

Siamo riusciti, in sostanza, grazie a questi accorgimenti, a arrivare al pareggio di bilancio, anche se insomma non è stato così facile.

Questo diciamo è un pochino il riassunto della parte corrente, per quanto riguarda invece il patto di stabilità ancora anche lì non abbiamo il saldo programmatico definito, perché anche quello verrà... ovviamente emanato con la finanziaria, però ecco, se ci si può... avere come riferimento il triennale dell'anno scorso, che indicava per l'anno 2014 un importo, sostanzialmente simile a quello dell'anno scorso, che sono circa due milioni e 600 mila Euro.

Poi l'anno scorso abbiamo avuto anche.. la regione e lo stato ci ha concesso un ulteriore spazio finanziario per un importo di circa due milioni quasi, ancora ovviamente allo stato non è dato sapere quanto sarà per questo anno, si confida che quanto meno sia una cifra simile.

Nulla, ultima cosa riguarda una entrata che abbiamo... entrata che riguarda le esenzioni, la lotta all'evasione dell'Ici, di tributi comunali Ici e adesso Imu, era già stato, già detto, insomma, l'anno scorso in sede di approvazione previsionale 2013, la necessità di potenziare l'ufficio tributi per avere, appunto, il contrasto alla lotta all'evasione, soprattutto l'anno

scorso che avevamo richiesto al cittadino un maggiore aiuto a contribuire, l'ennesimo, direi, a contribuire alla finanza pubblica ci sembra doveroso andare a colpire chi effettivamente fa il furbo e non paga queste imposte.

E appunto a questo scopo è stata... inserita all'ufficio tributi una ulteriore persona per poter ovviamente potenziare i controlli e avere i controlli sempre più qualificati.

A questo scopo infatti è stata messa una entrata, è stata messa a bilancio una entrata di circa 819 mila Euro di Recupero Ici, che è una cifra più alta rispetto all'anno scorso, in virtù di quello che ho detto adesso, che è un obiettivo ambizioso che ci siamo posti, ma sostanzialmente penso che sia raggiungibile.

Io non avrei niente altro da dire, poi insomma se ci sono domande si risponde.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie, ci sono domande?

Prego.

Parla il Consigliere Cioni:

Io una domanda, la parte che riguarda, fa parte del mio lavoro anche, ma... per quanto riguarda il rilascio dei permessi a costruire e degli oneri di urbanizzazione, rispetto all'anno scorso, in previsione, che cosa è stato fatto? Perché credo, vedo che l'edilizia è tremendamente bassa, quindi io non credo che ci sia possibilità di aumenti ma credo che sia in diminuzione gli oneri di pagamento degli oneri di urbanizzazione.

Intervento Assessore Faraoni:

Allora questo anno in bilancio ci sono tre milioni, ora controllo quello dell'anno scorso, un attimo...

Parla il Consigliere Cioni:

Questo anno abbiamo messo tre milioni?!

Sono i tre milioni che conta, gli otto mila fanno poco!

E c'è la possibilità di aumentare questo anno? Non credo! Io credo che si scenderà! Con gli oneri di urbanizzazione.

Eh...!

...(intervento fuori microfono)...

...(interruzione di registrazione)...

Parla il Consigliere Cioni:

Va bene, comunque non è una discussione particolare sugli oneri di urbanizzazione.

Io ho detto che calano e invece in bilancio c'è stato messo un numero maggiore, per cui credo che ci sia qualche cosa che non torna.

Poi si vedrà chi ha ragione!

Parla il Presidente Piccini:

Bene, allora interventi? Prego consiglieri.. Cappelli.

Parla il Consigliere Cappelli:

Ho pensato spesso negli ultimi tempi se le critiche di una parte dell'opposizione al mio modo di interpretare il ruolo di Consigliere comunale, che legge i propri interventi, fossero giuste, mi sono risposta di no, non sono giuste, non certo per intenti autoassolutori, bensì perché penso che mettere per scritto il proprio pensiero sia più adatto alle finalità che intendo perseguire, spiegare i concetti, illustrare le posizioni, argomentare le idee, dare conto delle scelte, come si dice verba volant e scripta manent.

Mi rendo perfettamente conto che è più facile e con meno dispendio di energie rispondere di getto, fare polemica spicciola, alimentare facili populismi, soprattutto in questi anni di crisi economica e sociale, spesso alimentata e in parte provocata, mai veramente combattuta, da parti politiche che siedono anche in questo consiglio.

È più facile fare i demagoghi, a volte mescolando vecchie e nuove professioni, alternando momenti da avanspettacolo a atteggiamenti del ventennio che fu.

È molto difficile stare al centro dei problemi e cercare di risolverli.

È senz'altro meno fruttuoso per gli interessi politici di parte, ma è l'unico modo che conosco, anzi che conosciamo, di fare politica.

Ci accusano di non fare dibattito, non è vero, e se a volte lo riconosco abbiamo taciuto è perché crediamo che intervenire con calma sia più costruttivo.

Sarebbe più facile rispondere subito, a braccio, alle grandi balle che spesso sentiamo in questa aula, che nulla hanno di costruttivo negli intenti di chi li produce a getto quasi continuo.

Rivendichiamo la correttezza che dimostriamo di avere ascoltando tutti con attenzione, mai con supponenza o peggio intolleranza, condizioni che purtroppo ho avuto modo di constatare svariate volte durante i Consigli Comunali, e questa sera ne è l'esempio.

Dall'ultimo consiglio mi è sembrato di capire che ormai siamo in campagna elettorale e vorrei partecipare anche io a questa discussione, con il mio modo di essere, partendo dal bilancio del comune e non dalla presentazione di un candidato alle primarie del Partito Democratico.

L'assessore ha bene sottolineato le difficoltà in cui l'ufficio si è trovato nella redazione del bilancio di previsione del 2014, anche principalmente per il caos normativo in cui ci troviamo.

Sarebbe molto più semplice aspettare, ma questo vorrebbe dire fermare tutto, ingessare la gestione, e noi non lo vogliamo, perché il momento economico in cui siamo ci spinge a non bloccare azioni a favore dei cittadini e a tutelare le fasce più deboli e tale proposito risottolineo quello già detto, cioè che tutte le imposte, le tariffe e aliquote, sono rimaste invariate rispetto al 2013.

Di fronte a questo bilancio e a tutti quelli presentati in questi 5 anni credo che sia accettabile da parte dell'opposizione solo il silenzio, invece sono fioccate polemiche e è mancato del tutto anche il più piccolo contributo fattivo.

Se questo è il modo di interpretare il ruolo politico, mi chiedo spesso se siamo così sicuri di volere essere governati da forze politiche, che da una parte al netto di tutte le leggi ad personam fatte approvare a posta sono guidate da evasori fiscali condannati in via definitiva e dall'altra siamo sicuri che la palingenesi politica richiesta dal *** populista demagogo, capopopolo a tempo pieno, sia la soluzione dei problemi dell'Italia?

Si parla di uscita dall'Europa, di ritorno alla Lira, di innalzamento di barriere che credevamo definitivamente abbattute.

Non posso credere che queste forze, che non possono che essere chiamate eversive, si apprestino a chiedere il voto agli italiani e ai nostri concittadini, ottenendo a volte risposte dettate più dalla paura e dalla rabbia che dalla convinzione.

Il nostro compito è quello di batterci con tutte le forze contro questo modo di intendere la politica.

Al livello locale, voglio sottolinearlo, continuando a assicurare una buona e corretta amministrazione e al livello nazionale approvando le riforme che servano al paese.

Parla il Consigliere Gracci:

Grazie Presidente.

Leggevo ora su Sky Tg24 che sono stati erogati nuovi fondi per i comuni, quindi volevo tranquillizzare il Faraoni, perché qualche soldo.. lo leggevo ora, i comuni hanno ottenuto un allargamento, quindi arrivano altri soldi.

Leggevo passando così, per cui.. questo è un bene anche per la nostra città.

Ecco, noi di fronte anche a quello che ha detto ora la Cappelli ci siamo sempre presentati in maniera propositiva, io mi auguro e credo che non sia rivolto verso di noi, perché il nostro intento di fare politica, per lo meno, è sempre stato questo e credo che lo diciamo sinceramente, era quello di fare un servizio alla città.

E lo ho ripetuto anche prima, indipendentemente dal ruolo che ognuno deve tenere quando c'è qualche cosa di costruttivo mi sembra che lo abbiamo votato.

Riguardo al discorso del bilancio noi giustamente, come ruolo, abbiamo quello di oppositori, per cui credo che voteremo in maniera sfavorevole.

Parla il Consigliere Cioni:

Io prima di tutto volevo fare una critica riguardo alla relazione previsionale e programmatica dove ci vengono riportate dalle pagine 22 alla pagina 27 una infinità di protocolli di intesa, verbale di accordo, protocollo di intesa, protocollo di approvazione *** agenzia nazionale, gestione associata, protocollo di intesa, ecco, io mi domando e dico: io vorrei sapere se tutti i Consiglieri comunali sono al corrente di questo elenco, di questa elencazione di cose che ci riguarderebbero e a che punto sono quelle che sono iniziate e poi naturalmente non sono ancora finite, oppure se sono finite si potrebbero tranquillamente togliere da quello che è la relazione previsionale.

Signori io credo che questo qui sia una cosa che il Consiglio Comunale dovrebbe tenere in considerazione, o meglio la amministrazione dovrebbe tenere in considerazione, e colloquiare o dibattere in Consiglio Comunale per capire se alcune cose vanno avanti o meno.

Per esempio fino a qualche tempo fa c'era Agenda 21 di cui eravamo sostenitori, come comune, ora questa Agenda 21 non esiste più, c'è l'accordo tra i sindaci, quindi ci sono un insieme di cose che il consiglio ha bisogno di essere informato per me, informato in tutti i sensi, cioè a dire se deve essere in qualche modo tolto qualche cosa, i protocolli o gli accordi che sono finiti e quelli naturalmente non vanno più bene oppure vengono modificati, etc.

Ecco, io credo che di alcune cose vorrei domandare alla maggioranza dei consiglieri, nessuno sa che roba è o di che si tratti.

Ecco, questo per... dire che certe volte arrivano sul banco dei consiglieri delle... elencazioni di cose che anche loro molto probabilmente non sanno, ma perché, molto probabilmente conosce poco anche la amministrazione o se ne dimentica, ma perché quasi sempre non vengono aggiornate o portate in consiglio.

Questo è una prima cosa che volevo dire.

Poi ci sono altre due o tre cose.

Allora la prima erano gli ordini del giorno che avevo preparato per presentarli su questa relazione, ma che ormai hanno perso un pochino in quanto sono andati via tutti, per cui, almeno quelli di minoranza, lascio fare.

Io l'unica cosa che dico è che ho visto che ci sono una infinità di spese per l'ospedale vecchio, che non sono poche, se voi pensate bene, distribuiti nei vari anni, e noi ancora non abbiamo deciso che cosa si fa nell'ospedale vecchio.

Noi stiamo spendendo dei soldi, molto probabilmente, per alcune cose che dopo non sappiamo se vanno bene o male, vanno disfatte o rifatte.

Nel frattempo, e qui avviso tutti, noi potremo essere, o almeno chi è responsabile, potremmo essere denunciati perché l'università non ha l'ascensore per andare ai piani di sopra.

Per cui i nostri studenti handicappati non hanno la possibilità di salire ai piani superiori dell'ospedale. Questa qui è una cosa che ci fa veramente vergogna, scusatemi, ma sarebbe bene che si iniziasse a pensare, si distraessero alcuni finanziamenti da qualche altra cosa e si mettesse a posto gli ascensori dell'università.

E se poi arriva qualche denuncia credo che la autorità farebbe bene a denunciare per la trasgressione della legge. Questo per quanto riguarda.. comunque il motivo principale per cui ho fatto questa... cosa non è tanto questo qui che è bene importante, perché vuole dire andare a pesticiare proprio gli ultimi, quelli che in qualche modo hanno difficoltà di arrivare in alcuni posti, ma quanto buttare via i soldi per un progetto che noi non abbiamo.

Ci sono alcuni studenti che hanno fatto e hanno già preparato tutto il rilievo del fabbricato, io credo che sarebbe bene iniziare a dire che cosa ci si vuole fare, come metterlo a posto, quali possono essere i progetti di ristrutturazione e avere le idee chiare quando si va a spendere i soldi.

Non so poi se ci andrà anche il... le nanotecnologie, questo ancora non abbiamo capito bene se vanno lì o da altre parti, io credo determinati tipi di ricerca starebbero bene in un edificio moderno, all'esterno del centro storico, non so se abbiamo deciso di mandarli lì.

Ecco, questa è una cosa che la giunta farebbe bene in qualche modo a dirlo.

Un'altra cosa che ho ancora da dire per quanto riguarda il bilancio io credo che sia non tanto nella spesa degli asili nido, quanto nell'iniziare a vedere come si può fare a salvaguardare tutte le famiglie che hanno bambini piccoli, da asilo nido.

E io credo che si possa fare in diversi modi, ricercando gli asili aziendali, perché credo che sia un altro motivo per andare a trovare i posti per i bambini, questo noi... qui la amministrazione che cosa sta facendo per le aziende e per andare a cercare i posti per gli asili nido? Purtroppo ci sono alcuni privati, noi un tempo... nei tempi passati ci fu qualcuno che disse no, noi non si possono dare i bambini a delle aziende o a qualcuno che non rispetta determinati punti fondamentali della... verso queste strutture o verso i bambini e naturalmente per me sbagliava anche lui, magari voleva che restasse tutto al comune, siccome noi non ci si fa abbiamo chiesto un aiuto.

Nel frattempo l'aiuto è venuto in altro modo, abbiamo adoperato delle maestre che noi, diciamo, assumevamo in termini personali, come amministrazione, abbiamo passato alle cooperative il... questi lavori che naturalmente ci... certe volte ci lasciano perplessi.

E allora io stavo pensando ma perché il comune non fa una figura tipo ispettore che va in giro a guardare cosa... tutto? Ce ne è uno solo, due, non lo so quanto basta per fare tutto questo lavoro nei vari asili nido! Perché di problemi ne abbiamo visti in televisione diversi con gli asili e quindi sarà bene che si inizi a fare anche questa figura particolare.

No, ho finito... finisco.

Siamo sul bilancio signori... lasciatemi, almeno... non hai neanche... ecco, io poi volevo dire un'altra cosa.

Io non, in generale, leggo, parlo a braccio, quasi sempre, male parlerò, ma comunque parlo a braccio, questa sera ho scritto anche io qualche cosa, per cui alla consigliera dico leggerò ora questo.

Però prima vorrei dire un'altra cosa sulla burocrazia, scusatemi.

Ieri sera noi non mangiammo e cercai di mandare la roba, si cercò di mandarla alla mensa dei poveri, va bene, calma, faccio per dire un'altra cosa! La nostra burocrazia, che io combatto continuamente, ci impedì di mandarla alla mensa dei poveri perché non aveva una tracciabilità! Ecco, ora ditemi voi se in Italia si deve essere così imbecilli, perché non posso dire parola migliore di questa qui! La burocrazia ci sta...

Non c'è bisogno di tracciabilità, la mensa *** è *** dall'A.S.L. e quindi di conseguenza c'è la...

Allora presentando anche questo anno gli emendamenti al bilancio di previsione 2014 - 2016 del comune di Empoli vogliamo puntare sulle nuove risorse energetiche, e voi avete visto quello che c'era.

E sui giovani, perché crediamo nei giovani e crediamo che in qualche modo riescano a fare molto meglio di noi, o almeno abbiano delle idee che si adeguano più facilmente a quella che è l'idea moderna di quello che hanno chi ha già passato una certa età.

Ricordando che tutti quelli già presentati puntualmente in passato e che ormai non si contano più, i nostri emendamenti, toccano molti argomenti importanti per la città.

Ormai sono anni che il bilancio è immobile, come la maggioranza, anzi con la carenza di soldi si dovrebbe diventare ancora più originali, preparando nuove iniziative, che interessino sì le città, ma coinvolgano categorie, associazioni, personalità e autorità.

Possibile che non si pensi ai giovani come arma in più per uscire dalla crisi? Possibile continuare a ignorare le energie alternative e rinnovabili per mantenere più pulito il mondo? Chi ha detto che Empoli non possa essere capofila di una strategia ormai non più rinviabile? Io credo che ci si dovrebbe fare, se c'è una sinergia totale tra tutti e la amministrazione ci punta e fa in modo che questo qui avvenga sicuramente mettendoci tutti insieme ci si riuscirebbe.

Tutti gli studi di fattibilità sono un primo passo per valutare un miglioramento futuro, per non farci trovare impreparati se ci fossero finanziamenti finalizzati per determinati settori, ecco perché noi tante volte diciamo che bisogna preparare i progetti, perché ora, lo avete visto, c'è il... la possibilità di fare un progetto di uno stadio e molto probabilmente bisognava averci già le idee chiare di come farlo, dove farlo e ***.

Abbiamo perso dei finanziamenti su su per le case popolari, perché non eravamo preparati anche lì, quindi di conseguenza sarebbe bene stare sempre sulla soglia di casa e capire quello che sta avvenendo.

Se ci fossero finanziamenti finalizzati per determinati settori, per trovare sinergie comuni, ma se la maggioranza non ci crede noi continueremo comunque a fare le nostre proposte e siamo e saremo sempre fiduciosi.

Abbiamo visto che la... i nuovi candidati, in molti casi e per diversi anni, insieme alla Amministrazione comunale e il suo partito, hanno bocciato i nostri emendamenti e quindi le nostre proposte, mentre in sede di presentazione delle candidature qualcuno le ha fatte proprie, annunciandole come novità, invece molto probabilmente negli anni passati le avevamo toccate noi.

Spero che questa cosa prima di bocciarle e basta, come è successo negli anni passati, insieme al Partito Democratico le prendono un pochino più in considerazione e ne colgano spunti anche per gli anni futuri, soprattutto le leggano con più attenzione, ripercorrendo anche tutte le proposte che abbiamo fatto in passato, non ne vogliamo né la primogenitura né l'esclusiva, in quanto le idee sono sempre e comunque migliorabili, l'unica cosa che chiediamo è che semplifichino e migliorino in tutti i sensi la qualità della vita dei nostri cittadini, questo sarà per noi già un premio, che ci darà la soddisfazione di avere contribuito al bene comune e di avere portato nuova linfa in ogni ramo della città, anche in quello più piccolo e delicato.

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie consigliere.

Ci sono altri?

Bene, chiudiamo il dibattito, dichiarazioni di voto? Oh, scusate, gli ordini del giorno, ma restano gli ordini del giorno? L'uno e il quattro? Ah, scusa, ma si votano? Ah, li ritiri? Ah, va bene, scusate, non avevo... mi ero distratto io, la segretaria era più attenta.

Eh, lo so, questo è vero.

Ci sono dichiarazioni di voto? Gracci, prego.

Parla il Consigliere Gracci:

Nella dichiarazione di voto lasciatemi ringraziare, e non sia un atto di piaggeria, ma voglio ringraziare il mio collega Cioni, perché si spende sempre e l'ha detto apertamente anche in queste due righe che ha letto, per il bene della città e credo che il suo lavoro lo faccia con passione perché lo mette sempre a disposizione di tutti e per tutta la città, indistintamente.

Voglio ripetere quello che ho già ridetto prima, e noi facciamo questo... attività di Consiglieri comunali, eletti dal popolo, con spirito di servizio, come credo che lo facciano anche tutti gli altri colleghi, per cui noi tutte le volte che riusciamo a migliorare o dare un piccolo contributo, come diceva prima Cioni, al bene della città, per noi è una grande soddisfazione.

E credo che da questo insegnamento l'assenza da parte dei colleghi della minoranza e delle opposizioni, dobbiamo trarre tutti, però, anche un pochino di insegnamenti, molto spesso la parte che sta... la nostra parte si sente un pochino umiliata, perché ci sembra di non essere presi in considerazione da parte della maggioranza, che giustamente come diceva Cappelli ascolta e lo fa attentamente, ma ci piacerebbe anche che ci potesse dire anche qualche cosa in più, dando dei suggerimenti, contrastandoci anche nelle nostre proposte, perché credo che da questo dibattito, che potrebbe essere un dibattito costruttivo, potrebbero nascere delle cose concrete a favore dei nostri concittadini.

Grazie.

Parla il Consigliere Bagnoli:

Grazie Presidente.

Prima di tutto volevo anche io ringraziare i consiglieri dell'UDC, in particolare Cioni, per l'impegno profuso in queste... nella redazione degli emendamenti e degli ordini del giorno che ha presentato, e il gruppo UDC in generale per la coerenza, correttezza anche, istituzionale che ha dimostrato nel finale di questa seduta.

Penso anche io, come diceva Gracci, che il restare a discutere, anche in condizioni a volte difficili, sia un segno di rispetto, sia per la amministrazione sia anche per i colleghi consiglieri, ma soprattutto un segno di rispetto per le persone che ci hanno votato, perché ritengo che una... i cittadini che hanno dato le loro preferenze a delle persone, che hanno delegato delle persone a rappresentarle in consiglio, preferiscano, vogliano e direi pretendano, che i rappresentanti da loro letti siano presenti, salvo situazioni di forza maggiore, questo è chiaro, siano presenti durante le sedute e le discussioni.

Quindi d'accordo con quello che diceva il Cons. Gracci, che ulteriormente ringrazio.

Per quanto riguarda la dichiarazione di voto Cappelli Docet, anche io mi ero preso degli appunti questa sera, io non sono di quelli che parla tanto a braccio.

Solamente poche parole.

Voteremo a favore del bilancio, soprattutto perché riteniamo che questo sia stato un bilancio quasi "coraggioso", concedetemi il termine, cioè un bilancio di previsione definito in un momento di estrema incertezza istituzionale, anche come diceva appunto Cappelli, ci sono incertezze comunicative, c'è una mancanza di dati fondamentali per la costruzione anche di un bilancio di previsione, come diceva anche l'assessore Faraoni in presentazione ci sono molti comuni che aspettano le definizioni legislative per preparare un bilancio di previsione, però questo vorrebbe dire di bloccare completamente la attività della amministrazione e soprattutto vorrebbe dire il... creare degli intoppi, soprattutto per quanto riguarda la tutela delle fasce più deboli della popolazione, tutela sotto tutti i punti di vista, dal punto di vista sociale, economico, etc.

Vorrei semplicemente ricordare che non ci sono state variazioni di tipo tassativo nei confronti dei cittadini, sono state messe in atto misure quasi direi prudenziali, però... e riservandosi, poi, eventuali modifiche con aggiustamenti e variazioni di bilancio in sede di... Definitiva.

Concludendo quindi direi che la manovra finanziaria che è stata messa in atto lo scorso anno è stata completamente riconfermata e questo ha consentito di poter mettere in atto tutti gli accorgimenti e le necessarie attività per tutelare appunto le fasce più deboli della popolazione.

Per questo direi che il bilancio è stato un bilancio positivo, un bilancio che non crea problemi per quello che riguarda i cittadini e per questo dicevo lo voteremo in modo positivo.

L'ultima cosa volevo... mi sono informato anche un pochino sulla faccenda degli asili nido, per rispondere al Cons. Cioni, eventualmente l'Ass. Caponi mi può correggere se sbaglio, per quanto riguarda la previsione di un supervisore, da quello che ho capito, che dovrebbe controllare la situazione degli asili, mi risulta che ci siano di questi supervisori, che ci sia personale interno, ma anche esterno, il personale interno, se non sbaglio, fa riferimento all'ufficio nidi del comune, dove mi risulta ci siano tre persone, che sono adibite allo scopo e di queste una è la coordinatrice pedagogica, quindi una figura anche di una certa importanza, che è una figura interna alla amministrazione e va sottolineato anche che il comune di Empoli è uno dei pochi, forse si possono contare sulle dita di una mano, di avere queste figure previste al loro interno.

La parte invece di consulente esterno fa riferimento al centro Bruno ***, se non sbaglio, che fa parte appunto della associazione dei comuni, e che si occupa di questa supervisione per la qualità dei servizi dell'infanzia già da diversi anni.

Quindi tra l'altro questa attività di monitoraggio è definita al livello normativo, cioè la legge regionale 32, ecco, che obbliga le amministrazioni a fare il monitoraggio e a tenere sotto controllo il rapporto che c'è tra domanda e offerta per quello che riguarda gli asili e il rapporto anche tra pubblico e privato.

A questo proposito, e concludo, sempre sugli asili, volevo dire che questo anno, in riferimento anche alle liste di attesa che qualche tempo fa era venuto fuori fossero state molto lunghe, etc., questo anno invece, soprattutto grazie alla apertura del nido di Serravalle, le liste di attesa sono state in pratica azzerate, come aveva previsto e promesso la amministrazione, addirittura nel recente mese di novembre, è stata aperta la terza graduatoria per riempire, diciamo così, i posti che sono rimasti vuoti, e sono state fatte tre, una mi pare nel marzo - aprile scorso, poi la seconda a metà anno, mi sembra verso luglio, e l'ultima a novembre.

Quindi anche per quanto riguarda la disponibilità di posti negli asili nido non mi sembra che ci siano al momento grossi problemi.

Tra l'altro questo può anche essere favorito da una certa riduzione della natalità, vuoi per motivi economici, vuoi perché... l'età media del primo figlio si sta allungando sempre di più, dunque c'è una diminuzione delle nascite e quindi una diminuzione poi della richiesta e necessità di usufruire delle strutture, dei nidi e delle strutture degli asili.

Le ultime, se si guarda infatti la statistica, e concludo proprio con due numeri tanto per finire in fondo, l'andamento della natalità negli ultimi anni è andato lentamente decrescendo, c'è stato un massimo, un picco, intorno al 2010, e l'anno scorso, nel 2012 con 440 nascite, a metà... pochi giorni fa, quindi a metà dicembre, i nuovi nati nel comune sono 366, quindi calcolando che ci mancano 15 giorni a fine anno sarà difficile arrivare ai 440, che nascono 80 bambini in 15 giorni mi sembra fuori luogo, quindi per questo anno e presumibilmente se si continua con questo schema anche per gli anni prossimi, a meno che non ci sia un boom improvviso di natalità, non credo che ci debbano essere grossi problemi per quanto riguarda i posti negli asili.

Quindi concludo, scusate per la lunghezza, affermando che il gruppo voterà a favore del bilancio di previsione 2014.

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie.

Allora votiamo.

*** VOTAZIONE**

*** Presenti 17**

*** Favorevoli 15**

*** Contrari 2 (Gracci, Cioni)**

PUNTO N. 10 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA VENDITA DEI BENI IMMOBILI.

Parla il Presidente Piccini:

Prego.

Intervento Assessore Faraoni:

Allora l'ultimo punto all'ordine del giorno di oggi è questo regolamento, non è una delibera legata al bilancio, è semplicemente al regolamento ecco, extra delibera.

Allora questo regolamento allora sostanzialmente ci viene richiesto per legge, doveva già essere fatto qualche mese fa, ma insomma ecco è stato reso... disponibile adesso e quindi lo andiamo a approvare in questa sede.

Sostanzialmente è un regolamento abbastanza corto, si è cercato di limitare al massimo la parte burocratica, e va a elencare le varie metodologie per la vendita degli immobili.

C'è la... il bando d'asta, il bando diciamo ordinario, poi c'è la trattativa, diciamo, pubblica, preceduta da manifestazione di interesse.

La trattativa privata diretta, che viene concessa, ovviamente, solamente in alcuni casi particolari che sono elencati all'articolo 14, oppure la permuta, come si diceva prima, scambio immobili.

Mi preme sottolineare una cosa, in commissione, ora non c'è il Presidente Bianchi, in commissione affari generali, quando è stato analizzato il bilancio, la commissione ha parzialmente emendato un articolo che voi trovate, comunque, nel... è stato subito messo nel portale dei consiglieri, subito diciamo la... sera stessa della commissione e quindi quello che noi andiamo a votare, chiaramente, il regolamento con la aggiunta di questo particolare articolo, che vi leggo, nel caso in cui non lo abbiate fatto, si parla di trattativa privata diretta preceduta da gara ufficiosa, ovvero si chiede prima di fare

trattativa privata manifestazione di interesse a persone che eventuale possono essere interessate a acquisire l'immobile oggetto di vendita e è stato aggiunto questo.

Che nel caso nel bando siano proposti più immobili in vendita sarà possibile presentare la manifestazione di interesse solo per un immobile.

Nel caso di presentazione di manifestazione di interesse per più immobili verrà richiesto di emettere offerta vincolante solo per l'immobile di maggiore valore a base d'asta.

Questo è semplicemente una prassi che veniva nei fatti già messa in atto dal comune, nel senso che per evitare, trust o qualche cosa del genere, cioè che venga un soggetto che compri tutti gli immobili oggetto di vendita.

Semplicemente è stato aggiunto perché è stato richiesto dalla commissione e quindi si è ritenuto corretto integrare il regolamento e quindi andare a aggiungere.

Ma sostanzialmente da un punto di vista formale cambia, ma da un punto di vista informale cambia poco, perché è una prassi che già era presente nei bandi.

Per quanto riguarda il regolamento è un regolamento di sette o otto pagine, in cui sostanzialmente si elencano tutte e 4 le metodologie di vendita, insomma, ora mi sembra anche pleonastico andare a elencarle tutte, una a una, ma se poi ci sono domande da parte vostra si risponde, ma mi sembra una cosa abbastanza banale.

Parla il Presidente Piccini:

Grazie, ci sono domande? Gracci.

Parla il Consigliere Gracci:

Una domanda in merito a quanto emendato in commissione, ma dice per evitare che ci sia un accaparramento da parte di un personaggio unico, ma se questo personaggio forma due o tre società diverse? È possibile scoprirlo?

Intervento Assessore Faraoni:

Su quello si può fare poco, nel senso che sono tre enti giuridici diversi e quindi ci si può fare poco, lo so, va beh, si cerca di evitare il più possibile, ma la legge non la posso... la domanda è intelligente, capisco, ma evidentemente si può fare poco, perché sono tre enti separati.

Parla Presidente Piccini:

Grazie, ci sono interventi?

Bene, chiudiamo, dichiarazioni di voto?

Prego... Biuzzi.

Parla il Consigliere Biuzzi:

Grazie Presidente, molto velocemente.

Allora il Partito Democratico voterà convintamente a favore di questo ultimo punto, credo che sia, così, da fare restare a verbale il percorso che è stato fatto anche in commissione, da più parti dentro a questo consiglio si dice sempre che è importante anche il lavoro delle commissioni e io credo che quella affari generali, ultima, che ha diciamo discusso il piano.. questo regolamento, ha fruttato l'ultimo emendamento e poi è andato nel regolamento, ossia il punto ultimo che diceva l'assessore.

Credo che ci sia l'intenzione dentro a questo regolamento di tutelare la correttezza dello svolgimento delle aste pubbliche, con cui si possono vendere gli immobili e che ci sia, diciamo così, la attenzione verso la tutela del mantenimento dei valori immobili e che il comune sia sempre tutelato per quanto riguarda il... tutta la procedura da quando l'immobile viene.. si decide di vendere a quando l'immobile è venduto.

In più appunto ripeto, c'è stata questa collaborazione fittiva tra giunta e commissione, per cui lo votavamo a favore prima e a maggiore ragione lo votiamo a favore adesso come emendamento dai lavori della commissione.

Grazie.

Intervento Assessore Faraoni:

Mi sono scordato una cosa importante, sempre sul regolamento, ricordo che comunque il consiglio resta sempre sovrano dal punto di vista della decisione di immobili da vendere, sia nel caso di piano delle alienazioni, che viene portato in bilancio, come oggi, nel caso in cui si decidesse comunque di vendere un immobile fuori dal piano delle alienazioni deve comunque passare dal consiglio, che comunque resta sovrano da questo punto di vista.

Parla il Presidente Piccini:

Bene, grazie assessore per la precisazione.

Parla il Consigliere Gracci:

Non abbiamo partecipato alla commissione perché io come capogruppo potrei fare parte della commissione, ma non sono potuto essere presente e comunque apprezziamo il lavoro e mi fido delle parole di Biuzzi, che è stato fatto, ma non conoscendo a fondo tutte le parti del regolamento abbiamo deciso di astenerci.

Grazie.

Parla il Presidente Piccini:

Bene, votiamo.

* **VOTAZIONE**

* **Presenti 17**

* **Favorevoli 15**

* **Astenuti 2 (Gracci, Cioni)**

Parla il Presidente Piccini:

Bene, buona notte e auguri di buone feste.

LA SEDUTA E' TOLTA ALLE ORE 01:20 del 21/12/2013.